

Punto di Vista

© 2009 EDICOM S.C.

IL GIORNALE DI CASORATE PRIMO E MOTTA VISCONTI



www.pudivi.it

GENNAIO 2009 - ANNO X - N. 1 (99)

GRATUITO

MOTTA VISCONTI



**LAURA
CAZZOLA SI
RICANDIDA**

A quattro mesi dalle elezioni, il Sindaco Laura Cazzola annuncia che si ripresenterà alle elezioni per la carica di primo cittadino, mentre nel centrodestra (come nel 2004) si consuma la prima rottura che forse porterà alla presenza di due liste contrapposte.

Pagina 16

CASORATE PRIMO • Sulla grande area della ex fabbrica un albergo, negozi e appartamenti

Il polo scolastico è più vicino

Con il Piano "Omino di Ferro" reperiti 4,5 milioni di euro

CASORATE PRIMO • Si parte dal recupero di un'ex area industriale di circa 65 mila metri quadrati in disuso da decenni e in totale abbandono, per arrivare a un obiettivo ben preciso: la realizzazione del nuovo polo scolastico di Casorate. E' il Piano Integrato di Intervento "Omino di Ferro", operazione urbanistica di primaria grandezza, che vedrà trasformare l'area dismessa in appartamenti residenziali, insediamenti commerciali (per lo più negozi) e un albergo.

Da pagina 3

Motta Visconti
18 maggio 2008:
una tromba d'aria.



ENERGIE RINNOVABILI

A quanto ammontano i danni procurati da alluvioni, trombe d'aria, nevicate e gelate eccezionali? Non è meglio investire per evitarli? Oggi abbiamo a disposizione la tecnologia e le risorse per sostituire i combustibili fossili con le fonti energetiche rinnovabili. L'opinione di Massimiliano Curti.

Pagina 9

Clima, è ora di muoversi

MOTTA VISCONTI • Ci furono 28 vittime
1994-2008: fine dell'incubo

Tre milioni di risarcimento ai parenti

Il 15 dicembre è stato sottoscritto l'accordo sui risarcimenti tra i condannati e i familiari per il crollo della Casa di Riposo. Il fondo ammonta a tre milioni di euro, a fronte di una richiesta iniziale di 16. Per il Comune pagano le assicurazioni. «Riconsegnamo ai mottesi il paese libero dall'incubo del peso economico del processo», ha detto il Sindaco.

Pagina 13

**L'Open Day
alla Materna di
via S. Giovanni**

MOTTA VISCONTI • Domenica 25 gennaio inizia l'Open Day 2009 della Materna di via San Giovanni: una settimana di appuntamenti per presentare l'offerta educativa della scuola.

Pagina 22

CASORATE PRIMO • Domenica 25 gennaio
La festa degli Over Novanta

In Sala consiliare a partire dalle 15,00

Il Comune di Casorate, dopo il successo delle precedenti edizioni, è lieto di riproporre la "Festa per i nonni Ultranovantenni", alla quale parteciperanno la Banda Civica, il Gruppo Corale della Terza Età di Abbiategrasso e il Duo Franco Banchieri e Gianfranco Manenti con divertenti scenette in dialetto pavese.

Pagina 5

**ALOISI
SAS**

CONCESSIONARIO
SUPERDAMP

• VENDITA
• RIPARAZIONI
• RICAMBI

• FERRI DA STIRO
• GENERATORI
DI VAPORE
• ASPIRAPOLVERI

• MACCHINE
DA CUCIRE

• ASSI DA STIRO
ASPIRANTI
E RISCALDATE

PREVENTIVI
GRATUITI

PRESA E
CONSEGNA
A DOMICILIO

ALOISI s.a.s.
Cellulari
337 367629
388 7468029

PUBBLICITÀ

ALTER CASA s.r.l.
Casorate Primo
Via Santagostino, 57
Agenzia immobiliare

BESATE - APPARTAMENTO CON GIARDINO PRIVATO: SOGGIORNO, CUCINA ABITABILE, 2 CAMERE, 2 BAGNI E POSTO AUTO. POSSIBILITÀ BOX DOPPIO. **EURO 155.000,00**

TRIVOLZIO - CASA SEMINDIPENDENTE SENZA SPESE CONDOMINIALI: SOGGIORNO, CUCINOTTO, BAGNO, AMPIA CAMERA E LOCALE HOBBY. OTTIMO PREZZO. **EURO 90.000,00**

MOTTA V. - AMPIO 4 LOCALI CON DOPPI SERVIZI, 2 TERRAZZI, CANTINA E BOX. MOLTO BELLO!! **EURO 225.000,00**

CASORATE P. - BELLISSIMO APPARTAMENTO COMPOSTO DA: SOGGIORNO CON CUCINA A VISTA, 2 CAMERE, 2 BAGNI, BALCONE, TERRAZZO E BOX. OTTIME FINITURE. **EURO 190.000,00**

TRIVOLZIO - SOLUZIONE SEMINDIPENDENTE: AMPIO MONOLOCALE CON SERVIZI E RIPOSTIGLIO. NO SPESE CONDOMINIALI. **EURO 82.000,00**

ROSATE - VILLA SINGOLA CON ABITAZIONE SU UNICO LIVELLO + TAVERNA E MANSARDA: SOGGIORNO, CUCINA, 2 CAMERE MATRIMONIALI, TERRAZZO, BOX E GIARDINO. SOLO **EURO 280.000,00**

GUARDA LE NOSTRE OFFERTE SUL SITO: **www.altercasa.it**
02.900.97.264

STUDIO LEGALE IN MILANO
**Avv.ti G.M. BRAINI -
A. MEZZANOTTE**

TUTELA CIVILE: recupero del credito, diritto del lavoro, separazioni e divorzi, responsabilità del costruttore edile

TUTELA PENALE: consulenza D.Lgs. 231/01, reati dell'impresa, contro la persona/la proprietà, della circolazione stradale

Tel. 02 59900265
Cell. 349 4972540 • 339 3657680

**SCUOLA
GUIDA**

Via Carlo Mira, 53 Casorate Primo
cell. 347.4034351
www.autoscuolapap.it

**GRUPPO
SAI
FONDIARIA**
divisione
SAI
**AGENZIA GENERALE
DI MOTTA VISCONTI**

ASSICURAZIONI GIUSEPPE E MARCO GANDINI s.n.c.

**AGEVOLAZIONI
PER POLIZZE RC AUTO
E ALTRE COPERTURE
RISERVATE AD ASSOCIATI,
FAMILIARI E DIPENDENTI
ASSOCIATI ALL'UNIONE
ARTIGIANI DI MILANO**



**Vieni ad assicurare con noi la tua moto,
avrà la possibilità di sospenderla quando non la usi**

PIAZZETTA SANT'AMBROGIO, 2 - 20086 MOTTA VISCONTI (MI)
TEL. 02 90009092 • FAX 02 90009030 • E-MAIL: saimottavisconti@tiscali.it

ORARI: LUNEDÌ - MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ - VENERDÌ:
09.00 - 12.30 / 15.00 - 19.00
MARTEDÌ: 10.30 - 12.30 / 15.00 - 19.00 • **SABATO:** 09.30 - 11.30

IN OCCASIONE dell'insediamento di Barack Obama, "Punto di Vista" offre ai lettori uno stralcio del suo programma (segue dallo scorso numero)

Benvenuto Presidente!

Il Presidente
degli Stati Uniti
Barack Obama.



Ecco la seconda e ultima parte della sintesi del programma elettorale che ha portato alla Casa Bianca il candidato del Partito Democratico, in particolare riguardanti il capitolo "Tecnologia ed Educazione", che verrà adottato dal nuovo Governo fra il 2009 e il 2012. La traduzione è stata realizzata e diffusa, con grande intelligenza, dallo staff del sito www.apogonline.com che invitiamo a visitare. [dn]

• Una priorità nazionale: matematica e scienze nelle scuole

Formare tutti i nostri bambini all'economia del 21° Secolo: fare dell'istruzione matematica e scientifica una priorità nazionale: Obama e Biden assumeranno insegnanti tra i laureati in matematica e scienze e ap-

poggeranno gli sforzi per perfezionare la loro formazione con professionisti sul campo. Lavoreranno anche per garantire che tutti i bambini abbiano accesso a un valido piano di studi scientifico in tutti i livelli scolastici.

• **Migliorare e rendere prioritarie le valutazioni scientifiche:** le valutazioni scientifiche devono essere più che

esami. Devono misurare le più avanzate capacità intellettive degli studenti, comprese deduzione, logica, analisi di dati, interpretazione, capacità di formulare domande e comuni-

cazione. Barack Obama e Joe Biden lavoreranno con i governatori e gli educatori per assicurarsi che le valutazioni di Stato misurino queste capacità.

• **Aumentare il numero dei laureati in scienze e matematica:** Obama e Biden aumenteranno l'insegnamento di scienze e matematica nell'educazione primaria e secondaria per preparare più studenti a studi di questo tipo nei college. Lavoreranno per aumentare il numero di diplomati in scienze e ingegneria e incoraggeranno gli studenti a perseguire

una laurea studiando matematica e scienze.

• **Preparare gli adulti all'economia in cambiamento:** Riqualficazione permanente: Obama e Biden autorizzeranno nuovamente il Workforce Investment Act e aumenteranno le risorse a disposizione dei community college e le iniziative di formazione permanente per garantire che i nostri cittadini raggiungano nuove capacità nel corso della loro vita. (...) Costruire una rete affidabile di sicurezza: Obama e Biden lavoreranno, attraverso le loro proposte in materia di sanità, fondi pensione e maggiori assicurazioni contro la disoccupazione, a favore di programmi che aiutino gli americani ad affrontare i cambiamenti di lavoro in una economia globale e spietata.

• **Energie sostenibili e rete elettrica digitale:** per vincere le sfide ambientali

• **Utilizzare scienza, tecnologia e innovazione per risolvere i problemi più pressanti della nostra nazione:** gli strumenti della tecnologia e delle telecomunicazioni del 21° Secolo hanno amplificato la forza della globalizzazione su una scala mai immaginata prima. (...) Massimizzando il potere della tecnologia, possiamo rafforzare la qualità e l'affidabilità della nostra sanità, lo sviluppo e l'impiego di avanzate energie sostenibili, innalzare il livello scolastico in tutta la nazione e assicurarci che l'America resti la nazione leader al mondo nella tecnologia.

• **Investire nello sviluppo e nell'adozione di energie sostenibili:** Barack Obama sa che la tecnologia ci può aiutare a risolvere i problemi cruciali dell'energia e dell'ambiente che la nazione sta fronteggiando. Come articolato nel loro programma energetico, Barack Obama e Joe Biden investiranno 150 miliardi di dollari nei prossimi dieci anni per mettere gli ingegneri, gli scienziati e gli imprenditori americani nelle condizioni di anticipare la nuova generazione di biocarburanti e di infrastrutture legate ai combustibili, di accelerare la commercializzazione di innesti ibridi, di promuovere lo sviluppo di energie rinnovabili su scala commerciale e avviare la transizione verso una nuova rete elettrica digitale. Questo investimento trasformerà l'economia e creerà 5 milioni di nuovi posti di lavoro. (...).

• **Ricerca sulle cellule staminali:** Barack Obama è un sostenitore di lungo corso della ricerca sulle cellule staminali. Mentre era membro del Senato dell'Illinois ha introdotto una legislazione che abolì la ricerca sulle cellule staminali embrionali. Obama ha cosponsorizzato una legge che mette a disposizione maggiori fondi del governo federale su un gruppo più ampio di linee d'azione legate alle cellule staminali. Obama ritiene che abbiamo bisogno di elevati standard etici che consentano di utilizzare, per la ricerca sulle cellule staminali derivate da embrioni prodotti per la fecondazione in vitro, embrioni che altrimenti sarebbero necessariamente distrutti. **FINE**

www.apogonline.com

REGOLE DEL BUSINESS • Adesso che l'occidente è in ginocchio, si guarda alle norme etiche dettate dal Corano

Finanza islamica, questa sconosciuta

Crack globale? Non proprio. Nei paesi arabi le banche non hanno subito la crisi perché gli imbrogli della finanza creativa sono proibiti

Punto di Vista

Anno X - N. 1
Gennaio 2009

Redazione
"Punto di Vista"
via Aldo Moro, 9
27021 Bereguardo (PV)

Telefono e fax:
0382.930524

Cellulare:
335.1457216

E-mail:
pudivi@tiscali.it

Direttore Responsabile
Elisabetta Pelucchi

Redattore
Damiano Negri

Collaboratori
Matilde Butti, Massimiliano
Curti, Alfonso D'Aloia,
Emanuela Di Gesù, Mario
Spadini, Paola Vignoli

Editore:
Edicom Società Cooperativa

Redazione e Sede Legale:
via Aldo Moro, 9
27021 Bereguardo (PV)

Registrazione
del Tribunale di Pavia
n. 503 del 31/12/1999

Stampa:
Edizioni Tipografia
Commerciale, Cilavegna (PV)

Inserzioni pubblicitarie:
consultare il sito

www.pudivi.it

È vietata la riproduzione
di testi e immagini

"P iù di mille anni fa gli Arabi tramite le loro conquiste avevano rivoluzionato le scienze e la cultura europea: che sia arrivato il momento per loro di rivoluzionare anche l'economia?". A porsi questo interrogativo è il settimanale "Panorama" che ha rilevato un fenomeno socio-economico conosciuto da tempo, ma che - a fronte del crack dell'economia occidentale - sta assumendo un ruolo sempre crescente, ovvero il boom della cosiddetta "finanza islamica" anche in Europa. Ecco come l'ha descritto il quotidiano economico e finanziario "Il Sole 24 Ore" nel mese di gennaio 2009.

"I COMPARTI della finanza islamica sono cresciuti negli ultimi 6 mesi del 20% ed hanno raggiunto i 500 miliardi di dollari di patrimonializzazione. Aumentano in Europa le banche rispettose dei principi coranici e, proprio nel momento in cui il mondo finanziario occidentale è in ginocchio per gli effetti della crisi dei mutui subprime, la finanza islamica dimostra così una vitalità senza precedenti. (...) A rilevarlo è "World & Pleasure", il mensile dedicato al mondo del business e del lusso che ha registrato che le obbligazioni e i fondi fedeli ai principi coranici stiano crescen-

Le banche nelle terre di Allah, dove chiedere gli interessi è peccato

Ecco le cinque regole principali

Le 5 regole della finanza islamica:
• 1) vietato qualsiasi pagamento predeterminato in aggiunta al denaro prestato (gli interessi);
• 2) chi presta divide profitti e perdite derivanti dall'impresa commerciale nella quale viene investito il denaro;
• 3) vietato lucrare denaro dal denaro;

• 4) proibita qualsiasi operazione finanziaria caratterizzata da rischio, incertezza o speculazione (ritenuta al pari del gioco d'azzardo che è vietato);
• 5) Gli investimenti possono essere fatti soltanto su pratiche e prodotti che non siano proibiti dalla Shari'a (alcol, gioco d'azzardo, tabacco, armi...).

do in modo esponenziale. Le obbligazioni islamiche, denominate sukuk, crescono di giorno in giorno. Il primo bond fu emesso nel 1990, il secondo 10 anni dopo nel 2000. Quell'anno sono state realizzate solo 3 emissioni, per un totale di 366 milioni di dollari. Tre anni dopo sono aumentate a 37, per un ammontare di 5,7 miliardi, e nel 2006 sono stati emessi 199 bond, per un valore di 27,17 miliardi, saliti nel 2007 a quota 206 per complessivi 47 miliardi di dollari. Nel primo trimestre del 2008 sono invece stati emessi 44 bond per 2,3 miliardi. Una crescita analoga è stata registrata per i fondi, dato che attualmente ne esistono 410, quasi 100 in più rispetto a quelli esistenti solo 4 mesi fa. Ma oltre al volume delle transa-

zioni, a crescere a vista d'occhio è anche il numero delle banche islamiche, osserva "World & Pleasure". Perfino la National Bank of Kuwait, una delle maggiori del Medio Oriente, ha annunciato il progetto di aprire una banca islamica in Svizzera in partnership con una istituzione Saudita".

NEL PAESE ELVETICO, prosegue "Il Sole 24 Ore", "esistono già altre 2 ban-

La finanza islamica proibisce la speculazione finanziaria, ritenuta al pari del gioco d'azzardo che è vietato

www.ilsole24ore.com

che islamiche, che si sommano alle 4 presenti in Gran Bretagna e alle 5 operative negli Usa. E mentre si espandono in Occidente, le banche islamiche sono in crescita anche nei Paesi Arabi. (...) Le prospettive di crescita per i prossimi 5 anni della finanza Shari'a compatibile sono stimate oltre il 15% annuo, il doppio rispetto a quelli della finanza tradizionale. Anche perché, entro i prossimi 5 anni, l'Islamic banking sarà regolato uniformemente in tutta l'area Euro, così un nuovo importante canale europeo verrà aperto per la finanza internazionale, creando un ruolo chiave nei rapporti tra le istituzioni finanziarie islamiche e quelle occidentali. Ed i numeri del fenomeno finanziario-religioso parlano da soli".

"COME HA rilevato "World & Pleasure", 1.400 miliardi di dollari è la cifra stimata nel 2010 dei capitali amministrati dai servizi finanziari che osservano le regole coraniche sulla gestione dei capitali e 300 miliardi di dollari la capitalizzazione annua di Borsa dei titoli conformi alla Shari'a sui mercati mobiliari dei Paesi islamici".

MA QUALI SONO le regole della finanza islamica?

"Gli strumenti finanziari islamico-osservanti sono prodotti che non prevedano la corresponsione di Riba (interessi) ed escludano comportamenti economici di Gharar (irragionevole incertezza), di Maisir (speculazione) e di Haram (ciò che è esplicitamente proibito dal Corano)", prosegue il quotidiano di Confindustria. "Le regole ruotano tutte intorno al divieto della Riba, proibita perché non può esservi guadagno deciso a priori e senza rischio: quindi si spartiscono gli utili, ma non si remunera il denaro con gli interessi.

È ANCHE proibita la Gharar, termine che sta ad indicare il trarre vantaggio dalla mancanza di informazioni altrui, ed è proibito tra l'altro stipulare un contratto legandolo ad eventi ignoti. Infine nella finanza Shari'a-compatibile è altamente incoraggiata la Mudaraba, una sorta di venture capitalism ante litteram, dove chi fornisce il capitale corre il rischio di perdite se l'affare va male e chi partecipa con il lavoro corre il rischio di lavorare senza guadagni. Escluso invece il rischio di finire sommerso dai debiti".



TEC. ALFA ROMEO

AUTOFFICINA
LISSI

di Lissi Giovanni Carlo
Via Santagostino, 107
27022 CASORATE PRIMO
Tel./fax 02.90097454
E-mail: autofficialissi@tiscali.it



TEC. MERCEDES

- MANUTENZIONE DI TUTTE LE MARCHE
- DIAGNOSI E RICARICA CLIMATIZZATORI
- ANALISI GAS DI SCARICO E BOLLINO BLU
- ELETTRAUTO E DIAGNOSTICA CON EXAMINER
- GOMMISTA - SCONTI 40% - 50%
- PRE-REVISIONI E REVISIONI

Biblioteca Civica "Il SognaLibro"

Lunedì-giovedì-venerdì: 15.30-19.00
Sabato: 10.00-12.00

Via Carlo Mira
telefono 02 905195232
fax 02 905195241

biblioteca@comune.casorateprimo.pv.it

**PROTEZIONE CIVILE
CASORATE PRIMO**
Cell. H24 348 2343509
Cell. H24 334 6535923

CASORATE PRIMO

Sito del Comune di Casorate Primo: www.comune.casorateprimo.pv.it

CARABINIERI 02 9056607 (112) - **EMERGENZA SANITARIA** 118 - **GUARDIA MEDICA** 8488 818 78
VIGILI DEL FUOCO Distaccamento Casorate 02 9056599 - **POLIZIA LOCALE** 02 905 25 35

Municipio	0290519511	Asilo Nido	029056674	Ospedale Carlo Mira	02900401
Casa di Riposo	029056601	Scuola Materna	029056769	ASM Pavia	0382434611
Poste Italiane	0290516505	Scuola Elementare	029056707	Nuovo Cinema	0290059020
Centro Sportivo	029056811	Scuola Media	029056075	Croce Rossa Italiana	029056795
Parrocchia S. Vittore	029056659	Farmacia Borgognoni	029056624	Polimedica Contardi	0290097869
Oratorio Sacro Cuore	0290059020	Farmacia Legnazzi	029056614	Dott. G. Gallotti (vet.)	0290097484

**Punto
di Vista** è online

Pudivi.it

Per "Punto di Vista" a
Casorate Primo contattare
ELISABETTA PELUCCHI
cell. 339 4688009

@ Comune di Casorate Primo: Informazioni Generali info@comune.casorateprimo.pv.it - Settore Tecnico tecnico@comune.casorateprimo.pv.it - Settore Finanziario ragioneria@comune.casorateprimo.pv.it - Servizi Demografici anagrafe@comune.casorateprimo.pv.it - Polizia Locale polizialocale@comune.casorateprimo.pv.it - Servizi alla Persona serviziapersona@comune.casorateprimo.pv.it - Sportello Unico Imprese sportellounico@comune.casorateprimo.pv.it - Ufficio Segreteria segreteria@comune.casorateprimo.pv.it - Direttore Generale direttoregenerale@comune.casorateprimo.pv.it - Sindaco sindaco@comune.casorateprimo.pv.it - Assessori assessori@comune.casorateprimo.pv.it

L'approvazione è avvenuta nel Consiglio comunale del 20 dicembre scorso, dopo cinque ore di serrato dibattito tra maggioranza e opposizione

Con il Piano dell'Omino di Ferro nasce il nuovo polo scolastico

Un piano da 4,5 milioni di euro porterà nell'area dell'ex fabbrica un albergo, negozi e appartamenti di lusso in cambio delle nuove scuole

Si parte dal recupero di un'ex area industriale di circa 65 mila metri quadrati in disuso da decenni e in totale abbandono, per arrivare a un obiettivo ben preciso: la realizzazione del nuovo polo scolastico di Casorate. E' un'operazione urbanistica di primaria grandezza, in grado di cambiare radicalmente l'assetto della città; nella zona occupata un tempo dalla fabbrica "Omino di Ferro" e in aree attigue verranno costruiti appartamenti residenziali, insegnamenti commerciali (per lo più negozi) e un albergo, struttura quest'ultima che sarà funzionale a tutta la zona del sud

milanese. Il valore complessivo è di circa 4,5 milioni di euro, che permetteranno di reperire le risorse necessarie alla realizzazione del nuovo complesso scolastico. Il recupero urbanistico della zona verrà effettuato tenendo conto delle ultime novità ambientali e i più moderni sistemi eco-compatibili.

IN UN'AULA consigliare che ha visto una buona partecipazione di pubblico, l'Assessore all'Urbanistica, Lavori Pubblici e Patrimonio Angelo Bosatra, ha illustrato alla popolazione, mediante presentazione su pc, la strategia del documento di in-

quadramento proposto, ripercorrendo le tappe del lavoro svolto e le politiche urbanistiche intraprese dalla maggioranza, presentando tutti i diversi PII già adottati e quelli in via di adozione. Nel saluto iniziale, Bosatra ha ricordato lo scomparso Architetto Claudio Baracca per il suo prezioso contributo al lavoro di preparazione del Documento d'Inquadramento, tracciandone le linee guida insieme all'amministrazione comunale; ha poi ringraziato anche l'Assessore Moreno Mutterle per il lavoro svolto fino all'aprile 2008, data delle sue dimissioni per motivi di salute.

I DATI SALIENTI DELL'INTERVENTO:
Volumetria residenziale: mc 75.000 pari a 500 abitanti teorici per stimati 300-320 appartamenti bilocali e trilocali;
Superficie commerciale: mq 5.000 suddivisa in due edifici con circa 1.500 mq destinati alla vendita e mq 1.000 per magazzini e servizi;
Superficie terziario-ricettiva: mq 4.400 collocata in singolo edificio pluripiano.

LEGENDA
1) area ex "Omino di Ferro";
2) parco urbano del Lazzaretto;
3) area di espansione del PII "Omino di Ferro";
4) circoscrizione di Casorate Primo.

Piano Integrato di Intervento "Omino di Ferro"

SCOMPUTO ONERI	
Cme - Urbanizzazioni primarie	1.833.501,68 €
Cme - Urbanizzazioni secondarie (Piazza attrezzata)	606.035,15 €
Riepilogo	
Dotazioni di vicinato	461.400,00 €
Urbanizzazioni secondarie	745.962,85 €
Standard qualitativo residenza	1.350.000,00 €
Standard qualitativo Commerciale-ricettivo-alberghiero	270.750,00 €
TOTALE	2.828.112,85 €
Contributo previsto del Costo di costruzione	1.500.000,00 €
TOTALE COMPLESSIVO	= 4.328.112,85 €

PII "OMINO DI FERRO" / 2 - LE CIFRE DELL'INTERVENTO

Il Piano dell'Omino nel dettaglio

Il Piano Integrato d'Intervento Omino di Ferro si pone due obiettivi strategici: la realizzazione del polo scolastico e la riqualificazione di due importanti aree dismesse, Omino di Ferro e Piumificio Belloni, riassume l'assessore Bosatra, "due punti centrali nel programma elettorale della nostra amministrazione". Il piano si suddivide in tre comparti distinti: 1) residenziale; 2) commerciale-ricettivo-alberghiero; 3) area di cessione totale (ex Piumificio Belloni). Su una superficie totale di mq 64.373,00, il comparto residenziale occupa mq 44.319 che sviluppano una volumetria di progetto di mc 75.000 (equivalente a un in-

dice di fabbricabilità territoriale di 1,69 mc/mq); verranno presumibilmente realizzati 300-320 appartamenti bilocali e trilocali per un totale di circa 500 nuovi abitanti. Il comparto commerciale prevede 5.000 mq suddivisi in due edifici con circa 1.500 mq destinati alla vendita e 1000 mq per magazzini e servizi. Il comparto terziario-ricettivo prevede mq 4.400 in un solo edificio a più piani. L'altezza massima prevista per gli edifici residenziali è di 5 piani fuori terra oltre il piano terra, mentre per il comparto ricettivo-alberghiero l'altezza massima è di 6 piani fuori terra oltre il piano terra.

Continua a pagina 4



edison srl

**VENDITA MATERIALE ELETTRICO
ED ELETTRONICO CIVILE - INDUSTRIALE**

INGROSSO E DETTAGLIO

Via Vittorio Emanuele II, 55 - CASORATE PRIMO (PV) - tel. 02 90516111

APERTI IL SABATO
TUTTO IL GIORNO

Oltre ai prodotti civili ed industriali di tutte le marche, troverete:

- citofoni - videocitofoni - cancelli elettrici - stazioni di saldatura - antenne TV e Sat - decoder digitali terrestri e satellitari - condizionatori - ventilatori - lampadari e lampade per interni e giardino - cb - hi-fi car Clarion, Boss, Tec, Technology, Genesis - ed una vasta gamma di lampadine

PII "OMINO DI FERRO" / 3 • L'Assessore ai Lavori Pubblici Bosatra ha spiegato in Consiglio i passaggi burocratici che hanno portato al Piano

Il via libera dal Documento di Inquadramento

«Con i PII si evitano casualità degli interventi edilizi e moltiplicazione delle lottizzazioni»

Per 30 giorni visionabile in Municipio

DOPO L'APPROVAZIONE IN CONSIGLIO COMUNALE, tutta la documentazione del Piano "Omino di Ferro" è stata depositata alla segreteria: per trenta giorni i cittadini potranno, negli orari di apertura degli uffici comunali, visionare la documentazione e i relativi progetti. Nei trenta giorni successivi i cittadini potranno presentare osservazioni e richieste di modifiche. Dopo di che il Piano passerà al vaglio dall'Amministrazione Provinciale, che avrà 45 giorni di tempo per apportare le sue osservazioni. Quindi il Piano tornerà in Consiglio comunale per l'approvazione definitiva.

Per conoscere l'origine del PII "Omino di Ferro", "occorre procedere con ordine partendo dal primo atto, rappresentato dall'approvazione in consiglio comunale del Documento di Inquadramento avvenuta il 12 luglio 2005", ha detto l'Assessore Bosatra; "questo documento rappresenta l'atto di programmazione territoriale con indirizzo politico-amministrativo utilizzato dall'amministrazione per pianificare le scelte edifica-

torie. Scelte che seguono delle linee guida ben precise: tutti gli interventi si muovono infatti in un progetto di sussidiarietà tra pubblico e privato che tiene conto delle esigenze di sviluppo ma anche della tutela del territorio, in base a degli obiettivi da raggiungere".

L'UTILIZZO DEI PII, istituito dalla Legge Regionale 12/2005 ha lo scopo di finalizzare l'azione amministrativa al

raggiungimento del maggior vantaggio pubblico, in una sorta di "contrattazione" con i soggetti privati che possa raggiungere la maggior valorizzazione del territorio in favore della cittadinanza.

"L'utilizzo dei PII è voluto per superare la mancanza di strategie e la casualità degli interventi edilizi che negli anni passati hanno caratterizzato lo sviluppo di Casorate senza alcun criterio, ma solo moltiplicando le lottizzazioni", ha ag-

giunto Bosatra. Diversa era la logica del vecchio strumento urbanistico, il Piano Regolatore Generale, che una volta approvato garantiva al proprietario del terreno il diritto di edificarvi; il Comune, in poche parole, dopo aver designato le aree edificabili non aveva più voce in capitolo né peso contrattuale. Addirittura, una volta esauriti gli introiti derivanti dal valore degli oneri e dal costo di costruzione sulle edificazioni, l'Ente Locale era costretto a rimettere in gioco altre porzioni di territorio per mantenere o fornire i servizi alla cittadinanza.

"CON IL Documento d'Inquadramento, che costituirà poi il documento di piano all'interno del Piano di Governo del Territorio (PGT), le regole sono sostanzialmente cambiate: il Comune contratta con il soggetto interessato ad edificare, offrendogli la possibilità di realizzare interventi di edilizia a patto che una parte del plus valore, derivante dal cambio di destinazione d'uso del terreno, ritorni in opere o in contributi a favore della città e dei cittadini".

In questo modo, una città si arricchisce di strutture e servizi a beneficio dei cittadini, e al tempo stesso ridistribuisce la ricchezza aumentando il valore degli immobili presenti.

"GOVERNARE queste trattative che modificano una mentalità ormai consolidata dell'imprenditoria immobiliare ha comportato un lungo lavoro di comunicazione, organizzazione e collaborazione, conoscenza di strumenti giuridici e gestione dei rapporti personali", ha detto Bosatra; "è stata un'esperienza con confronti a volte anche aspri che ha messo in conto anche la possibilità di commettere errori o di provocare dei ritardi, ma che non ha mai perso di vista la principale finalità: un moderno polo scolastico".

Elisabetta Pelucchi

TUTTI I NUMERI DEL DOCUMENTO DI INQUADRAMENTO

- Zone a finalità residenziale: **mc 250.000**
- Zone interstiziali con destinazioni pregiate: **mq 82.000**
- Zone a finalità produttiva: **mq 160.000**
- Capacità insediativa: **2.500 abitanti circa**

(mc 250.000; 100 mc per abitante come da L.R. 51/75)

Se tutti i piani dovessero essere approvati, alla fine del mandato i numeri reali sarebbero questi:

		I numeri massimi del possibile sviluppo	I numeri approvati dal documento di Inquadramento
Residenziale	mc	222.333,84	250.000,00
Abitanti teorici	n.	2.223	2.500
Commerciale	mq	15.000,00	
Ricettivo	mq	7.000,80	82.000,00
Terziario direzionale	mq	795,00	
Produttivo/artigianale	mq	62.288,20	160.000,00

LE FINALITÀ DEL DOCUMENTO DI INQUADRAMENTO

L'Amministrazione si è posta l'obiettivo di riqualificare la città tramite l'approvazione dei piani integrati finalizzati a realizzare i seguenti progetti:

- Riorganizzazione del sistema scolastico esistente;
- Acquisizione di aree ed immobili a potenziamento del polo scolastico;
- Riorganizzazione del sistema viario;
- Riorganizzazione del sistema ambientale;
- Riqualificazione del centro storico e della dorsale commerciale;
- Riqualificazione di spazi e strutture di aggregazione.

L'INCREMENTO DELLA POPOLAZIONE

Dai dati dell'Anagrafe risulta che ad ottobre 2008 i residenti erano 8.130; a giugno del 2004 (data di insediamento dell'attuale amministrazione) erano 7.725, mentre nel giugno 1999 (data di insediamento della giunta Orlandi) erano 6.828. Ne consegue che, da quando si è insediata la Giunta Rho, la popolazione è aumentata di 405 unità, mentre durante la precedente legislatura i nuovi abitanti arrivati erano stati più del doppio, esattamente 897.

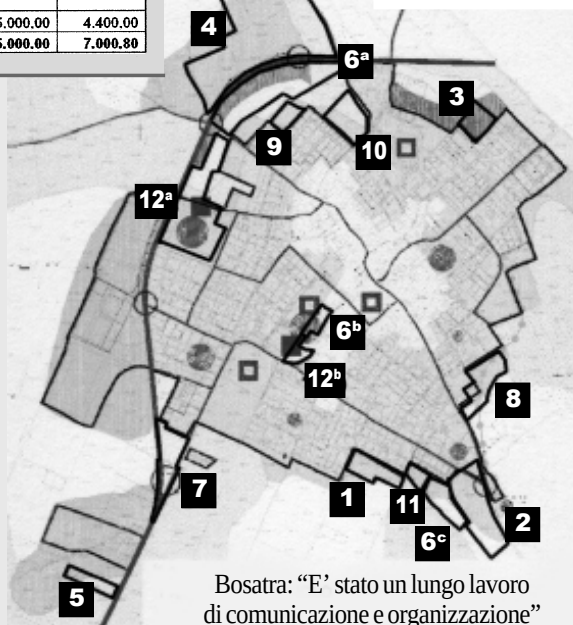
Il lavoro svolto: a distanza di tre anni e mezzo dall'approvazione del Documento, i "Programmi Integrati di Intervento" adottati o approvati sono i seguenti:

Denominazione PII	SUPERFICIE COMPARTO	RESIDENZA	PRODUTTIVO ARTIGIANALE	TERZIARIO DIREZIONALE	COMMERCIALE	RICETTIVO
	mq	mc	mq	mq	mq	mq
1 AGAVE - STRECCIOLO	18.125,31	18.108,48		214,00		
2 CASCINA DORIA	33.396,00	31.791,96			4.500,00	
3 FONDAZIONE RHO	12.957,00	18.000,00				
4 IMMOBILIARE VERA	107.726,00		43.059,19			
5 LA FORNACE	10.571,72		4.229,01			
6 MALTAGLIATI	72.622,97	25.217,47	15.000,00		3.300,00	2.600,80
7 MARCHESI	11.600,00			581,00	2.200,00	
8 MARCONI	12.822,79	13.459,44				
9 MCF S.R.L.	9.781,00	10.661,29				
10 MECATRONIC	22.980,00	24.818,40				
11 PICCALUGA	4.885,00	5.276,80				
12 OMINO DI FERRO	64.373,00	75.000,00			5.000,00	4.400,00
TOTALE	381.840,79	222.333,84	62.288,20	795,00	15.000,00	7.000,80

LEGENDA DELLA PLANIMETRIA A DESTRA: 1) Agave-Strecciole; 2) Cascina Doria; 3) Fondazione Rho; 4) Immobiliare Vera; 5) La Fornace; 6) Maltagliati; 7) Marchesi; 8) Marconi; 9) MCF S.r.l.; 10) Mecatronic; 11) Piccaluga; 12) Omino di Ferro.



L'Assessore Bosatra.



Bosatra: "E' stato un lungo lavoro di comunicazione e organizzazione"

La Dolce Pausa

Bar • Caffetteria

Aperto tutti i giorni dalle 7.00 alle 20.00
Ampio parcheggio privato sempre disponibile

- ★ Caffè e cappuccini aromatizzati
- ★ Primi piatti caldi e panini caldi
- ★ Abbonamenti: caffè o colazione gratuita ogni tesserino da 10

Caffè a 0,80 euro

Via Vittorio Emanuele II, 41
CASORATE PRIMO
(annesso al Centro Carni SISA)
Tel. 348 7817599
Chiuso la domenica

“Era il punto centrale del nostro programma elettorale: dotare Casorate primo di un nuovo complesso scolastico moderno e funzionale”

Il polo scolastico: ecco come sarà

Al Progetto Preliminare parteciperanno tutti i soggetti interessati, personale docente e non docente, alunni, genitori e cittadini

“Era il punto centrale del nostro programma elettorale; dotare Casorate primo di un nuovo complesso scolastico moderno e funzionale”, ha detto l'Assessore Bosatra. “Tuttavia il compito di reperire le risorse economiche-finanziarie è da tempo a carico totale delle Amministrazioni Comunali. Una legge statale del 1996 prevedeva di finanziare le Regioni con trasferimenti finalizzati alla manutenzione degli edifici scolastici sulla base di un'anagrafe nazionale degli edifici stessi. A tutt'oggi di questa ana-

grafe non se ne sa nulla mentre i finanziamenti per l'edilizia scolastica negli ultimi anni si sono ridotti dell'80%. I Comuni devono perciò cavarsela da soli. La nostra amministrazione si è mossa su un duplice fronte: da un lato migliorare le strutture esistenti con interventi di edilizia minore (mensa, palestra, impianti, bonifiche ecc.) e dall'altro riorganizzare le stesse attraverso la progettazione del nuovo complesso scolastico. Ricordiamo che la scuola Casorate va dall'asilo nido al primo biennio della scuola superiore. Le risorse posso-

no essere reperite solo grazie ai piani integrati di edilizia privata attuati sul nostro territorio, e tra questi il PII Omino di Ferro gioca un ruolo fondamentale”.

IL PROGETTO preliminare del polo scolastico verrà redatto da un professionista individuato dall'Amministrazione Comunale mediante bando pubblico di selezione, mentre la progettazione definitiva ed esecutiva sarà a carico del proponente il Piano. I lavori dovranno iniziare entro un anno dalla firma della convenzione e consegnati

entro il terzo anno dall'inizio lavori. Al Progetto Preliminare parteciperanno tutti i soggetti interessati, personale docente e non docente delle scuole, alunni, associazioni, rappresentanze dei genitori, cittadinanza.

A destra, la planimetria con il progetto preliminare del nuovo polo scolastico, da realizzare in via Anselmo dall'Orto, inglobando la Villa Belloni e l'area attualmente occupata dalla Falegnameria Maltagliati, oltre all'ex Piumificio Belloni



Il Sindaco Gian Antonio Rho.



“Non andiamo a occupare nuovo terreno ma a riqualificare l'esistente”

PII “OMINO DI FERRO” E POLO SCOLASTICO / 2 • L'OPINIONE DEL PRIMO CITTADINO E DELLE MINORANZE

“Scuole nuove e due aree dismesse finalmente risanate”

IL COMMENTO DEL SINDACO GIAN ANTONIO RHO

“Il Piano Omino di Ferro è un intervento che non va a occupare nuovo terreno ma punta a riqualificare l'esistente”, dice il sindaco Gian Antonio Rho; “grazie a questo piano riusciremo ad avere le risorse necessarie per costruire il nuovo polo scolastico, che era il punto centrale del nostro programma elettorale. Con questa operazione, oltre a dare nuove scuole al paese, andiamo a risanare due aree dismesse che rappresentavano un problema, per il degrado e gli atti di vandalismo. Il nuovo polo scolastico è la

coronazione di un progetto su cui la nostra coalizione ha puntato moltissimo; lo avevamo promesso ai cittadini e ora siamo arrivati al traguardo”.

La posizione delle minoranze

Il piano è stato adottato con i voti della maggioranza, mentre i gruppi di minoranza hanno votato contro: il dibattito, protrattosi per cinque ore, ha avuto toni accesi e momenti di tensione, com'era prevedibile vista l'importanza dell'argomento trattato. Vincenzo Laurenzano ha

sostenuto che “la documentazione presenta dati e rilevamenti ‘superati’, che risalgono al 2005. Non si può adottare un piano senza che prima i dati vengano aggiornati”. Inoltre Laurenzano ha contestato all'Amministrazione di non avere previsto un'assemblea preliminare con i cittadini, per illustrare un piano che cambierà l'assetto di tutta Casorate. Dello stesso avviso anche Marco Citelli: “Noi siamo contrari e faremo di tutto per fermarlo; se alle elezioni vinceremo, ci sarà una revisione completa, fino a una revoca della convenzione se necessario”. Da tutti i gruppi di minoranza si sono levate critiche anche sulla possibilità che nell'area ex Omino di Ferro venga realizzato un nuovo supermercato o esercizi commerciali che “darebbero il colpo di grazia ai piccoli commercianti e farebbero morire il centro di Casorate”.

REPLICA dura da parte della maggioranza: l'Assessore ai Servizi Sociali e Sanità Angelo Giani si è detto esasperato dalle continue accuse di incapacità e ha ricordato che “si tratta di un atto programmato fin dall'inizio, su cui maggioranza e minoranza si sono confrontate”. Anche i consiglieri di maggioranza, accusati più volte di non intervenire, hanno fatto sentire la loro

voce: Filomena Drammis è intervenuta in difesa dell'opera dell'amministrazione, so-

stenendo come invece da parte delle opposizioni si cerchi sempre la malafede.

DENTAL CENTER

Studio Dentistico Associato

Dott. Abbiati Pietro - Medico Chirurgo
Medaglia d'Oro Ordine Medici Milano
Odontostomatologo

Dott.ssa Abbiati Cristina - Medico
Chirurgo Specialista in Odontostomatologia

Riceve su appuntamento anche per servizio sanitario nazionale tutti i giorni, sabato e festivi esclusi

Casorate Primo (PV)
Via Vittorio Emanuele II, 38
Tel. 02 905 6773 - Fax 02 900 97 652

Iscrizione nel Registro strutture accreditate della Regione Lombardia n. 419 - Autorizzazione Ordine Medici di Pavia n. 47

5ª edizione della giornata dedicata ai più anziani di Casorate

La festa per gli ultranovantenni

Un abbraccio affettuoso allietato da musica e scenette in dialetto

Domenica 25 gennaio alle ore 15 si svolgerà la 5ª edizione della Festa dei Nonni Ultranovantenni, una giornata speciale tutta per loro, organizzata dall'Amministrazione Comunale, Assessorato Servizi Sociali, per ricordare e stringere in un abbraccio chi ha costruito la storia del paese. Presso la Sala Consiliare del

Comune i nonni saranno accolti dal Sindaco Gian Antonio Rho, dall'Assessore ai Servizi Sociali Angelo Giani e dall'Amministrazione Comunale tutta: verrà loro consegnata una targa ricordo personalizzata e il panettone di San Biagio. L'evento sarà accompagnato dalle musiche suonate dalla Banda Civica e dall'esibizione del Coro della Terza Età

di Abbiategrasso, specializzato in canti tradizionali. Divertenti scenette in dialetto pavese dal titolo “Serena Cavagna” saranno poi presentate dal Duo Franco Banchieri e Gianfranco Manenti, del Circolo Culturale Ricreativo Ticinum. Al termine della festa, un rinfresco per tutti gli intervenuti.

Sei un principiante? Sei un modellista esperto? da Planet Models trovi il prodotto che fa per te!



Planet Models

Via Santagostino, 32 - 27022 Casorate Primo (PV)
Tel. 02 90056229 • E-mail: planetmodels@yahoo.it

Mezzi militari, diorami, figurini, aerei, navi in legno, colori, strumenti e superdettagli dalle migliori ditte produttrici

- Oltre 3000 prodotti in esposizione
- Accessori in resina e superdettaglio
- Figurini in resina e metallo
- Colori, pennelli, prodotti per invecchiamento
- Accessori per diorami



**Le migliori basette in legno •
Targhe incise in ottone •
Servizio diretto di pittura •
Consulenza modellistica qualificata •
Veicoli civili da collezione •
Vendita anche per corrispondenza •**

NUOVA APERTURA!

Il consigliere comunale Filomena Drammis spiega perché sono infondate le preoccupazioni riguardo all'apertura di nuovi esercizi commerciali

«Il centro con i suoi negozi è e rimarrà il cuore di Casorate»

In alcune realtà a noi vicine, la grande distribuzione non ha affatto "ucciso" i loro centri urbani, ma anzi ha contribuito alla loro riqualificazione e salvaguardia

di **Filomena Drammis**
Consigliere comunale
di Casorate Primo

L'Adozione del Piano Integrato "Omino di Ferro" ha fatto dibattere il Consiglio comunale del 20 dicembre 2008 sulla potenziale apertura di nuovi esercizi commerciali. Nell'unico intervento privo di astiose polemiche, una parte della minoranza ha sollevato perplessità ed infondate, se pur giustificate paure, sull'utilità di nuovi esercizi commerciali.

QUESTA Amministrazione, fin dall'inizio, ha posto fra le sue priorità l'idea di poter incentivare lo sviluppo economico e sociale di Casorate. Uno sviluppo che potesse essere comunque coniugato con la necessità di garantire, di pari passo, la fruizione di altrettanti nuovi servizi ai cittadini. Certamente un'idea ambiziosa, complessa, che si è rivelata irta di difficoltà ma che è stata da noi amministratori intrapresa con il massimo impegno e dedizione.

OGGI, PIÙ CHE MAI, in condizioni di ristrettezza di risorse pubbliche, di recessione dei consumi e di estrema prudenza da parte dei privati ad investire, si è reso necessario attivare un'intensa politica di coinvolgimento degli operatori economici per creare le basi, con gli strumenti che la legge prevede, quali i Programmi Integrati di Intervento, di contemperare lo spirito di impresa, con le esigenze di un'amministrazione comunale che ha per fine quello di realizzare le strutture pubbliche come la costruzione di un nuovo polo sco-

lastico per un paese che è in grande espansione demografica. L'unico modo oggi per creare strutture di una certa importanza per la collettività, è di convogliare risorse ed interessi pubblici con quelli privati per un fine comune.

GOVERNARE questi processi non è semplice, richiede tempo, capacità comunicative ed organizzative, occorre esperienza, stabilire contatti, l'approfondimento della conoscenza di strumenti giuridici adatti e la fortuna di trovare interlocutori privati seri disposti ad investire e a credere, almeno quanto l'amministrazione, a un progetto comune che comporta un im-

piego di mezzi finanziari pubblici e privati non indifferenti per una realtà delle dimensioni di Casorate.

BISOGNA mettere in conto anche la possibilità di commettere errori, di rivedere alcuni passaggi, in alcuni casi di "riaggiustare il tiro", ma quello che non bisogna mai perdere di vista è l'idea, il progetto iniziale e soprattutto l'obiettivo finale: costruire il nuovo polo scolastico dimensionato per un futuro di medio e lungo periodo, nonché creare dei presupposti perché le famiglie casorate abbiano la possibilità di acquistare i prodotti necessari per i loro fabbisogni quotidiani a costi ridotti nel loro territorio, senza doversi recare in altri centri sostenendo molte spese e portando ricchezza, anche indotta, fuori dal paese.

NON SONO necessarie complicate analisi di marketing territoriale, che pur esistono, per comprendere



questi bisogni. Solo l'economia di scala di un supermercato può garantire un ribasso dei prezzi al consumo per le famiglie, soprattutto per i prodotti di uso quotidiano.

LA MERCE di qualità, l'acquisto particolare, il servizio "personalizzato", la comodità e il rapporto umano del piccolo esercizio, può convivere anzi, per certi versi, può dare quel valore aggiunto

che la grande distribuzione non può offrire. Non crediamo quindi al pericolo di perdita di identità del centro di Casorate alla paventata disgregazione del tessuto urbano e commerciale della città.

IL CENTRO È e rimarrà per i cittadini il fermento della vita sociale ed economica del paese; è anche grazie al centro che le giovani famiglie scel-

La pratica sta viaggiando da un ufficio all'altro Caserma, la beffa della burocrazia

Rho: "Il Governo ci chiede tempestività sulla sicurezza e poi blocca tutto"

Tutto era pronto per dare il via alla nuova Caserma dei Carabinieri; è passato un anno e due mesi e tutto è ancora fermo per colpa della burocrazia", è lo sfogo del sindaco Gianni Rho: "siamo esasperati dalla lentezza e dall'assurda cavillosità di un iter che deve semplicemente stabilire il canone di locazione. Abbiamo saputo che tutta la documentazione è ora a Roma al vaglio della Commissione Congruità dell'Agenda delle Entrate, che deve valutare il potenziale affitto. Dopo di che passerà alla Corte dei Conti

che ne accerterà la validità; a questo punto arriverà al Demanio Regionale di Milano. Un anno e due mesi di attesa per conoscere il canone di affitto. Il Governo richiede agli Enti locali il massimo impegno sul fronte della sicurezza e poi? Invece di agevolarci e snellire le procedure, ci mette i bastoni tra le ruote. Spero di riuscire a posare la prima pietra entro le nuove elezioni: voglio però che i cittadini sappiano che la responsabilità è solo ed esclusivamente del governo e dei tempi assurdi della sua burocrazia".

Nell'immagine al centro della pagina, la via Santagostino di Casorate Primo, il cuore pulsante del paese che ospita la maggior parte di esercizi commerciali a conduzione familiare. Qui sotto, un supermercato.



non può esserci sviluppo, e mai come in questo momento di crisi è necessario promuovere lo sviluppo. E' ovvio che, per ottenere risultati ottimali, lo sviluppo va guidato e gestito e questo è il compito e la volontà di questa amministrazione.

SARÀ IL MERCATO, o meglio saranno i casoratei, con la loro domanda, con le loro esigenze, a determinare se, nella nostra città, saranno ipotizzabili uno o due supermercati. Se saranno pieni vorrà dire che le famiglie ne avranno bisogno, se saranno vuoti vorrà dire che non erano necessari e saranno gli stessi operatori economici a ritirarsi.

UN ALTRO aspetto da non sottovalutare, inoltre, è la potenziale occupazione che per la tipologia stessa dell'esercizio sarà prevalentemente locale e giovanile. L'Amministrazione pubblica ha dovuto da anni modificare il proprio ruolo. Non ci sono più i mezzi finanziari e nemmeno giuridici per arre-

stare i processi economici. Un'amministrazione seria può però, anzi deve, cercare di governarli, di indirizzarli

Saranno i clienti a decretare il successo o meno delle strutture commerciali come il supermercato

nell'alveo più adatto a soddisfare i bisogni della collettività che le ha dato fiducia. Come si diceva all'inizio, non è un compito semplice e, a volte, bisogna prendere decisioni impopolari, che possono comportare anche sacrifici di particolari categorie, ma che hanno come fine quello di creare i presupposti per erogare i maggiori benefici a tutta la cittadinanza.

LA REALIZZAZIONE della nuova scuola destinata a tutte le famiglie può anche valere il rischio, in una città che fra qualche anno potrebbe avere 10.000 abitanti, che si possano aprire due nuove medie strutture di vendita. Ma, anche in questo caso, saranno i cittadini e SOLO I CITTADINI, con i loro consumi, i loro bisogni e le loro necessità a determinarne l'esistenza.


Eurorepar
MANUTENZIONE TUTTE MARCHE
T.E.C. CITROËN

AUTORIPARAZIONI TEDESCO
di Tedesco Giuseppe
Via A. Vai, 2 - 27022
CASORATE PRIMO (PV)
Tel. / Fax 02 90097453
E-mail: autotedesco@tiscali.it

- vendita auto nuove ed usato garantito
- diagnosi e ricarica climatizzatori
- controllo emissioni gas di scarico
- installazione ganci traino con collaudo
- gommista
- elettrauto - diagnostica
- sostituzione cristalli e riparazione parabrezza
- pre-revisioni e revisioni



Qualificazione e Qualità nell'Autoriparazione

Consorzio ai Centri di Revisione della Provincia di Pavia

DA MIMMO 1

Pizzeria d'asporto con forno a legna

...ed ora anche il **KEBAB** in tanti modi diversi da gustare!

SERVIZIO A DOMICILIO IN TUTTA LA ZONA

Orario d'apertura: mattino ore 11,00 - 14,00 • pomeriggio ore 17,30 - 23,00

Piazza San Protaso, 13/15 - CASORATE PRIMO (PV)

Tel. 02 90097401 • Cell. 339 8734002 - 333 1016444

Servizio a domicilio euro 0,50 in più a pizza

Chiuso lunedì mattina

Il Comune di Casorate e la Scuola di Musica "A. Fassina" hanno deciso di proporre l'evento in occasione del decennale della scomparsa

Faber, tra musica e poesia

Una conferenza-concerto che darà uguale spazio alle note e alle parole, come nelle meravigliose canzoni di De André

Il giorno 24 gennaio, in occasione del decennale della morte di Fabrizio De André, la Scuola di Musica Fassina in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Casorate Primo presenterà una serata completamente dedicata al grande cantautore genovese. L'evento, che la Direttrice della Scuola Elisabetta Visconti definisce una sorta di "conferenza-concerto", un evento che darà uguale spazio alle note e alle parole, come nelle meravigliose canzoni di De André" vedrà l'eccezionale partecipazione del

cantautore Oliviero Malaspina - collaboratore del cantautore genovese per gli ultimi otto anni della sua vita e ora del figlio dello stesso, Cristiano - e di due docenti dell'Università di Pavia, il dottor Paolo Jachia e il dottor Giuseppe Polimeni, rispettivamente docenti di Semiotica e Storia della lingua italiana. La serata alternerà dunque brevi stralci di analisi e dibattito sulla parte "poetica" e sul significato di alcuni testi con parti di musica. Il professor Polimeni, illustrando il suo intervento, precisa: "dopo una breve in-

roduzione sulla storia della lingua nella canzone del '900, parlerò di un piccolo saggio intitolato Marinella, Piero, la parola degli innocenti".

OLIVIERO MALASPINA, intervistato sull'evento, si dice "felicitissimo di essere chiamato ad interpretare le canzoni di Fabrizio in una serata così importante". Il cantautore di Menconico aggiunge poi: "Cantare Fabrizio è un modo per sentirlo vivo dentro di me, anche se in realtà per me non è mai morto. Il giorno che sentirò morire qualcosa di Fabrizio

dentro di me... beh, vorrà dire che lo sarò anche io." L'evento sarà ulteriormente arricchito dalla preziosa collaborazione di alcuni docenti della Scuola Fassina, che, assieme all'eccezionale pianista jazz Mario Zara e alle voci di Deborah Lombardo e Oliviero Malaspina, faranno rivivere le magiche atmosfere di quel mondo di poveri, deboli ed emarginati che "Faber", come tanti ormai amano chiamarlo, ha descritto con così grande dolcezza e profondità nelle sue bellissime poesie in musica.

Carlo Calegari

Comune di Casorate Primo
Assessorato alla Cultura

Sabato 24 Gennaio ore 21.00

Serata De André

CONCERTO + CONFERENZA

Brevi analisi sulla poetica e sui testi
alternati alle magiche atmosfere
della musica del cantautore
Genovese.

Auditorium della Scuola Media
via Fil Kennedy - Casorate Primo



Con la partecipazione di:
Oliviero Malaspina - pianista, collaboratore di De André ed uno dei suoi compositori
Cristiano Fassina - figlio di Fabrizio De André
Calegari Carlo - collaboratore di De André

LA GRANDE NEVICATA HA RICHIESTO INTERVENTI STRAORDINARI DI UOMINI E MEZZI NELL'ARCO DI SOLI DUE GIORNI

Emergenza neve, il Comune si è mobilitato

La nevicata dell'Epifania, che in due giorni ha sepolto la nostra provincia sotto una coltre di una cinquantina di centimetri, è stato un evento straordinario che si è trasformato in una vera e propria emergenza e ha richiesto un'altrettanto straordinario intervento da parte delle amministrazioni comunali per liberare le vie cittadine.

TUTTO IL NORD Italia si è trovato a fare i conti con un'emergenza a cui non si era più abituati (l'ultima memorabile nevicata si era verificata nel 1985) e i disagi sono stati notevoli per tutti, nelle grandi città come nei piccoli centri. "A Casorate erano all'opera otto trattori spazzaneve e due mezzi per spargere il sale; hanno lavorato ininterrottamente un giorno e mezzo per rendere agibili le vie cittadine e le zone di maggiore affluenza", spiega il sindaco Gianni Rho; "c'è stato il massimo impegno, anche se mi rendo conto che ci sono state difficoltà e che si poteva fare ancora meglio. Ho invitato i cittadini a contribuire ognuno per le sue possibilità a pulire i marciapiedi di fronte alle abitazioni; questo non per scaricare il

Rho: "Ho invitato i cittadini a collaborare per liberare i marciapiedi non per scaricare il lavoro su di loro, ma perché in queste situazioni la partecipazione di tutti è richiesta dalla legge e dal regolamento comunale di Polizia Urbana"



lavoro su di loro ma perché in queste situazioni occorre la collaborazione di tutti, come stabilito dalla legge e dal regolamento comunale di Polizia Urbana. Infatti il comando di Polizia Urbana il 7 gennaio ha emesso un'ordinanza proprio sulle modalità di sgombero della neve. Il Comune si è impegnato a liberare le vie centrali compresa tutta la via Sant'Antonio per permettere il regolare svolgimento della manifestazione sportiva. Forse qualche punto critico è rimasto soprattutto nelle zone periferiche; pur comprendendo i disagi, cercheremo di porvi rimedio, ma, ripeto, oc-

corre la collaborazione di tutti".

IL DECRETO Legislativo 267 del 18/8/2000, ripreso dal regolamento Comunale di Polizia Urbana, stabilisce infatti che ogni proprietario di fabbricati ha l'obbligo di sgombrare dalla neve il marciapiede prospiciente per tutta la lunghezza dell'edificio. In particolare si ordina: "Ai proprietari dimoranti nello stabile, portieri ed i custodi o, in mancanza, agli inquilini abitanti od occupanti le case di privata abitazione, negozi, esercizi, stabilimenti, magazzini ecc. a:

- 1) Sgombrare dalla neve e dal ghiaccio l'area antistante il rispettivo fabbricato per tutta la lunghezza del marciapiede e, ove questo non esista e l'ampiezza della strada lo consenta, per una larghezza di almeno m. 1.50 (...);
- 2) Aprire varchi in attra-

versamento della neve accumulata ai bordi della strada, in corrispondenza delle caditoie prospicienti i fabbricati, per facilitare il deflusso delle acque e, se possibile, anche una striscia di cm. 20 di cunetta lungo il filo del marciapiede, sempre per facilitare il deflusso delle acque;

3) Far sostare i mezzi di trasporto alla stretta destra, rimuovendoli dalle posizioni irregolari e ciò per facilitare il transito degli spartineve senza dover in-

correre alla rimozione forzata. (...) I proprietari degli autoveicoli sono tenuti, quando possibile, ad allontanare i mezzi dalla sede stradale (...) ricoverandoli nei box o nelle autorimesse o nei cortili delle abitazioni, anche in deroga ai regolamenti condominiali.

4) Di spargere adeguato quantitativo di sale nelle aree sgomberate, specie se la temperatura scende sotto zero, per evitare la formazione di ghiaccio".

In sala consiliare presentazione finale dei progetti "Andare Oltre" e "Una relazione al di là dello sguardo"

I Laboratori raccontati con immagini e parole

Quattro anni di cammino insieme sulla strada della disabilità sono stati raccontati attraverso gli elaborati pittorici e le riflessioni degli stessi protagonisti; venerdì 19 dicembre è stata presentata al pubblico la bella esperienza dei laboratori finanziati dagli Assessorati ai Servizi Sociali e Cultura del Comune, curati dal Laboratorio dell'Arte e dalla Cooperativa Marta.

Dal 2005 ad oggi il Comune ha quasi raddoppiato le risorse destinate alle attività per i disabili

re del Comune di Zibido S. Giacomo che ha presentato il suo libro "L'aura di tutti i giorni" e ha parlato dell'arte come parte fondamentale della sua vita: infatti la disabilità non le impedisce di scrivere e dipingere, e ha esortato i ragazzi ad avere sempre la forza e la volontà di andare avanti ed esprimerla la bellezza del loro mondo interiore.

LA PAROLA è poi passata a Silvia De Martini che ha presentato, attraverso slides, gli elaborati pittorici di ogni singolo partecipante, mettendo in evidenza i tratti distintivi del percorso pittorico di ciascuno: Andrea, Fabio, Valentina, Monica, Genni, Lara, Concetta, Daniela, Gianpaolo. Infine Laura Penne, educatrice della Cooperativa Marta, ha raccontato il progetto "Andare oltre" leggendo un testo che raccontava in forma romanzata le esperienze vissute dai ragazzi.

Angelo Giani:
«Crediamo nel valore sociale di questi progetti»

HA INTRODOTTTO l'incontro l'Assessore Angelo Giani: "Il progetto è iniziato nel 2005 e siamo orgogliosi dei risultati ottenuti, perché crediamo nel valore sociale degli interventi. Riteniamo sia stato fondamentale l'intervento del nostro Comune a sostegno del progetto "Una relazione al di là dello sguardo" coordinata dal Laboratorio dell'Arte con Fiorella Mannelli e del progetto "Andare oltre" in collaborazione con i Piani di Zona e la Cooperativa Marta. Queste esperienze dovrebbero diffondersi anche in altre realtà, ma purtroppo tanti Comuni non riescono a far quadrare i bilanci e a sostenere queste spese. Il nostro Comu-



POLIMEDICA CONTARDI

CENTRO MEDICO POLISPECIALISTICO ED ODONTOSTOMATOLOGICO
Direttore Sanitario **Dott. A.S.Baruch**
Via Santagostino, 3 - 27022 Casorate Primo (PV)
(sopra la Banca Regionale Europea)

PER INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI
TEL. 02 90097869

PRESSO IL CENTRO SI ESEGUONO: ECOGRAFIE, ECOCOLORDOPPLER, MOC AD ULTRASUONI ED RX PANORAMICHE DIGITALI

Aut. San. ASL Pavia n. 496/1.0 del 10/11/2005 - Aut.Ord. Medici Pavia n. 45 del 06/04/2007

La "Giornata della Memoria" è dedicata quest'anno allo sterminio di zingari, omosessuali, portatori di handicap e dissidenti politici

La Shoah degli "altri": per non dimenticare

Si vuole dare voce e visibilità alle tante categorie perseguitate dal nazismo e non sempre debitamente ricordate in forma ufficiale



Le tante creature innocenti che da Auschwitz non fecero mai più ritorno a casa. Non dimentichiamoli mai.

Con un programma di intesa gli Assessorati alla Cultura dei Comuni di Casorate Primo e Motta Visconti celebreranno quest'anno la Giornata della Memoria ponendo l'attenzione ad un aspetto non sempre debitamente ricordato: l'olocausto di zingari, omosessuali, testimoni di Geova, politici, portatori di handicap. E' una scelta "forte", che si muove in una direzione poco esplorata e proprio per questo sconosciuta ai più.

IL PRIMO appuntamento, che avrà luogo **martedì 27 gennaio alle ore 21.15** presso il Centro Civico Cinzia Rambaldi di Motta Visconti, propone un concerto del

gruppo Canto Sociale dal titolo "Dai campi del dolore". Verranno eseguite musiche e canti ispirati alla deportazione, con riferimento alle diverse categorie perseguitate (www.cantosociale.it).

A CASORATE PRIMO domenica 1 febbraio ore 15.30, presso la Sala Consiliare l'attenzione verrà riservata allo sterminio del popolo rom, quello che in lingua romanes viene definito porrajmos cioè il "divo-

ramento". Lo scopo è quello di fare emergere una delle realtà meno conosciute dell'olocausto, quella che gli stessi rom e sinti non hanno documentato affidandone la memoria quasi esclusivamente alla te-

stimonianza orale.

La rievocazione sarà seguita da uno sguardo ai fenomeni di razzismo ed emarginazione di cui gli stessi rom e sinti sono stati oggetto tra il dopoguerra ed oggi.

INTERVERRANNO Antonio Moresco e Giovanni Giovanetti rispettivamente autore ed editore del libro "Zingari di merda", un

reportage di rara intensità in cui Moresco racconta un viaggio tra i rom di Slatina e Listava in Romania. Faranno da supporto le immagini scattate da Giovanetti nel corso del viaggio.

Alcuni componenti del gruppo "Banda del villaggio" interverranno proponendo brani del repertorio musicale zingano; il gruppo è formato da musicisti rom ed è nato

all'interno dell'Associazione Villaggio Solidale, promossa dalla Fondazione Casa della Carità (www.casadellacarita.org).

"QUEST'ANNO la Giornata della Memoria vuole essere l'occasione per una riflessione sulla discriminazione dei rom sia su quella passata che su quella presente, nello sforzo di focalizzare ciò che le

unisce", dice l'Assessore Istruzione e Cultura Giovanna Belloni; "in questo senso le vicende degli zingari - a est come a ovest, sotto il nazismo e dopo - ci sono sembrate esemplari. Nella società odierna, dove i rapporti interpersonali non esistono quasi più, nascono nuove forme di intolleranza e paura, e dalla moltiplicazione delle solitudini si sviluppa il rancore. E il conflitto diventa più forte tra appartenenti alla stessa classe sociale, tra i penultimi e gli ultimi: è la nuova guerra tra poveri".

www.cantosociale.it

www.casadellacarita.org

27 GENNAIO 2009: GIORNATA DELLA MEMORIA / 2

Voci dal lager, sempre presenti

Lecture e canti sul filo della memoria e del racconto orale direttamente raccolto dalla gente che ha vissuto quei momenti

Il gruppo dei CANTOSOCIALI in collaborazione con l'associazione culturale ALAMBRADO, insieme all'Archivio di storia Orale e Popolare "Fiorella Scaglioli", presenta **DAI CAMPI DEL DOLORE** un concerto in memoria e per tener viva la memoria dell'Olocausto e le vittime dei Lager.

Un percorso dalla cattura al viaggio alla vita nei campi di concentramento caratterizzato dall'orrore e talvolta dalla speranza. Poi i momenti di lavoro massacrante, la fame, la paura, la morte marcata a tinte forti da testimonianze, poesie che entrano nei monologhi e soprattutto

da canti e canzoni. Una lettura sul filo della memoria e del racconto orale direttamente raccolto dalla gente che ha vissuto quei momenti, in linea con il lavoro che accompagna da sempre i Cantosociali. Uno spettacolo-testimonianza composto soprattutto da canzoni, canti, musiche preceduti talvolta da brevi racconti e monologhi che li contestualizzano.

SI TRATTA in gran parte di canti provenienti dai lager spesso frutto di rifacimenti di canzoni d'epoca, popolari e militari, di melodie che venivano cantate addirittura dagli stessi aguzzini delle SS e venivano poi riproposte dai deportati con nuovi testi dissacranti. Canti divenuti in gran parte simbolo in diverse nazioni, della resistenza all'occupazione nazista; che inneggiavano alla sfida e ad atti di eroismo, di fuga e di ribellione. Alcuni canti sono in forma di preghiera corale, per infondere speranza e forza morale a dispetto delle condizioni tragiche in cui si era costretti a vivere. Versi di incredibile forza riescono a parlare d'amore a dispetto dell'orrore, altri addirittura riescono ad ironizzare anche sulle camere a gas.

LA "BANDA DEL VILLAGGIO" invece è il gruppo di musicisti rom nato all'interno dell'Associazione villaggio solidale, promossa dalla Fondazione Casa della Carità.

Suonano melodie gitane con i violini, le fisarmoniche e le chitarre che sono riusciti a salvare dallo sgombero del campo nomadi di via Capo Rizzuto. Sono le famiglie di cittadini rom che da oltre due mesi stanno condividendo una forte esperienza di solidarietà con la Fondazione Casa della carità concretizzata nella nascita dell'Associazione villaggio solidale, un'associazione a carattere

sociale, economico e culturale che si propone di favorire una vita e un abitare dignitoso per tutti quei rom, prevalentemente provenienti dalla Romania, che vogliono rimanere legalmente sul territorio dell'area metropolitana milanese. L'idea di costituire una banda di suonatori è nata con l'obiettivo di creare un'opportunità di lavoro per i rom, dopo che le esperienze di solidarietà sviluppate con la Fondazione Casa della carità hanno rivelato la presenza di numerosi validi musicisti. Sono ventidue, al momento, le persone che fanno parte della "Banda del villaggio" e che, in collaborazione con l'Associazione villaggio solidale, Fondazione Casa della carità e Ceas (Centro ambrosiano di solidarietà), creano un ensemble musicale compatto e allo stesso tempo capace di dividersi in sottogruppi, con repertori diversificati per presenziare iniziative socioculturali sul territorio.

"Laboratorio delle Idee"

IL "LABORATORIO delle Idee 3000" collabora con l'Unicef di Pavia nella realizzazione e vendita delle pigotte e altre iniziative promosse sempre dall'Unicef. Pertanto vorrei lanciare un appello: stiamo cercando dei volontari che ci diano una mano nella realizzazione delle pigotte e per far crescere il gruppo insieme per l'Unicef. Per ora ci aiutano le nonnine della casa di riposo Delfinoni. Inoltre cerchiamo del materiale come: avanzi di tessuti di qualsiasi tipo, nastri, passamaneria, fettucce, cordoncini, lana: a noi serve tutto. Se avete dei

capi da neonato per vestire i pigottoni andranno benissimo. Il gabeo dell'Unicef è a Casorate Primo **ogni secondo sabato del mese** al mercatino mensile in piazza Contardi dalle 9 alle 19. Vi ricordo che in Biblioteca "Il Segnalibro" e alla Cantoleria in via dell'Orto a Casorate Primo sono in vendita le calamite Unicef al prezzo di 4,50 euro. Chi fosse interessato può telefonare a Mima cell. 33771100717 o venire a Casorate Primo in via Delfinoni 22B.

Maria Teresa Cattaneo e lo Staff ringraziano anticipatamente

Ai cittadini sono state recapitate già scadute dalla società Linea Più

Bollette del gas in ritardo causa neve

La scadenza di tutte è stata posticipata al 24/01 (senza mora)

Bollette del gas recapitate già scadute: è quanto hanno trovato nelle cassette della posta gli abitanti di alcuni comuni del pavese, in particolare nella nostra zona è successo a Casorate Primo, Bereguardo e Marcignago. Interpellata per spiegare i motivi del disguido, Linea Più ha imputato il disguido ai ritardi delle Poste dovuti all'emergenza neve. In ogni caso, la scadenza è stata posticipata al 24 gennaio, in modo da dare agli utenti il tempo di provvedere al pagamento senza ulteriori aggravii di mora.

DUEGGI money

Prestiti in tutta libertà!

Poiché avere da 2.000,00 € fino a 50.000,00 € da utilizzare senza nessun impegno!

Prestito subito	Restituisci
SPECIALE PENSIONATI	€ 6.000,00 € 93,37 al mese
PRESTITI FINO A 90 ANNI DI ETÀ	€ 10.000,00 € 141,12 al mese
	€ 21.500,00 € 260,29 al mese

Agenzia Duoggi Money
Casorate Primo
Via Sant'Agostino, 72
27022 Casorate Primo (PV)
Fax: 02 900 97 410
Cell: 331 7049357
www.dueggimoney.it

Chiama subito!
02 900 97 410

SPORT SALUTE

Palestra di 500 mq con ampia sala pesi e Cardiofitness attrezzata Technogym®

Programmi d'allenamento personalizzati

Corsi di: Aerobica - Step - G.a.g. • Kick Boxing • Hip Hop per adulti • Balli latino americani: Salsa Los Angeles Style - Bachata - Bachata Tango • Corsi per bambini/e e ragazzi/e: Psicomotricità - Discodance, Hip Hop e Latin Baby

PILATES: Lezioni private con attrezzi e collettive a corpo libero

Via XXV Aprile, 7 - CASORATE PRIMO
Tel. 02 90097601
www.palestrasportsalute.it

Nuovo appuntamento con le tematiche ambientali a cura del Dottor Massimiliano Curti: cosa fare per contrastare i mutamenti climatici?

Aiutiamo il clima con le energie rinnovabili

A quanto ammontano i danni procurati da alluvioni, trombe d'aria, nevicate e gelate eccezionali? Non è meglio investire per evitarli?

Il mese scorso si è tenuto il vertice UE per il clima: la Germania si è presentata con i parametri del protocollo di Kyoto già raggiunti con quattro anni di anticipo (grazie per buona parte alle consistenti distese di pannelli solari fotovoltaici realizzate sul suo territorio), la Francia ha sostenuto l'importanza di una politica adeguata e fortemente supportata per impedire cambiamenti climatici dannosi, il Governo Italiano ha chiesto sostanzialmente di diluire nel tempo gli adempimenti richiesti all'Italia (tali adempimenti hanno per oggetto le misure da attuare per diminuire il rilascio in atmosfera di anidride carbonica entro parametri stabiliti in sede comunitaria).

LA RICHIESTA Italiana è motivata dal non voler appesantire ulteriormente il carico dei costi gravanti sulle attività produttive italiane, già in una situazione economicamente difficile. A tali richieste risponde direttamente il "clima" procurando, proprio negli stessi giorni, un'alluvione su Roma e provincia (si stimano danni alle attività produttive e commerciali per circa 120 milioni di euro), inoltre di lì a poco, nella prima settimana di gennaio, nevicate eccezionali su tutto il Nord e Centro Italia paralizzano la viabilità, gli aeroporti, le fabbriche, le scuole ecc... e si stimano altri 200 milioni di euro persi per la sospensione delle attività produttive e commerciali.

AGGIUNGENDO il fatto che i malumori tra Russia ed Ucraina portano al blocco delle forniture di gas metano

Oklahoma?
Arkansas?
No, siamo
a casa nostra



per l'Italia, direi che incomincia a profilarsi un quadro generale che desta qualche preoccupazione.

IN REALTÀ per chi è attento al clima e ne osserva gli eventi è già noto da qualche anno che qualcosa è in mutazione, lo rivelano le trombe d'aria nel Nord Italia (come ad esempio una tra Motta Visconti e Trivolzio il 18 maggio 2008 osservabile per circa 40 minuti), grandinate eccezionali, nevicate copiose al Sud Italia, nevicate su Las Vegas e Baghdad, arcobaleni globulari doppi, scioglimento dei ghiacci al polo Nord ecc... Questa mutazione in parte è

data da cause naturali ed in parte dalle attività umane. Sulle cause naturali difficilmente possiamo intervenire, su quelle umane invece si può fare molto.

LA SOLUZIONE, a mio avviso, è in buona parte nelle energie rinnovabili; in Germania oltre tutto hanno avuto anche un importante sviluppo sociale ed economico, perché hanno creato migliaia di nuovi posti di lavoro che pare non risentano della crisi economica dal momento che la loro richiesta è costante. E' una soluzione a portata di mano anche per l'Italia, la nostra posizione geografica ci avvantaggia parecchio rispetto alla Germania, la nostra proverbiale inventiva ed originalità ci aiuterà, è una questione di fiducia nel futuro e buona volontà nel fare le cose.

PER QUANTO riguarda i nostri dintorni vi sono già delle buone novità in tal senso: è notizia recente (novembre 2008) che l'università di Milano ha stabilito un accordo con il Comune di Abbiategrasso per costituire nell'abbiategrasso un polo per lo studio e la realizzazione di fonti di energie rinnovabili, principalmente nel settore agricolo, ma non solo. Sarà di buon auspicio per il 2009 se iniziative come questa si moltiplicheranno, per ora un augurio a tutti di buon anno, pace e prosperità.

Massimiliano Curti



In alto, l'eccezionale immagine di una tromba d'aria che ha imperversato per quaranta minuti sulle campagne tra Motta Visconti e Trivolzio il 18 maggio 2008. A sinistra invece l'ultima abbondante nevicata avvenuta durante l'Epifania di questo inizio d'anno.

Il tradizionale appuntamento con l'orchestra giovanile della scuola, cantanti e coro all'Auditorium

E' sempre un'emozione il Concerto di Natale

Se provate a scrivere alcune parole su un foglio di carta e le fate leggere a persone di lingua diversa, ognuno le leggerà in modo diverso e non sempre chi legge saprà dare un senso compiuto a ciò che pronuncia. Se scrivete delle note su di un pentagramma e lo fate vedere alle stesse persone, tutte sapranno dare lo stesso significato, ma ciò che è più bello, tutte suoneranno la stessa melodia. La musica come lingua universale, capace di accendere persone e sentimenti. Un buon mezzo per assaporare il sentimento di pace che tanto ricerchiamo nella nostra esistenza.

ALLORA proprio perché questo è vero, eviterò di aggiungere tante parole ma inviterò coloro che lo

Allievi e insegnanti della Scuola A. Fassina hanno dato vita ad una serata magica sulle note delle musiche più belle

hanno già fatto a proseguire ad ascoltare la musica e a coloro che si sono persi il favoloso concerto di Natale a cogliere le numerose opportunità musicali che sia la Scuola di Musica A. Fassina che la Banda di Casorate dell'omonima associazione culturale F. Rotundo propongono durante l'arco dell'anno, con il grande intento di portare un po' d'armonia di cui abbiamo tanto bisogno.

SCRIVERÒ i nomi delle numerose persone, tutte dotate di uno spirito giovane in grado di offrire una parte di sé stessi agli altri. Ecco gli allievi ed i maestri della

scuola A. Fassina di Casorate Primo, che hanno allietato la serata con i Gruppi da Camera e Orchestra Giovanile che hanno eseguito musica e canti

Chiara Daini, Francesca Novio, Andrea Parise, Caterina Garampazzi, Chiara Sacchi, Clara Cairati, Martina Diano, Giulia Carassola, Marco Panciroli, Lorenzo Diano, Marco Vecchio, Ramona Orsenigo.

E DOPO i numerosi allievi, gli insegnanti:



supportati dal coro: Valentino Quattrini, Nicol Manfredi, Greta Confalonieri, Virginia Lucchi, Jennifer Luelli, Cristiano Galassi, Lucia Buratti, Stefano Caserini, Gabriele Buratti, Mirco Volpi, Alberigo Volpi, Elisa Gibelli, Carolina Marzorati, Michela Capucetti, Sara Bello, Gianluigi Dallarda, Samuele Pietropolli, Marcello Magnaghi, Andrea Accorsi, Marta Lamanuzzi, Alessandro Parise, Elisabetta Costa, Giovanna Navassa,

Arianna Scotti, Elisabetta Visconti, Laura Chierico, Francesco Sbrano, Emanuela Barbieri, Engellusche Bace, Cono Cusma, Ilaria Vecchio, Carlo Calegari, Nicola Bisson, Silvia Reale, Marco Caminati, Andres Villani, Massimo Coratella, Fabio Franceschetti, Piero Orsini, Renato Tassello, Debora Lombardo, Elena Lunardi, Marcello Cerra, Renato Bassan.

Vincenzo Laurenzano



Due immagini del bel Concerto di Natale di mercoledì 17 dicembre 2008.

EXCALIBUR NATURE



**RICERCA E PROPOSTE
PROGETTUALI PER UN ABITARE
ECOCONSAPEVOLE**

**PROGETTAZIONE BIOARCHITETTONICA
REALIZZAZIONI CON MATERIALI NATURALI
ED ECOSOSTENIBILI**

**UTILIZZO DI FONTI DI ENERGIA RINNOVABILI
E SISTEMI BIOCLIMATICI PASSIVI**

**PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI IMPIANTI
A PANNELLI SOLARI FOTOVOLTAICI
RIQUALIFICAZIONE ECOLOGICA
DI IMMOBILI ESISTENTI**

**PRATICHE PER DETRAZIONI FISCALI
SULLE RISTRUTTURAZIONI ECOLOGICHE**

EXCALIBUR NATURE di T.A.
Via Due Giugno, 4, 27022 CASORATE PRIMO (PV)
Info: dott. Massimiliano Curti
Cell. 335 5477881
Tel./fax 02/90008022 - 02/90516091
e-mail: excalibur.nature@libero.it

Pubblicata il 15 gennaio, la circolare del Ministero dell'Istruzione fissa la scadenza al 28 febbraio e fornisce indicazioni su orari e fasce d'età

Scuola: istruzioni per iscriversi al nuovo anno

Stabilite anche le modalità di attribuzione del voto in condotta: sotto il sei c'è la bocciatura

Il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato in data 15 gennaio la circolare relativa alle iscrizioni per il prossimo anno scolastico 2009/2010, contestualmente al decreto per attribuire le insufficienze in condotta ai ragazzini della scuola media.

SCADENZA ISCRIZIONI

I genitori che dovranno scrivere i propri figli nella scuola dell'infanzia, alla prima classe della scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado dovranno presentare il relativo modulo entro e non oltre il 28 febbraio prossimo. L'iscrizione alle classi intermedie viene curata dalle segreterie scolastiche.

Le famiglie devono essere coinvolte in merito alla condotta dei propri figli

SCUOLA DELL'INFANZIA

Potranno richiedere l'iscrizione al primo anno della scuola primaria i genitori dei bambini che compiranno sei anni entro il 31 dicembre 2009. Possono altresì essere iscritti i piccoli che compiranno sei anni entro il 30 aprile 2010. Quest'ultima possibilità è subordinata alla disponibilità dei posti, all'esaurimento delle liste d'attesa, alla disponibilità di locali e dotazioni idonee ad accogliere i piccoli anticipatori e alla valutazione pedagogico didattica del collegio dei docenti. Ove ricorrano le condizioni logistiche e funzionali, continua anche l'esperienza delle "sezioni primavera" per i piccoli di età

compresa fra i 24 e i 36 mesi. L'orario di funzionamento normale è di 40 ore settimanali: 8 ore al giorno. Le famiglie possono anche richiedere un orario ridotto a 25 ore settimanali o prolungato di 50 ore a settimana.

SCUOLA PRIMARIA

Hanno l'obbligo di iscriversi in prima elementare i bambini che compiono sei anni entro il 31 dicembre 2009; i genitori possono optare per l'anticipo, riservato ai piccoli

che compiono i sei anni entro il 30 aprile 2010. La domanda può essere presentata in qualsiasi scuola (del territorio di appartenenza o no). Le istanze verranno accolte in base ai criteri elaborati e resi noti dagli organi collegiali della scuola. Nel modulo di domanda le famiglie dovranno indicare l'ordine di priorità delle 4 opzioni orarie: 24, 27, 30 o 40 ore per il tempo pieno. Ma l'orario settimanale di 30 ore e il tempo pieno di 40 ore verranno effettuati solo se la scuola disporrà dell'organico necessario.

SCUOLA MEDIA

L'iscrizione al primo anno della scuola secondaria di primo grado avviene tramite la scuola primaria frequentata dall'alunno. L'istanza va indirizzata alla scuola prescelta e deve riportare l'ordine di preferenza delle tre opzioni orarie: 30 ore settimanali (29 ore curricolari più un'ora di approfondimento di Italiano), tempo prolungato di 36 ore o tempo prolungato di 40 ore a settimana. I posti a disposizione per frequentare il tempo prolungato dipenderanno dalle dotazioni organiche che assegnerà il Ministero alle singole scuole. Al momento dell'iscrizione le famiglie pos-

sono anche scegliere l'Inglese potenziato: 5 ore settimanali anziché 3 più due di una seconda lingua comunitaria. Per gli alunni che frequentano gli istituti comprensivi l'iscrizione in prima media è effettuata d'ufficio dalla segreteria scolastica.

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Coloro che terminano il primo ciclo, in base alle norme sull'assolvimento dell'obbligo di istruzione, sono tenuti ad iscriversi al primo anno della scuola superiore o a frequentare un percorso di istruzione e formazione professionale triennale.

E' STATO AMPLIATO IL PROGETTO "LEGGERE PER CRESCERE"

Più letture animate per bambini

In programma anche uno spettacolo

Stanno riscuotendo molto successo gli incontri di favole animate per i bambini della Dr.ssa Laura Veronese, organizzate dall'Assessorato Istruzione e Cultura in collaborazione con la Biblioteca "Il SognoLibro"; l'accoglienza e la risposta è stata più che positiva sia da parte dei piccoli utenti che dei loro genitori, molto interessati ad avvicinare i bambini al libro e alla lettura in generale. Perciò è stato deciso di arricchire il programma delle iniziative: dopo l'incontro (il quarto) già in calendario di sabato 14 febbraio - "Storie fantastiche di animali, di principesse e di amore", storie che arrivano dritte al cuore e parlano di affetti, coraggio, li-

berty e rispetto - ne verrà inserito un altro nel mese di marzo per i bambini dai 3 agli 8 anni.

emotivo e relazionale dei bambini.

E' PREVISTO inoltre un incontro con i genitori circa il ruolo che il raccontare e leggere favole ai bambini ha dal punto di vista psicologico ed educativo; in quell'occasione verranno anche fornite alcune linee guida per la scelta di pubblicazioni per l'infanzia.

Gli interessati possono presentare le domande per i sostegni alle famiglie

Aperti i bandi per Voucher e Buono Sociale

Dal 15 gennaio al 15 febbraio è possibile presentare all'Ufficio Servizi Socio Educativi Culturali le domande di assegnazione di buono sociale e di voucher sociale, erogati dal Piano di Zona. Il Buono sociale è un contributo economico destinato alle famiglie per l'assistenza e il mantenimento a domicilio degli anziani non autosufficienti. Il Voucher sociale è un "titolo per l'acquisto" di pre-

stazioni assistenziali rivolte a soggetti fragili (anziani, disabili, minori...)

Limiti ISEE: euro 9.000,00

per il Buono Sociale - euro 11.000,00 per il Voucher Sociale. I benefici, non cumulabili, saranno assegnati sulla base delle graduatorie formulate dal Comune di Landriano, Ente Capofila del Piano di Zona.

Rivolgersi, muniti di attestazione ISEE in corso di validità, all'Ufficio Servizi Socio Educativi Culturali. Le assistenti sociali aiuteranno i cittadini nella compilazione delle domande. Per informazioni tel. 02/905195208.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il ministro dell'Istruzione, Mariastella Gelmini, ha firmato il decreto sulla valutazione del comportamento degli studenti.

"La valutazione del comportamento degli studenti - spiega il decreto - nella scuola secondaria di primo grado e nella scuola secondaria di secondo grado è espressa in decimi". La valutazione espressa dal consiglio di classe "si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa". L'attribuzione di un voto inferiore a sei decimi, "in presenza di comportamenti di particolare e oggettiva gravità", comporta l'automatizzata bocciatura. Il consiglio di classe può attribuire una valutazione insufficiente in condotta soltanto in presenza di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento dalla scuola superiore a 15 giorni e per quegli alunni che a seguito di tali sanzioni "non abbiano dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione".

Le scuole "sono tenute a curare con particolare attenzione sia l'elaborazione del Patto educativo di corresponsabilità, sia l'informazione tempestiva e il coinvolgimento attivo delle famiglie in merito alla condotta dei propri figli".

ISCRIZIONI SCOLASTICHE DAL 2 AL 28 FEBBRAIO

SONO APERTE le iscrizioni per l'anno scolastico 2009/10 alla Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado. Al primo anno della scuola dell'infanzia si possono iscrivere i nati nell'anno 2006 e i nati entro il 30/4/2007; al primo anno della scuola primaria si devono iscrivere i nati nell'anno 2003 e hanno la

facoltà di iscriversi i nati entro il 30/4/2004.

Le iscrizioni si ricevono presso la Segreteria Istituto Comprensivo, in via Elli Kennedy 3 - Casorate Primo. Orari: dal lunedì a venerdì: dalle 8.00 alle 14.00; sabato 7 - 14 - 21 - 28 febbraio: dalle 9.00 alle 12.00.

Il Comune ha espresso parere favorevole; ora si tratta di reperire i locali

A Casorate una Sede Distrettuale della Camera del Lavoro

La Camera del Lavoro di Pavia ha in programma di aprire una sede distaccata a Casorate Primo e nel mese di dicembre ha avanzato al Comune la richiesta per poter uti-

lizzare a tale scopo un immobile di proprietà comunale; la notizia ci è stata comunicata da Mario Santini, Segretario Generale della Camera del Lavoro CGIL di Pavia. L'amministrazione comuna-

le ha espresso il proprio parere favorevole e si è già attivata per il reperimento di una sede adeguata.

"SIAMO favorevolissimi all'iniziativa, che garantirà ai cittadini una serie di servizi importanti senza allontanarsi da casa", ha commentato il sindaco Gianni Rho; "abbiamo già individuato i locali e ci stiamo attivando per renderli disponibili al più presto".

OTTICA GIANNI FOTOSTUDIO

-Esame della Vista

-Occhiali con Lenti Progressive

-Lenti a Contatto Giornaliere e Mensili

-Realizzazione libri fotografici

-Ritratti in sala di posa

-Stampa foto digitali on line

Casorate Primo Via G.Garibaldi 54 Tel. e Fax 02 90 56 783 www.studiofotogianni.com

Anno 88 - N. 216 - Italia e Colonie cent. 36 EDIZIONE DEL MATTINO Milano - Giovedì, 9 Settembre 1943

Punto di Vista

ARMISTIZIO

Le ostilità cessate tra l'Italia e l'Inghilterra e gli Stati Uniti

Il messaggio di Badoglio

Ecco il messaggio letto ieri sera alla Radio alle ore 19.42 dal Maresciallo Badoglio:

"Il Governo italiano, riconosciuta l'impossibilità di continuare l'impari lotta contro la soverchiante potenza avversaria, nell'intento di risparmiare ulteriori sacrifici alla nostra Nazione, ha deciso di cessare le ostilità contro l'Inghilterra, gli Stati Uniti e le altre potenze alleate anglo-americane. La richiesta di armistizio è stata accolta. Le ostilità cessano a partire dal 8 settembre 1943. Il nostro popolo si libera dalla tirannia fascista e si avvia verso una nuova vita. Il nostro Governo si impegna a collaborare con le potenze alleate per la liberazione dell'Italia e per la pace in Europa."

Le ultime operazioni nel promontorio calabro

Il Comando Supremo ha emanato nel pomeriggio di ieri il seguente comunicato di guerra n. 1201:

Nel fronte calabro reparti italiani e germanici si scontrano, in combattimenti locali, l'avanzata delle truppe britanniche.

L'aviazione italiana...

La notizia comunicata a Churchill e a Roosevelt

Un articolo del "Daily Express" sulla politica verso l'Italia - La conferenza anglo-americana fissata per ottobre a Londra

Revisi 8 settembre. La notizia dell'armistizio tra l'Italia e le Potenze anglosassoni è giunta in Inghilterra dopo un ritardo per motivi tecnici. L'annuncio è stato...

Il bombardamento di Santa Marinella

Gravissimi danni

Roma 8 settembre. La notte scorsa Santa Marinella, la celebre cittadina turistica, è stata duramente bombardata dalla S.A.F. Alle 21,45, intorno alle 22, e alle 23,30, sono stati lanciati vari aerei...

Gli alleati arricchiti

Il sequestro dei beni del banchiere Arsenio, nemico della "Follia"

Roma 8 settembre. Il popolo di Roma ha potuto constatare, a La Comandante, che la Commissione per l'incriminazione degli azionisti di Sinistra ha sequestrato a sequestro preventivo i beni del banchiere Arsenio, nemico della "Follia".

...Beh, volendo vedere il nostro giornale non è così vecchio e nemmeno così celebre, ma dato che il prossimo numero sarà il 100°, ci sembra giusto condividere con voi questo piccolo grande traguardo.

(Siamo anche piccoli ma provate ad immaginare se non ci fossimo...)

Punto di Vista

Grazie a tutti voi.

Dott.ssa Monica Capisani



Psicologa - Psicoterapeuta
n° 03/8053 Ordine della Lombardia
Riceve su appuntamento

Tel. 02-90009426 • 347-7926291

Via San Giovanni, 43
MOTTA VISCONTI (MI)

www.marinisport.it info@marinisport.it



Via G. Borgomaneri, 57 Motta Visconti
Tel/Fax 02.90.60.71.25

CALZATURE ABBIGLIAMENTO
ARTICOLI E ATTREZZATURE SPORTIVE
PER UOMO - DONNA - BAMBINO

Ai Soci SCI CLUB Sconto 10-20%

ALESSANDRO DI MARTINO



IMBIANCHINO

- IMBIANCATURE
- VERNICIATURE
- TERRE FIORENTINE
- VELATURE
- STUCCHI ANTICHI
- TRATTAMENTI MATTONI A VISTA

PREVENTIVI GRATUITI - MOTTA VISCONTI (MI)
Tel. 338-9179634

INFORMAZIONE REDAZIONALE • Sabato 7 febbraio presso la palestra Wellness di Casorate, presentazione dei seminari con prova gratuita

Reiki, l'energia che ci fa bene

Si tratta dell'ormai famosa disciplina orientale che favorisce l'autoguarigione attraverso le mani

In collaborazione con la Wellness Palestre di Casorate Primo, in via Circonvallazione 5/a, si svolgeranno dei seminari di Reiki, una disciplina orientale di origine giapponese, un semplice metodo naturale di guarigione.

Consiste semplicemente nell'appoggiare le mani e lasciar fluire liberamente l'energia di guarigione con la quale siamo stati messi in contatto da un Maestro attraverso l'attivazione.

Nessuna sovrastruttura o ritualità inutile, nessuna necessità di aderire o di rinnegare le proprie credenze religiose, etiche o politiche, ma una connessione diretta con l'energia vitale universale, una connessione che si sperimenta immediatamente e chiaramente attraverso i nostri sensi.

NEGLI ULTIMI ANNI Reiki si è sempre più diffuso in Europa e affianca la terapia convenzionale in alcuni centri ospedalieri in Italia e in tutto il mondo. Particolarmente in America è utilizzato per lo più dal personale infermieristico

e dai fisioterapisti, affiancati anche da volontari e fa parte del curriculum formativo di queste figure professionali.

IL REIKI purtroppo non guarisce tutte le malattie, ma è molto utile in tantissimi casi, e in alcuni casi risolutivo. E' un efficace coadiuvante nella terapia del dolore. E'



complementare ad altri trattamenti medici e poichè accelera il processo di guarigione e minimizza gli effetti colla-

terali, ben si accorda ai trattamenti allopatrici convenzionali. Stimola la vitalità e le difese naturali dell'organismo.

La persona che riceve il trattamento tende quindi a liberarsi in modo spontaneo di tutto ciò che ne ostacola il naturale stato di salute. Un profondo rilassamento psicofisico, una sensazione di benessere globale, una maggiore energia nell'affrontare la vita, gioia e buonumore sono normalmente le reazioni immediate che seguono i trattamenti. Durante il seminario il Maestro pulisce e armonizza i canali o chakra

nei quali scorre l'energia, rimuove una serie di blocchi energetici che impediscono uno scorrimento libero dell'energia e mette in contatto l'energia personale (Ki) con l'energia universale, (Rei). Già dalla prima fase del seminario di Reiki si riesce a percepire l'energia che fuoriesce dalle mani, con diverse sensazioni a seconda della persona stessa. Una volta concluso il seminario di 1° livello i canali energetici ormai aperti non si richiudono più e basta appoggiare le mani e l'energia fluirà liberamente. La connessione con l'energia vitale universale rimane attiva tutta la vita.

IL PRIMO LIVELLO è adatto a chiunque ne senta l'esigenza. Gli unici requisiti sono l'apertura mentale, il desiderio di imparare e la volontà di utilizzare le tecniche apprese per migliorare la propria esistenza e quella altrui. Il seminario si articola in un weekend durante il quale vengono insegnati i vari trattamenti tra cui l'autotrattamento, il completo e altri ancora. Si impara a trasmettere l'energia a persone, bambini, animali, piante etc.

SABATO 7 FEBBRAIO alle ore 15 ci sarà una presentazione dei seminari con la

possibilità di provare gratuitamente. Per qualsiasi informazione contattare la Wellness Palestre al n. 02/9051411 oppure Alessandra al n. 338/4345088

SEMINARI DI 1° LIVELLO 2008/2009:

• 28 febbraio e 1 marzo

(con presentazione sabato 7 febbraio ore 15);

• 28 e 29 marzo

(con presentazione sabato 7 marzo ore 15);

• 18 e 19 aprile

(con presentazione sabato 11 aprile ore 15).

SEMINARIO DI 2° LIVELLO 2008/2009:

• 23 e 24 maggio

SCAMBI REIKI:
IL 2° SABATO DI OGNI MESE ALLE ORE 15

Vanessa Ravizza è nata al "Carlo Mira" Unpo' di Casorate al GF9

Lunedì 12 gennaio ha preso il via su Canale 5 la nona edizione del Grande Fratello, il capostipite di tutti i reality show italiani, che già dalla prima puntata ha registrato ascolti record: tra i sei milioni di spettatori, anche tanti casortesi, curiosi di conoscere una concorrente in particolare: Vanessa Ravizza (foto), che proprio a Casorate Primo è nata il 6 ottobre di 24 anni fa, alle 10.20 in punto. All'epoca l'ospedale Carlo Mira disponeva ancora del reparto di ostetricia e ginecologia, e proprio lì mamma Angela ha dato alla luce la piccola Vanessa. Ora però la ragazza abita con la famiglia a Rozzano: alta 1.77, 56 chili, occhi azzurri, capelli castani, Vanessa è diplomata segretaria d'azienda ma di professione fa la barista, saltuariamente la hostess nei congressi. E' una ragazza dal carattere forte e sicuramente sarà in grado di movimentare la vita della casa più spiata d'Italia. Partecipa al Grande Fratello per sfida e per mettersi alla prova, anche se con il suo carattere grintoso punta a vincere e a poter realizzare alcuni desideri. Già tutta Casorate fa il tifo per questa sua concittadina, anche se solo di nascita, e sicuramente la sosterrà con tanta simpatia.



UN SOLO GRANDE ORATORIO PER TRE COMUNITÀ

Il nuovo portale dell'Unità Pastorale

Tra pochi mesi le parrocchie e gli oratori di Casorate Primo, Moncucco e Pasturago verranno unificati in una sola Unità Pastorale: verrà creata dunque una sola grande parrocchia e un solo grande oratorio per tutte e tre le co-

munità.

A tale proposito si comunica che è già attivo il nuovo Portale online dell'Unità Pastorale di Casorate Primo - Moncucco - Pasturago (fa-

centi parte della Arcidiocesi di Milano) all'indirizzo internet www.oratoriosacrocuore.org

I Responsabili dei Media Parrocchiali

www.oratoriosacrocuore.org

FRANCESCA FOLLIE DI MODA

ABBIGLIAMENTO DONNA
UOMO • INTIMO

DAL 31 GENNAIO

FUORI
TUTTO

A PARTIRE
DA 3 EURO!

...e in più, solo da
Francesca Follie di Moda...

VENDITA
PROMOZIONALE
AL 50%
PELLICCERIA
DALLAS

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Via 4 Novembre, 8 - 20080 Besate (MI) • Tel. 02 9050297 • Chiuso lunedì pomeriggio

**AMBULATORIO
VETERINARIO
MOTTA VISCONTI**
Dott.ssa PAOLA VIGONI
Via Ada Negri 11 - Motta Visconti
Tel. 02 90000251

Aut. n. 578 del 26/5/2000 ai sensi dell'art. 4,
Legge 5 febbraio 1992, n. 175.

MOTTA VISCONTI

Sito del Comune di Motta Visconti: www.comune.mottavisconti.mi.it

CARABINIERI 02 90000004 (112) - EMERGENZA SANITARIA 118 - VIGILI DEL FUOCO 115
GUARDIA MEDICA 800103103 - POLIZIA LOCALE 339 1815183

**PER I TUOI PICCOLI
ANNUNCI**
pudivi@tiscali.it

Municipio 02900008111	Parrocchia S. Giovanni B. 02900000351	R.S.A. "M. Teresa" 02900007008
Ufficio Tecnico 02900008135	Oratorio S. Luigi G. 02900003336	Farmacia Mariani 02900000444
Polizia Locale 02900007019	Asilo Nido 02900000726	Cinema Arcobaleno 02900007691
Biblioteca Comunale 02900000001	Scuola Materna 02900000236	Croce Rossa Italiana 029056795
Piscina Comunale 02900007576	Scuola Elementare 02900001649	Centro Medico Ticino 02900000276
Poste Italiane 02900009130	Scuola Media 02900000266	D.ssa P.Vigoni (vet.) 02900000251

**AMBULATORIO
VETERINARIO
MOTTA VISCONTI**
Dott.ssa PAOLA VIGONI
Via Ada Negri 11 - Motta Visconti
Tel. 02 90000251

Aut. n. 578 del 26/5/2000 ai sensi dell'art. 4,
Legge 5 febbraio 1992, n. 175.

Per "Punto di Vista" a
Motta Visconti contattare
DAMIANO NEGRI
cell. 335 1457216

@ **Comune di Motta Visconti:** Segreteria Generale segreteria@comune.mottavisconti.mi.it - Ufficio Tecnico tecnico@comune.mottavisconti.mi.it - Urbanistica urbanistica@comune.mottavisconti.mi.it - Ufficio Affari Sociali affarisociali@comune.mottavisconti.mi.it - Anagrafe anagrafe@comune.mottavisconti.mi.it - Ragioneria ragioneria@comune.mottavisconti.mi.it - Ufficio Commercio commercio@comune.mottavisconti.mi.it - Ufficio Tributi tributi@comune.mottavisconti.mi.it - Assistente Sociale ass.sociale@comune.mottavisconti.mi.it - Polizia Locale polizia@comune.mottavisconti.mi.it - Biblioteca Civica bibmotta@tiscali.it

Dopo quasi 15 anni dalla tragedia del 14 luglio 1994 e un'odissea giudiziaria infinita, si chiude per sempre la pagina più tragica della storia del paese

Sottoscritto l'accordo sui risarcimenti tra i condannati e i familiari delle 28 vittime

Il fondo ammonta a tre milioni di euro, a fronte di una richiesta iniziale di 16. Per il Comune pagano le assicurazioni. Il Sindaco Cazzola: «Riconsegnamo ai cittadini mottesì il paese libero dall'incubo del peso economico del processo»

di Damiano Negri

Con un accordo transattivo, si chiude definitivamente la pagina più dolorosa che ha coinvolto il paese negli ultimi anni, quell'immane tragedia che fu il crollo della Casa di Riposo. Gli echi lontani delle ruspe tra la polvere delle pareti in frantumi, lo strazio dei parenti, il dolore del paese intero, l'angoscia degli anni dei processi, hanno visto una conclusione extra giudiziaria che, almeno da un punto di vista legale, ha consegnato alla storia quegli accadimenti, adesso che la parola "fine" è stata scritta sull'ultimo atto della causa civile.

LO SCORSO venerdì 5 dicembre, in Municipio, a Motta Visconti, sono state apposte le ultime firme ad un atto transattivo, fra tutte le parti civili in causa e tutte le parti condannate e/o responsabili di quell'accadimento, che hanno sottoscritto un accordo per i risarcimenti ai parenti delle vittime, chiudendo in modo defi-



La R.S.A. "Madre Teresa di Calcutta".

nitivo un'estenuante vicenda processuale che si trascinava da quasi 15 anni. L'avvocato Bonelli, appositamente incaricato dall'Amministrazione Cazzola di assumere la difesa del Comune nelle cause civili instauratesi alla fine del 2004, e di condurre in porto in tempi ragionevoli l'iter processuale, è certamente uno dei principali fautori dell'accordo tra le parti che ha portato ad una transazione complessiva di poco più di 3 milioni di euro, a fronte dei 16 milioni richiesti inizialmente dalle parti civili.

DEGLI OLTRE 3 milioni da corrispondere quale indennizzo, la società SIMGAS Nord da sola ha sborsato oltre due milioni di euro, mentre il Comune di Motta Visconti si è avvalso delle coperture assicurative senza ricorrere ad ulteriori stanziamenti. Infine, gli altri condannati hanno partecipato, a vario titolo, alla creazione del fondo necessario a risarcire tutti gli aventi diritto.

Quindi, con la firma di tutte le transazioni, ogni causa civile pendente sul Comune di Motta Visconti risulta estinta, fermando la macchina giudiziaria dei tribunali.

«**IL COMUNE**, ai tempi del procedimento penale, era stato condannato in solido a risarcire i parenti delle vittime per conto di tutti i condannati», spiega il Sindaco Laura Cazzola: «passata in Cassazione la sentenza penale, le parti civili hanno attivato il risarcimento dei danni in sede civile. La cifra richiesta, sommando tutte le cause in corso, era davvero enorme e c'era il rischio di bloccare, da un punto di vista economico, l'attività del Comune. L'avvocato Bonelli, a cui la nostra Amministrazione ha dato l'incarico di seguire le nuove cause civili che si sono instaurate dopo

la sentenza definitiva della Cassazione, ha condiviso con noi la ricerca di una soluzione transattiva che, almeno dal punto di vista giudiziario ed economico, mettesse fine a questa immane tragedia. La volontà, la saggezza e la passione per risolvere questa vicenda, che ha dimostrato in questi anni di delicato lavoro, ci hanno portato a questo fondamentale risultato».

«**A NOME** di tutta la maggioranza, che ha fortemente voluto questa conclusione, lo voglio ringraziare pubblicamente», prosegue il Sindaco, «così come voglio ringraziare quasi tutti gli avvocati coinvolti ed in particolare l'avvocato Sinicato e l'avvocato Giunzioni, oltre a tutte le parti civili. Il dolore provocato da quell'evento non potrà mai essere risarcito in nessun modo ma, riteniamo, che il protrarsi delle vicende giudiziarie non avrebbe portato nessuno da nessuna parte contribuendo, invece, ad esasperare le situazioni. A oltre 14 anni da quell'evento, e senza voler più entrare nel merito delle scelte processuali fatte da chi ci ha preceduto, la nostra Amministrazione riconsegna il Comune ai mottesì libero dall'incubo di quel processo e dal peso economico che quella vicenda ha comportato e, soprattutto, avrebbe potuto comportare nel prosieguo giudiziario. Per quello che può valere, voglio mandare il nostro abbraccio a tutti i parenti delle vittime coinvolte, dicendo loro che, indipendentemente dalla chiusura della vicenda processuale, noi non dimenticheremo mai quello che loro ed i loro cari hanno dovuto vivere e subire».

Cazzola: «Noi non dimenticheremo mai quello che loro ed i loro cari hanno vissuto e subito»

CASA DIRIPIOSO/2 • Dai giornali di allora Come andarono le cose

Da Giorgio Bocca a Gian Antonio Stella: tutte le grandi firme del giornalismo di opinione si occuparono della cosiddetta "strage di Motta Visconti" (basta cercare su internet). A seguire, lo stralcio di uno dei tanti articoli apparsi sulla stampa nazionale che, nel corso di questi anni, ha sempre dato conto degli sviluppi del processo.

«**S**econdo la ricostruzione dei fatti, la causa della tragedia fu una condotta del gas installata in modo scorretto, tra l'altro vicino allo scarico della lavastoviglie. Nel tempo, le incrostazioni di detergente corrosivo il tubo del gas. La situazione era inoltre aggravata dalla mancata aerazione dell'intercapedine tra il suolo e il pavimento a pianterreno della casa di riposo. La tragedia poteva dunque essere evitata? Appena cinque giorni prima dello scoppio, Cinzia Rambaldi, 35 anni, la cuoca morta nel crollo, parlando con un parente disse: "Da tanti mesi sento puzza di gas. Ma nessuno fa nulla". Nella richiesta di rinvio a giudizio degli imputati si legge una ricostruzione dettagliata della tragedia: due operai - è detto in sintesi - stavano procedevano all'aspirazione dell'acqua dal terzo vespaio (l'intercapedine tra il pavimento del pianterreno e il sottosuolo) quando si verificò una fuga di gas dalla conduttura sistemata proprio in quello spazio. La sigaretta che uno dei due operai stava fumando causò l'esplosione ed il crollo. I 27 anziani che stavano facendo colazione e la giovane cuoca non ebbero scampo».

Giuseppe Pinasi
(dal "Corriere della Sera",
14 dicembre 1997).

POLIAMBULATORIO



**Centro
Medico
Ticino S.r.l.**

CENTRO DI MEDICINA SPORTIVA

Direttore Sanitario Dr.ssa L. Bonizzoni

Via P. Togliatti, 53
20086 MOTTA VISCONTI (MI)
e-mail: dott.maggi@tiscalinet.it

Per informazioni e appuntamenti:
tel./fax 02 90000276
da lunedì a venerdì
ore 9,00 / 12,00 - 14,00 / 19,00
Sabato 9,00 / 12,00

Autorizzazione Sanitaria n. 104692
ASL di Milano del 29/11/2004

AUTOSCUOLE VISCONTI

di SESINI GIANFRANCO

20086 MOTTA VISCONTI (MI)
Via Sant'Anna 14
Tel. 02 90001862 • Cell. 338 8551657

- Patenti A - B - C - D - E - CAP
- Rinnovo patenti e duplicati
- Corsi di recupero punti
- Visita medica in sede

ISCRIZIONE + FOGLIO ROSA:
100,00 EURO
COSTO PATENTE: 330,00 EURO
COMPRESI DUE ESAMI

Il 15 dicembre il Consiglio comunale ha definitivamente approvato il "Piano di Governo del Territorio" che ha sostituito il PRG varato nel 1994

Il "PGT" passa senza trasformazioni ed è legge

Tutte bocciate le richieste per ulteriori trasformazioni di terreni da agricoli in edificabili

Il "Piano di Governo del Territorio" è stato definitivamente approvato dal Consiglio comunale di Motta Visconti, senza che un solo metro quadrato in più di area agricola (rispetto al PGT presentato il 26 giugno 2008) sia stato aggiunto alle aree già in precedenza rese edificabili. E' questo il punto qualificante dell'intera e definitiva ratifica del PGT, avvenuta durante il Consiglio fiume di lunedì 15 dicembre scorso, ratifica che ha visto andare ai voti, una per volta, circa quaranta richieste di variazione al Piano precedentemente predisposto.

MOLTE delle istanze di variazione del PGT avanzate dai cittadini riguardavano solo questioni tecniche, qualcuna invece riproponeva la trasformazione di ulteriori terreni agricoli da far passare edificabili, e queste ultime sono state tutte respinte dall'Amministrazione comunale. Per le minoranze era presente solamente il consigliere Angelo De Giovanni (allora appartenente alla lista "Noi per Motta", oggi transitato al Gruppo Misto) che, al contrario, le ha approvate tutte.

«IL PIANO DI GOVERNO del Territorio finalmente è legge del paese, andando a sostituire il PRG del 1994», spiega il Sindaco Laura Cazzola, «il Piano era stato adottato dal Consiglio lo scorso giugno, dopodiché presentato alla cittadinanza durante l'incontro pubblico che si è tenuto in sala consiliare il 16 luglio. Trascorsi i tempi tecnici durante i quali i cittadini hanno avuto la possibilità di avanzare le proprie osservazioni in merito, a dicembre il PGT è stato approvato definitivamente». Il primo cittadino dice che «l'Amministrazione comunale è molto soddisfatta per aver portato a termine un documento fondamentale che consente uno sviluppo moderato del paese, partendo da un utilizzo parsimonioso e rispettoso dell'ambiente: non più da consumare, ma da tutelare, anche perché era impossibile (per espresso divieto della Provincia di Milano, n.d.r.) oltrepassare del 3% l'incremento di volumi edificabili». Come è noto, l'unico grande lotto

edificabile deciso dalla maggioranza di centrosinistra è quello finalizzato alla costruzione della tangenziale esterna, «la nostra preoccupazione più grande, durante tutti i mesi che hanno visto la stesura del nuovo PGT, è stata quella di trovare il modo di ottenere nel più breve tempo possibile, e con un unico interlocutore, la costruzione della famosa "strada di gronda", cioè di una viabilità che consentisse a tutti coloro che oggi transitano per Motta, perché non hanno strade alternative, di passare all'esterno del paese, salvaguardando così la sicurezza e la

tranquillità degli abitanti della zona della via Circonvallazione. Ecco perché abbiamo collegato questa grande opera ad un'unica lottizzazione. Per il resto, come tutti avranno avuto modo di vedere, massima limitazione delle aree edificabili, regole più severe per costruire, massimo tornaconto per la collettività delle aree di insediamento: questo lo spirito che ci ha guidato».

IN CONCLUSIONE, la scelta della maggioranza di respingere, nella quasi totalità, le osservazioni pervenute, ha impedito che venissero trasformati

in edificabili ulteriori 62.000 metri quadri di aree agricole, andando a modificare pesantemente il PGT e, quindi, l'idea dello sviluppo urbano di questo territorio e, oltretutto, andando a sfiorare i limiti di incremento edilizio del 3%. All'opposto, il consigliere di minoranza Angelo De Giovanni, col proprio voto a sostegno delle osservazioni, le ha avallate tutte. «L'unico commento che mi sento di fare», dice il Sindaco Cazzola, «è che è una vera fortuna non amministrarlo loro: diversamente avremmo avuto oltre 62.000 metri cubi in più di case».

PGT / 4 • SU PROPOSTA DEL SINDACO

Il paese diventa denuclearizzato

Centrali e scorie in deposito? No, grazie
Il mondo volge alle fonti rinnovabili

A 22 anni dalla immane tragedia di Chernobyl e dal referendum con il quale gli italiani avevano rifiutato le centrali nucleari, queste sono tornate prepotentemente di moda, mentre il resto del mondo (il Presidente degli Stati Uniti Barack Obama primo fra tutti) volge lo sguardo alle fonti energetiche rinnovabili.

Il ministro Scajola in un'intervista rilasciata a Report esordiva dicendo: «Guardi io credo che per arrivare al 25% con le centrali di nuova generazione, ci sono le tecnologie più avanzate, ci sono quelle francesi, quelle americane, io credo che ci vogliono 7, 8, 10 centrali nucleari da costruire nel tempo. Le più moderne, le più tranquille, le più efficienti». Insomma, una cosa idilliaca e così appetitosa che il tirarsi indietro sarebbe da veri incoscienti.

IL GOVERNO ha inserito fra le pieghe di un Decreto Legge delle norme che spingono verso un ritorno accelerato al nucleare. Ma probabilmente le cose non stanno come sostiene il ministro e come vorrebbero farci credere. Il servizio dell'ottima trasmissione televisiva REPORT di Milena Gabanelli del 2 novembre scorso (scaricabile dal sito www.report.ra.it), ha scopierchiato il vaso di Pandora della tragica situazione italiana riguardante le scorie nucleari ancora giacenti sul territorio e sulle pericolosissime condizioni delle centrali dismesse ed ancora non neutralizzate. Tutto documentato da sopralluoghi nei "cimiteri" radioattivi italiani e da interviste a dirigenti e responsabili del settore.

INSOMMA, non si è riusciti a

risolvere il problema delle scorie radioattive giacenti e delle centrali dismesse, nonostante spese astronomiche passate e presenti e qualcuno vorrebbe spingerci verso un futuro da incubo. Ciò ha allarmato Legambiente la quale ha avviato una campagna di sensibilizzazione e di denuncia con l'intento di chiedere al Governo di ritirare il Decreto Legge incriminato, invitando i Comuni a prendere posizione sull'argomento.

PER L'AMMINISTRAZIONE Comunale di Motta Visconti, l'adesione alla campagna di Legambiente è stata automatica. Infatti, la giunta Cazzola, sin dall'inizio della propria attività, aveva inserito nello Statuto Comunale una norma che, per difendere il territorio, l'ambiente e la qualità della vita dei cittadini, vieta la costruzione e l'installazione entro i propri confini, di fabbriche ed impianti inquinanti e che proibisce, altresì, il transito ed il deposito, sul proprio territorio, di materiale radioattivo ed inquinante. Ora, con una delibera che non ha avuto il voto favorevole di Angelo De Giovanni (Lega Nord), il Consiglio comunale su proposta del Sindaco e dopo una riunione con i Capigruppo ha deliberato di dichiarare il territorio comunale denuclearizzato, di vietare l'installazione di centrali che sfruttino l'energia atomica e di garantire la massima trasparenza e partecipazione nel processo di individuazione di siti di stoccaggio per i rifiuti radioattivi.

PER INFORMAZIONI, visitare il sito di Legambiente www.legambiente.it, dove è possibile scaricare importanti documenti sull'argomento.

www.legambiente.it

PGT / 2 • Edificabilità per tutti: così vota Angelo De Giovanni

In merito all'iter di approvazione adottato il 15 dicembre, vale la pena spiegare ai lettori come si sia svolta "la tecnica" di accettazione o meno delle richieste di varianti al PGT presentate: in pratica è stato l'Ufficio Tecnico a sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale ciascuna delle domande presentate dai cittadini, chiedendo ai consiglieri (ed è questa una curiosità particolare) di esprimersi in favore o contro l'istanza presentata, ma a favore

della bocciatura all'osservazione o contro la bocciatura all'osservazione. Semplicemente, il voto favorevole (Sì) dei consiglieri ha voluto dire "No alla osservazione", mentre il voto contrario (No) ha significato "Sì alla osservazione". Pertanto l'unico consigliere di minoranza presente in Consiglio, Angelo De Giovanni, col proprio voto contrario a ciascuna, è come se avesse dato il via libera a tutte le richieste di edificabilità per ulteriori 62.000 metri quadri.

PGT / 3 • Il voto contrario fa perdere alla maggioranza un consigliere Strada di gronda, no di Doveri

Il consigliere Gian Angelo Doveri ha votato contro l'approvazione del PGT in polemica sulla scelta individuata per finanziare la "strada di gronda" che dovrebbe collegare la provinciale proveniente da Casorate alla statale 526 verso Besate.

«Non ho capito allora e continuo a non capire adesso perché ci si ostina a voler finanziare la nuova circonvallazione andando a cementificare un'area di 80.000 metri cubi quando, in alternativa, la nuova strada può essere finanziata utilizzando, ad esempio, i 750.000 euro del plusvalore del Piano Integrato d'Intervento Cagi, anziché dirottare per l'acquisto del Circulin, ed utilizzando il plusvalore degli oneri di trasformazione del Piano Integrato d'Intervento Me-

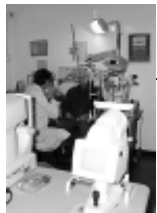
L'opposizione non è rivolta all'opera ma alla modalità di finanziamento.
«Non ho capito allora e continuo a non capire adesso»

tallurgica Viscontea, attualmente in trattativa e di impatto simile a quello Cagi». Secondo l'ex consigliere della lista civica "Per il Nostro Paese Centrosinistra", basterebbe promuovere una sinergia fra i proponenti dei due PII citati e previsti insieme ad altri nel 2009/2010, per raggiungere o comunque avvicinarsi di molto al finanziamento necessario, «ma senza cementificare, però, neanche un metro cubo, la-

sciando invece che sull'area prevista come espansione adiacente alle nuove Scuole, si continuino a vedere delle più utili piantagioni di granoturco e non, invece, costruendo un nuovo quartiere residenziale con più di 400 persone».

«Altrimenti era inutile scrivere nel nostro programma elettorale che, per ottenere un maggior equilibrio edificatorio, privilegiavamo la qualità e la vivibilità rispetto alla quantità», ha detto Doveri. «Ritengo quindi la scelta, inserita nel PGT, di cementificare un'area di così vaste proporzioni, solamente un inutile spreco di terreno agricolo in contraddizione, oltretutto, con la politica di contenimento del suolo considerata obiettivo primario di tutto il PGT».

SETTORE OTTICA
Marco Vai
OTTICO-OPTOMETRISTA



- ESAME VISIVO
- APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO
- SIA TIPO "USA E GETTA" CHE LENTI SU MISURA CON UTILIZZO DI MAPPATORE CORNEALE
- LABORATORIO INTERNO COMPUTERIZZATO PER MONTAGGIO OCCHIALI



OTTICA 2000 s.r.l.

SETTORE FOTOGRAFIA
Luciana Vai
FOTOGRAFA




- FOTO TESSERE DIGITALI; - RITRATTISTICA;
- FOTO PER CERIMONIE CON ALBUM PERSONALIZZATI;
- SVILUPPO E STAMPA IN 24 ORE AD ALTA QUALITÀ;
- SVILUPPO E STAMPA DA FILE;
- VASTO ASSORTIMENTO PRODOTTI OREGON SCIENTIFIC;
- MACCHINE FOTOGRAFICHE CLASSICHE E DIGITALI

Via Santagostino, 35 - CASORATE PRIMO (PV) tel. Ottica 02 9051027 tel. Foto 02 9056711

Sullo sfondo della riforma Gelmini che ancora anima il dibattito, Candida Passolungo rievoca i principi di base del POF dell'Istituto mottese

La soluzione può darla il 'docente prevalente'

Già nel 2001 le scuole di Motta e Besate approvarono questa figura che funge da coordinatore

di Candida Passolungo

Era il lontano 2001 quando il Collegio Docenti della Scuola Primaria di Motta Visconti e Besate decise di approvare il docente prevalente e coordinatore come si legge nel rapporto della commissione Bertagna, per la scuola elementare: «Fatto salvo il ruolo insostituibile dell'équipe pedagogica nei compiti di insegnamento, si conferma l'opportunità di identificare sempre, in ogni gruppo docente di classe, un docente coordinatore. Tale docente sarà anche temporalmente prevalente nel I biennio (21 ore di insegnamento frontale in una classe e 3 delle sue ore di servizio dedicate al coordinamento dell'équipe pedagogica della classe stessa, composta a volta a volta da qualche docente dei Laboratori oltre che, eventualmente, da quelli di Religione cattolica e di Sostegno). Naturalmente, il docente che coordina nel primo biennio, potrà essere coordinatore nel secondo e nel terzo, e viceversa. Saranno poi le scuole a decidere se e come chi comincia l'insegnamento nel primo biennio possa proseguire con la stessa classe fino alla V e a trovare le formule organizzative e gestionali più adatte a garantire il principio della continuità didattica». I docenti presero tale decisio-

ne per i possibili aspetti positivi:

- con la prevalenza di un docente prevalente coordinatore nel primo biennio gli interventi didattici e le specifiche attività non sarebbero più frammentate eccessivamente durante la giornata e durante la settimana (oggettivamente gli alunni delle classi prime - che hanno solo 5 o 6 anni - disponevano di orari scolastici frammentati come quelli delle scuole superiori e subivano continue interruzioni di attività e cambi di insegnante, più volte anche nella stessa mattinata);
- una minore frammentazione delle attività può evitare quello "zapping" della didattica che contribuisce (insieme a tutti gli altri zapping quotidiani...) a rendere i nostri alunni e i nostri bambini piuttosto approssimativi negli approcci alla realtà, superficiali e formali in molte esecuzioni, spesso, addirittura, ansiosi e un po' nevrotici nei rapporti con la scuola e con i coetanei;
- tempi didattici "più distesi" consentono ritmi di lavoro più adeguati agli alunni e non

frustrano l'interesse e l'impegno (che venivano spesso brutalmente bloccati dal termine dell'ora e da cambi di disciplina poco gratificanti sia per i docenti che per gli alunni);

• tempi più adeguati significa anche una realizzazione più produttiva di unità didattiche così che un docente con più ore frontali può concentrare l'unità didattica in tempi continuativi e più incisivi

L'opportunità di identificare sempre, in ogni gruppo docente di classe, un docente coordinatore, previene il rischio della frammentazione delle attività

per l'apprendimento;

- tamponare quella girandola di insegnanti in cerca di lavoro e di posto fisso che arriva da ogni parte d'Italia, ma che giustamente poi tornano alle loro case e non assicurano la continuità didattica.

IL COLLEGIO Docenti approvò che «il docente prevalente abbia un monte ore di attività frontale da un minimo di 18 a un massimo di 20, il secondo docente lavori su due classi parallele, con un monte orario di 9 o 10 ore di attività frontale e 1 o 2 ore di contemporaneità per ciascuna classe su cui opera. Sulla

stessa classe operano, all'occorrenza, il docente specialista di lingua inglese e il docente di religione cattolica, qualora il docente prevalente e il secondo docente non siano in possesso dei titoli di specializzazione».

L'ANNO SUCCESSIVO la Scuola Primaria partecipò alla sperimentazione della Riforma "Moratti" seguendo "Le Indicazioni nazionali" che portarono alla stesura delle Unità di Apprendimento, all'uso del Portfolio e alla continuazione dell'orario con il docente prevalente.

Si continuò tale sperimentazione sino all'anno scorso (A.S. 2007/2008) quando con il nuovo Ministro Fioroni entrarono in vigore le "Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione", ma, in autonomia, la scuola continuò con l'orario del docente prevalente coordinatore.

IN QUESTA modalità di organizzazione la Scuola Primaria di Motta Visconti ha messo in atto il suo POF come avete potuto leggere su questo giornale nel mese di novembre 2008.

www.icmottavisconti.it



SCUOLA / 2 • Dal 12/01 in via Don Milani

OK al trasloco della Direzione

Dal 12 gennaio 2009, la Direzione dell'Istituto Comprensivo "Ada Negri" di Motta Visconti e Besate è operativa presso la nuova palazzina degli uffici all'interno del plesso in via Don Milani (foto sopra).

Il trasloco è avvenuto alla ripresa dell'attività scolastica, dopo la pausa natalizia, ed ha riguardato semplicemente lo spostamento di documenti e supporti informatici in quan-

to i nuovi ambienti erano già stati arredati con mobili appositamente acquistati per la nuova Direzione.

SI RICORDA ai lettori di "Punto di Vista" che l'orario di ricevimento al pubblico del Direttore Didattico Dott. Dario Codegani (previo appuntamento) e della segreteria dell'Istituto è la seguente: dal lunedì al venerdì dalle 11,30 alle 13,30; il martedì e giovedì dalle 15,30 alle 16,15; sabato dalle 9,00 alle 12,00. Telefono 02 90000266.

27 Gennaio 2009

Giornata della Memoria

SE QUESTO È UN UOMO

*Voi che vivete sicuri
Nelle vostre tiepide case;
Voi che trovate tornando la sera
Il cibo caldo e visi amici:*

*Considerate se questo è un uomo
Che lavora nel fango
Che non conosce la pace
Che lotta per mezzo pane
Che muore per un sì e per un no*

*Considerate se questa è una donna,
Senza capelli e senza nome
Senza più forza di ricordare
Vuoti gli occhi e freddo il grembo
Come una rana d'inverno:*

*Meditate che questo è stato:
Vi comando queste parole:
Scolpitele nel vostro cuore
Stando in casa andando per via,*

*Coricandovi alzandovi;
Ripetetele ai vostri figli:
O vi si sfaccia la casa,
La malattia vi impedisca,
I vostri cari torcano il viso da voi.*

Primo Levi



MAI PIÙ.

**È SUCCESSO IN
PASSATO, POTREBBE
ACCADERE ANCORA.**

**CHE NESSUNO
SI SOTTRAGGA
AL RICORDO.**

PER NON DIMENTICARE

Redazione di
Punto di Vista

ELEZIONI 2009

A 4 MESI DALLE ELEZIONI, L'ANNUNCIO DEL PRIMO CITTADINO

Il 6 e 7 giugno 2009 si vota per il rinnovo dell'Amministrazione comunale e per il Sindaco uscente inizia la 4ª campagna elettorale della sua vita



di Damiano Negri

Laura Cazzola: «Mi ricandido»

Fine del "tormentone" su suo marito: «Ma quale trasloco, se abbiamo rifatto la casa...»

A sinistra, un'immagine di oggi del Sindaco Laura Cazzola; a destra, le tre immagini usate nelle precedenti campagne elettorali del 1998, 2002 e 2004.

Laura Cazzola Story: la candidata "highlander"



1998



2002



2004

Per la quarta volta nella sua vita, Laura Cazzola ha deciso di affrontare nuovamente la campagna elettorale per essere eletta primo cittadino di Motta Visconti, presentandosi alle prossime elezioni amministrative del 6 e 7 giugno 2009. Quest'anno però, a differenza delle precedenti tornate elettorali, la candidata di centrosinistra non è reduce dai banchi delle minoranze ma è il Sindaco uscente, la prima donna in assoluto ad aver condotto un'amministrazione comunale mottese nell'arco intero della legislatura.

CINQUE ANNI sono passati da quando, dopo lo sfascio dell'Amministrazione Vecchio e alcuni mesi di commissariamento, il paese tornò ad essere guidato da una Giunta e da un Sindaco democraticamente eletti ma, soprattutto, depositari di un appoggio elettorale senza precedenti nella storia recente del paese. Laura Cazzola, classe 1954, milanese, sostenuta dalla "Li-

sta civica Per il nostro paese Centrosinistra" che le ha permesso di stravincere la consultazione amministrativa del 12 e 13 giugno 2004, fu premiata dalla maggioranza assoluta dei cittadini (il 50,4% dei votanti) per amministrare la comunità fino alla scadenza del mandato. Un risultato elettorale eccellente quello ottenuto dal centrosinistra di al-

Nuova sfida per la combattiva ragioniera milanese che ha cambiato il volto di Motta

lora: con 2152 voti al suo attivo, distaccò abbondantemente il principale avversario, Giuseppe Redaelli e la lista "Noi per Motta", attestatasi a quota 1268 voti ed anche l'altra lista di Giovanni Bertolazzi, la cui formazione "Centrodestra per Motta" riusciva comunque a portare a casa 852 voti. Nemmeno la somma dei voti

dei due candidati di centrodestra riuscirono ad eguagliare il risultato di Laura Cazzola.

COMPRENSIBILE l'entusiasmo da parte del gruppo politico che, richiamatosi al "tavolone" di centrosinistra, vide a ridosso degli scrutini, da una sezione all'altra, profilarsi una vittoria schiacciante tanto attesa non solo dalle componenti politiche che allora andavano dalla Margherita a Rifondazione ma, come hanno dimostrato i numeri, soprattutto da una grandissima parte di cittadini mottesi irritati dalla devastante guerra civile scoppiata fra Rosanna Vecchio e i suoi ex Assessori.

ANCHE ALLORA, decisivo fu l'orientamento di buona parte del tradizionale elettorato di centrodestra che punì (sono parole di allora del Sindaco Cazzola) «la gestione allucinata e allucinante della Casa delle Libertà. I voti non sono certamente tutti di elet-

Nessuno avrebbe scommesso su di lei quando, nel 1998, si piazzò quarta e ultima a capo di una lista civica di centrosinistra per le elezioni comunali di Motta Visconti: riuscì a raccogliere solo 520 voti (il 13,1%). Nel 2002 mancò di un soffio la conquista del Municipio, fermandosi a 1636 preferenze (il 40,19%), superata di appena 200 voti circa da Rosanna Vecchio. Nel 2004, il grande exploit, favorito dal dissolvimento della lista "Motta per le Libertà" e dalla durissima guerra civile scatenatasi tra il Sindaco Rosanna Vecchio e i suoi ex assessori: Laura Cazzola ottenne 2152 voti (il 50,4%), più degli altri due candidati messi insieme (Giuseppe Redaelli e Giovanni Bertolazzi).

tori di centrosinistra, e questo lo si vede chiaramente dal confronto con le elezioni provinciali ed europee 2004, dove si evince che il centrodestra si mantiene in largo vantaggio rispetto al centrosinistra. Votando e permettendoci di governare, questa parte di elettorato del centrodestra ha espresso un voto di protesta».

QUINDI, nulla di nuovo sotto il sole: la fede politica degli elettori si esprime ideologicamente quando manda in Parlamento i propri rappresentanti di centrodestra piuttosto che di centrosinistra, ma nell'amministrare la cosa pubblica del paese, non si lascia influenzare e premia o punisce le persone che conosce direttamente o quello che

Sul tetto del Sindaco sono apparsi i pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica. Sotto, alcuni pannelli isolanti.



«Casa Cazzola» passa all'ecologico

imperdibile. Lo sa bene il primo cittadino di Motta Visconti, Laura Cazzola, che ha da poco rinnovato da cima a fondo la sua abitazione, installando i pannelli fotovoltaici e provvedendo a "foderare" pareti e solaio con appositi materiali studiati per garantire un efficace contenimento energetico.

RIFARSI alla filosofia costruttiva della "edilizia sostenibile" è una scelta ovviamente ponderata e sempre più diffusa, che nasce dalla necessità di par-

tecipare attivamente alla riduzione del consumo energetico globale, con l'auspicio che il contributo di ciascuno possa essere utile per frenare l'inquinamento atmosferico dato dalla combustione di petrolio e carbone. Ma è anche un'impresa decisamente conveniente in virtù delle agevolazioni fiscali applicate.

SULL'ARGOMENTO, si rimandano i lettori all'articolo di Massimiliano Curti presente su questo numero di "Punto di Vista" nelle pagine di Casorate, dedicato alle emergenze climatiche.

hanno fatto (o non fatto).

TORNANDO alla campagna 2009, «ci saranno tempi e modi per ufficializzare con tutti i crismi la mia candidatura e quella del nostro gruppo, oltre che del nuovo programma elettorale, per il rinnovo del mandato, e devo infinitamente ringraziare tutto il "tavolone" per la fiducia, il sostegno e la forza che mi ha dato e che mi dà», dice oggi Laura Cazzola, «tuttavia, viste le continue richieste di tanti amici, sostenitori e cittadini di Motta che me lo chiedono in ogni occasione ritengo opportuno annunciare, se vogliamo "in anteprima", questa nostra decisione sulla ricandidatura, visto anche il tormentone sulla mia... "partenza" dal paese».

L'ANTEPRIMA del Sindaco, in certo qual modo, mette a tacere una volta per tutte la "curiosa" leggenda metropolitana che vede Laura Cazzola in perenne attesa di trasferirsi da Motta Visconti verso altre destinazioni, seguendo le sorti professionali del marito. Ma «Casa Cazzola» (diciamo così...) non solo ha le fondamenta ben piantate nel terreno mottese, ma per l'occasione le ha persino fortificate, ristrutturando completamente le mura domestiche secondo gli ultimi ritrovati della bio-architettura sostenibile.

«HO APPENA rifatto gran parte della mia casa, altro che trasloco», puntualizza ironica il Sindaco, «e per l'occasione ho sostituito il tetto, coibentando le pareti e il solaio con pannelli a tenuta termica. Infine, ho installato un impianto solare fotovoltaico per produrre da sola l'energia elettrica, cercando - in questo modo - di ottimizzare spesa e risparmio energetico ed ambientale. Sono molto soddisfatta dei risultati ottenuti anche perché, tra la possibilità di detrarre dalle tasse le spese sostenute (55% o 36%, a seconda del tipo di intervento, n.d.r.), il risparmio energetico che si ottiene ed i contributi governativi per questo tipo di interventi, decisamente la convenienza è enorme, al di là della scelta ambientalista di fondo. Interventi che mi sento di suggerire a tutti i proprietari di case».

QUINDI, il centrosinistra al governo del paese ritrova in Laura Cazzola, Sindaco uscente, la migliore testimonianza intorno alla quale far convergere tutti gli sforzi per la rielezione, dopo anni di lavoro "a tempo pieno" che hanno permesso al paese di ottenere opere pubbliche come le scuole e atti amministrativi fondamentali come il nuovo PGT (vedere in proposito a pagina 14).

**STUDIO
ODONTOLATRICO
SAN ROCCO s.r.l.**

Via G. Pisa, 6
BEREGUARDO (PV)

Tel 0382 930471
Cell. 349 1118424

Direttore Sanitario:
dott.ssa Caterina Savio

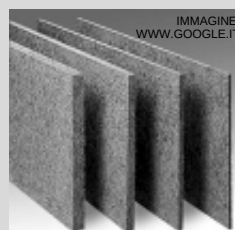
Si riceve su appuntamento

Ortodonzia, Implantologia, Chirurgia

(delib. OdM PV n.47 del 19-05-08)

«Sono molto soddisfatta dei risultati ottenuti, tra cui la possibilità di detrarre dalle tasse le spese sostenute. Interventi che mi sento di suggerire a tutti i proprietari di case»

È la "tendenza" del momento, ma non solo: la ristrutturazione delle mura domestiche in base agli ultimi ritrovati della bio-architettura è anche un affare



ELEZIONI 2009

PRIMA ROTTURA: IL POLO "LEGA-UDC-SANTANCHÈ" SCARICA FI

Il consigliere Angelo De Giovanni ha detto addio a De Giuli e si è unito al nuovo gruppo misto dei consiglieri di "Centrodestra per Motta"

L'UDC di Citro e Bertolazzi conquista la Lega

Pasquale Citro: «A Forza Italia glielo dici in tutte le salse ma non la capiscono»

di Damiano Negri

La grande novità di inizio anno, per quanto riguarda la politica consiliare, è rappresentata da una nuova unione, ovvero fra la Lega Nord e l'UDC di Motta Visconti. Le due formazioni, ovviamente in vista delle prossime elezioni amministrative di giugno 2009, hanno deciso di percorrere insieme la strada che le porterà a presentarsi unite agli elettori motteschi, un sentiero accidentato perché questa unione fra Angelo De Giovanni (Lega Nord) e il tandem Citro-Bertolazzi (UDC) sottende una spaccatura con l'altra metà del centrodestra cittadino, ovvero il Popolo della Libertà (PDL).

ADACCOMPAGNARE nell'avventura elettorale De Giovanni (nuovo capogruppo in Consiglio del gruppo misto di minoranza "Vivere Motta" che, con tutta probabilità, sarà il candidato Sindaco) è presente anche il Movimento per l'Italia di Daniela Santanchè, rappresentato localmente da Fulvio Chiodini e Paolo Chiarakul. Questo "scossone" politico è stato annunciato la sera di mercoledì 14 gennaio scorso, in occasione della seduta dell'ultimo Consiglio comunale, ed altro non è che il punto d'arrivo (benché sofferto) di un mancato accordo politico che, secondo il responsabile cittadino dell'UDC, è stato impossibile ottenere con la comparsa del PDL.

PASQUALE CITRO, referente principale del partito di Casini a Motta Visconti e in stretto contatto con l'Onorevole Luigi Baruffi (responsabile regionale), si dice certo che la decisione presa con De Giovanni sia l'unica soluzione per smuovere dall'immobilismo lo scenario attuale del centrodestra. Partendo dalla propria esperienza, ovvero «di chi fa politica per passio-



www.udc-italia.it

ne, al contrario di tanti altri», Citro intende applicare questa formula anche nell'accordo che vuole sottoscrivere con i colleghi e amici che lo assisteranno nel corso di questa lunga campagna elettorale.

«**ORMAI SONO** conosciuto e stimato in paese», rivela Citro, «in passato sono stato Presidente del Consiglio d'Istituto per tanti anni e ancora oggi mi presto volonta-

sponsabile cittadino, che sono quelli di coordinare l'attività del partito a Motta Visconti, un organismo che in paese mancava dopo i fasti della DC di Giovanni Andreoni, un politico con tanto di cappello».

E QUI CITRO, pur senza nostalgia di sorta, riconosce che come politico «l'Onorevole Andreoni fu una potenza», anche a livello nazionale. Lo conobbi di persona quando

arrivai a Motta e con me si comportò con grande correttezza, io che ero un semplice brigadiere della Guardia

di Finanza, insomma non mi trattò mai come uno sconosciuto».

OGGI L'UDC è un partito di centro che, come concezione, si richiama ai valori della Democrazia Cristiana, ma che certamente non vuole riproporsi come tale. Per questo motivo, c'è un fitto intercambio di informazioni tra i vertici e le sezioni sparse sul territorio, in particolare in Lombardia. «Mi sono incontrato ripetutamente con l'Onorevole Luigi Baruffi ed altri responsabili regionali del partito, perché la situazione di Motta Visconti viene osservata con particolare attenzione», continua il consigliere comunale dell'UDC Citro, «proprio perché il nostro paese è uno dei pochi della provincia di Milano in cui il parti-

I voti ottenuti alle ultime elezioni politiche del 13 e 14 aprile 2008:

• LEGA NORD 973
• UDC 212
• SANTANCHÈ 197

Totale:
1382

to ha sostanzialmente tenuto, dal punto di vista elettorale, alle scorse elezioni politiche: non abbiamo perso voti, anzi li abbiamo consolidati, mantenendo il trend delle elezioni precedenti. In altri comuni invece si è visto un calo drammatico».

Quindi, Motta Visconti sarebbe una sorta di "laboratorio politico" in cui «io, Bertolazzi e il mio direttivo, tendiamo a ragionare in termini di gruppo, visto che dobbiamo lavorare per portare avanti una leva politica nuova. Tanti altri che vogliono ancora andare avanti senza abbandonare il bastone, non capiscono che devono stare fuori, per il bene della politica. Anche per questo, con tutta probabilità, io non mi candido ancora per le elezioni comunali: le mie aspirazioni nell'UDC sono altre, anche a livello provinciale».

TORNANDO alla politica pratica, prettamente elettorale, «con la Lega Nord e con il "Movimento per l'Italia di Daniela Santanchè" è stato fatto un accordo politico e programmatico per presentarci insieme alle prossime elezioni comunali. L'intesa non vede il coinvolgimento del Popolo della Libertà (o Forza Italia) di Motta Visconti con cui abbiamo strenuamente contrattato fino all'ultimo, finché anche la Lega si è stufata di questo atteggiamento utile solo per perdere tempo, anche perché siamo già in ritardo».

IL MOTIVO della divergenza riguarda il peso specifico di ciascun partito da proiettare sulla composizione della lista e quindi, in incarichi operativi nell'eventuale Giunta, in caso di vittoria elettorale.

A sinistra, una foto con il responsabile cittadino dell'UDC, Pasquale Citro, accanto al logo del partito. Angelo De Giovanni è il suo nuovo capogruppo in Consiglio comunale.

Spiega Citro: «Curiosamente, a livello locale, gli esponenti di Forza Italia ritengono di poter rivendicare una valenza simile al risultato delle elezioni politiche del 2008 (in cui il PDL ottenne 2150 voti e l'UDC 212, n.d.r.), ma le cose non stanno affatto così perché le dinamiche delle elezioni amministrative sono molto diverse: nel 2004, i voti di Forza Italia e Lega Nord messi insieme furono in tutto 1268, mentre la lista "Centrodestra per Motta" di Giovanni Bertolazzi portò a casa 852 preferenze. Quindi, se dividiamo i voti, otteniamo anche per loro delle percentuali meno trionfistiche; invece il PDL rivoltò questo dato politico in modo disinvolto pretendendo di mutare il risultato del 2008, cosa che non ha senso, eppure glielo dici in tutte le salse ma non la capiscono. Pur lasciandogli la porta aperta, abbiamo deciso di rompere ogni indugio e iniziare subito il nostro lavoro con la Lega Nord e il Movimento di Daniela Santanchè».

IN CONCLUSIONE, Citro si dice fiducioso che il binomio UDC-Lega possa essere un solido punto di riferimento, pur con l'amaro in bocca per l'accordo mancato col PDL che sarebbe stato un formidabile successo. Quindi, a buon intenditore, poche parole...

Niente accordo con il PDL, malgrado tutto...

UDC / 2 • Chi c'è nel direttivo di Motta?

UDC: si riparte dai giovani di famiglia



Largo ai giovani per un partito che non vuole richiamare alla memoria solo i valori post-democristiani, per altro un po' appannati, vuoi per il trascorrere del tempo, vuoi perché le nuove leve nemmeno sanno (quasi) cosa fosse la Democrazia

Cristiana. Fatto sta che, al fine di svecchiare l'immagine del partito e iniettare nuova linfa nel direttivo locale, l'UDC ha aggiunto "ad honorem" Andrea Bertolazzi e Gabriele Citro nella struttura dirigente mottesca, ovvero i figli rispettivamente dell'ex sindaco Giovanni Bertolazzi (foto a sinistra) e di Pasquale Citro, responsabili cittadini dell'UDC.

«**IN OGNI CASO** i giovani sono una parte fondamentale dell'UDC», ha detto Citro, «dobbiamo lavorare per portare avanti una leva politica nuova».

LINGUE DEL MONDO

SERVIZI PERSONALIZZATI PER LE LINGUE E LA FORMAZIONE

LEZIONI DI SUPPORTO
PER IL RECUPERO DEI DEBITI
TUTTE LE MATERIE

Lingue, latino, materie tecnico-scientifiche,
informatica, economia aziendale, diritto,
italiano, storia, matematica

SERVIZI PER LE AZIENDE

- Corsi di lingue
- Traduzioni
- Interpretariato e assistenza fiere e congressi

SERVIZI PER LE SCUOLE

- Lettorato
- Mediazione culturale
- Corsi di formazione per insegnanti

CORSI DI LINGUE
Inglese, spagnolo, francese, tedesco,
arabo, cinese, italiano per stranieri,
lingue minori.

SPAZIO COMPITI!
TUTTE LE MATERIE RAGAZZI SCUOLE MEDIE
MARTEDÌ E GIOVEDÌ DALLE 15 ALLE 17



MOTTA VISCONTI

Via A. Moro 9

Tel/Fax

02.900.000.70

cell 320.6147.862

cell 339.2912.820

ELEZIONI 2009 INIZIA UNA LUNGA MARATONA ELETTORALE ANCHE PER LA LEGA

Fino a che punto conviene scommettere, a livello locale, sul matrimonio col movimento di Bossi? Un'analisi dei risultati elettorali "lumbard"

Il "Sole delle Alpi" a volte sorge, a volte cala

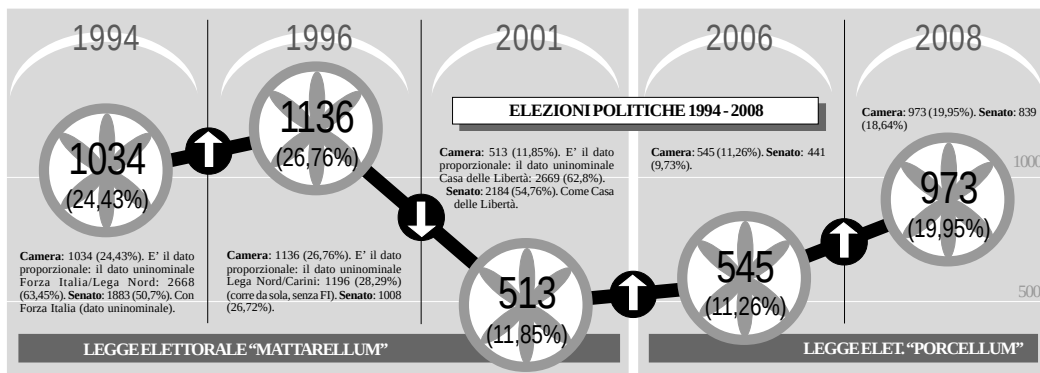
Il Carroccio ottenne il massimo dei voti nel 1996, dopo l'abbandono di Silvio Berlusconi

di Damiano Negri

Quest'anno, com'è noto, si svolgeranno le elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale e le formazioni politiche stanno scaldando i motori in vista dell'elezione del 6 e 7 giugno. Il 2009 però è anche l'anno in cui il consigliere della Lega Nord Angelo De Giovanni compie dieci anni alla guida del Carroccio locale - occupa questo incarico dall'ottobre del 1999 -, una ricorrenza che (a quanto si dice, ormai più o meno apertamente) potrà essere coronata dalla sua candidatura a Sindaco per il Comune di Motta Visconti. La scelta della figura di De Giovanni seguirebbe una logica semplice ed elementare: la Lega ha preso molti voti alle ultime elezioni politiche (973 alla Camera, qualcosa meno al Senato) e quindi, essendo quest'oggi un movimento che "tira discretamente la carretta" nel centrodestra mottese, si presterebbe bene ad essere lanciato come protagonista sulla scena amministrativa. Ovviamente, a prescindere dalle divisioni di coalizione che rischiano di incidere, e non marginalmente, sulle sorti elettorali, ma questo è un altro discorso.

SI TRATTA di un'interpretazione "facile" e sicuramente interessante che parte dalle cifre delle politiche 2008 e viene adattata a piè pari alla situazione locale, a dimostrazione di come sia solido - nel profondo nord lombardo - il grado di penetrazione del movimento leghista, oggi universalmente considerato come una macchina elettorale quasi invulnerabile (e non potrebbe essere altrimenti, osservando il balzo record avvenuto dal 2006 al 2008 - vedere il grafico in alto). Ma la storia della Lega Nord e della "gabbina elettorale" è anche fatta di periodi di forte affiatamento ed altri di sonora disaffezione tra l'elettorato e la dirigenza guidata da Umberto Bossi e non ci si trova di fronte ad un grafico in

LEGA NORD / 2 • Ecco la tabella completa con i risultati delle elezioni politiche a Motta Visconti, dal 1994 al 2008



www.leganord.org

crescita costante, ma ad una linea che volge dall'alto al basso e viceversa.

ECCO I DATI: nel 1994 alle elezioni politiche, la Lega a Motta Visconti porta a casa 1034 voti (il 24,43%) alla Camera, presentandosi appartata con Forza Italia che faceva la parte del leone (i voti presi insieme erano 2668). L'esperienza leghista col primo Governo Berlusconi dura poco e si torna a casa in fretta. Nel 1996 si va a votare nuovamente e Berlusconi perde, ma la Lega aumenta (a Motta Visconti) i consensi, raggiungendo il picco storico: 1196 voti (il 28,29%, dato uninominale, con la Lega che

corre da sola). I voti aumentano perché la gente apprezza lo strappo verso Berlusconi, ma Bossi sa anche che, senza il Cavaliere, la Lega non potrà più sedersi nelle stanze del potere per fare quelle riforme che ritiene fondamentali, prima fra tutte quella federalista.

ESAURITO il primo tentato Governo di centrosinistra, nel 2001 ci sono le politiche e qui la Lega esce dalla cabina elettorale con la ossa rotte, rimediando a Motta Visconti solo 513 voti (pari all'11,85%), un dato deludente che andrà in replica nel 2006 quando il Carroccio guadagnerà solo 545 voti (11,26%).

Il vero exploit è quello che ha riportato oggi Berlusconi a governare, col terremoto politico che ha spazzato via la sinistra e i comunisti dal Parlamento, facendo largo ad una colonia di deputati e senatori del centrodestra, in buona parte leghisti. A Motta Visconti la Lega Nord, nel volgere di un paio d'anni, ha raddoppiato i voti, rastrellando nel 2008 ben 973 preferenze (il 19,95%), un risultato lusinghiero ma pur sempre lontano dal picco storico ottenuto nel 1996.

COMUNQUE, secondo la filosofia di una parte del centrodestra locale, questo potrebbe bastare per mandare De Giovanni in prima linea, magari ufficializzando una volta per tutte la candidatura a primo cittadino per trascinare una coalizione non molto omogenea. Dieci anni fa la Sezione della Lega Nord, appena passata in mano a De Giovanni, esordì dicendo che «effettuate le pulizie annuali, ci ripresentiamo quindi alla cittadinanza con tanta voglia di fare e rinnovato spirito combattivo, che qualche pecorella smarrita (a destra) voleva affievolire. Nella Lega, e nel nostro gruppo, non c'è spazio per ambiguità e compromessi, né a destra, né tantomeno a sinistra».

ELEZIONI / Il "Movimento per l'Italia" Chiodini-Santanché, da "La Destra" alla nuova formazione politica

www.movimentoperlitalia.it

Ancora un cambio di casacca per Daniela Santanché la quale, abbandonato il percorso politico di Francesco Storace e del gruppo de "La Destra", questa volta si è messa in proprio, alla guida del "Movimento per l'Italia - Daniela Santanché". Di conseguenza, tutto l'apparato di fedelissimi è migrato insieme a lei verso la nuova formazione, incluso l'amico Fulvio Chiodini, referente cittadino del Movimento della Santanché, il quale si è reso disponibile a sottoscrivere un accordo elettorale con il capogruppo Angelo De Giovanni per correre insieme a Lega Nord e UDC alle prossime elezioni.

SPERIAMO che la strategia dia i suoi frutti, facendo dimenticare alla madrina del "Referendum Sicurezza" i suoi problemi domestici: si perché «per la quarta volta in cinque mesi si è verificata un'irruzione nella casa milanese di Daniela Santanché dove ignoti hanno trafugato i computer ed i file contenenti la sua attività politica contro l'apertura delle moschee e per l'introduzione dell'albo degli imam», si legge sul suo sito. «Ignoti sono entrati a casa della leader del "Movimento per l'Italia" rovistando ovunque, mettendo a soqquadro ma limitandosi a trafugare solo materiale video e documentazione legata alla sua attività di appoggio alle donne dell'immigrazione. In alcuni dischetti

Per la quarta volta in cinque mesi, i ladri a casa Santanché a Milano hanno fatto sparire i computer con i nomi dei suoi attivisti

portati via erano anche i nomi, indirizzi e foto di quelle donne islamiche che collaborano da anni con l'onorevole Santanché. Negli ultimi mesi si erano già verificate irruzioni analoghe negli uffici di Milano della Santanché, tanto che Prefetto e questore di Milano hanno intensificato la vigilanza. (...) Santanché raggiunta telefonicamente non ha fatto dichiarazioni limitandosi a dire: «non riusciranno ad intimidirmi anche se per l'ennesima volta mi hanno semi-distruito la casa nonostante il sofisticato sistema d'allarme e di vigilanza. Confido nel lavoro degli investigatori». Questo è quanto riportato dal suo sito. Il settimanale "L'Espresso" invece racconta l'episodio in modo diverso. «Sono spariti soprattutto i computer con i nomi dei sostenitori del "Movimento per l'Italia". Ritorsione per scelte politiche?». E meno male che, quando venne a Motta Visconti, in tema di sicurezza, Daniela disse che lei non sarebbe riuscita a dormire «amministrata da un sindaco comunista...». Avrà cambiato idea nel frattempo?

LEGA NORD / 3 • IL VOTO COMPARATO

Il doppio binario del leghista nostrano

La scissione di Angelo De Giovanni dal PDL è rischiosa perché, storicamente, gli elettori mottesi che votano la Lega alle politiche, alle comunali si dimezzano

L'unico dato che può essere utile per tastare il polso dell'elettorato leghista è rappresentato dalle cifre fornite dalle elezioni politiche (ovvero la tabella indicata qui sopra). Ma, per quanto attiene alle consultazioni elettorali locali (le amministrative per il Comune di Motta), quanto "pesava" la Lega ai tempi in cui si presentava da sola? Vediamo: nel 1994 la candidata Danila Moll ottenne 674 voti (il 16,5%), mentre nel 1998 Claudio Mariani portò a casa solo 10 voti in più, 684 (17,3%). In seguito la Lega aderì sempre a liste appartate al centrodestra locale. Pertanto, negli stessi anni (1994-1996) in cui la Lega faceva furore alle politiche (vedi in alto), in paese otteneva più o meno la metà dei consensi.

AMBULATORIO ODONTOIATRICO
MONOSPECIALISTICO

DOTTOR
GABRIELE DOVA

ODONTOIATRA
CURE ORTODONTICHE
RICEVE SU APPUNTAMENTO

MOTTA VISCONTI - VIA PASTORE, 3
TEL. 02 90001582

Aut. San. N° 5/05 Prot. N° 876-643 del 27/01/05 ASL Provincia Milano n° 1

ELEZIONI 2009

DAL RITORNO IN CAMPO NEL 2002 FINO ALL'ISOLAMENTO DI OGGI

IL RETROSCENA / Per il consigliere di FI in Consiglio, l'anno scorso è stato molto pesante. Al punto che anche Lega e UDC hanno deciso di...

Venticello di rottamazione forzata per De Giuli

I voti ottenuti dal Popolo della Libertà (ex Forza Italia + Alleanza Nazionale) alle ultime elezioni politiche del 13 e 14 aprile 2008:

2150

A sinistra, l'attuale capogruppo di "Noi per Motta", il consigliere comunale Primino De Giuli.

di Damiano Negri

I tanti personaggi che affolleranno nei prossimi mesi la scena pre-elettorale non potranno esimersi dall'essere oggetto di valutazioni di merito sulle competenze e sui risultati ottenuti come politici, in particolare per chi ha l'ambizione di sedere ai posti di comando del Comune di Motta Visconti per amministrare la "cosa pubblica" (ovvero di tutti). I partiti della ex Casa delle Libertà mottesse sono giunti ad un bivio: alla tavola non mancano soggetti animati da grandi speranze di cambiamento che non hanno alcuna intenzione di cedere a compromessi, malgrado discussioni sui contenuti e programmi elettorali non siano ancora in agenda.

Al contempo, non mancano nemmeno le classiche, forti resistenze avverse a riconoscere la necessità di un fisiologico ricambio, suggerito (anzi, decisamente obbligato) da eventi inconfutabili.

CI SONO forti attriti e il problema sarebbe Forza Italia, almeno secondo quanto riferito dagli scontenti di area che preferiscono guardare avanti anziché voltarsi indietro e contrattare all'infinito. Fra questi, il consigliere Pasquale Citro denuncia limpidamente il suo disappunto (vedere l'intervista a pagina 17) perché - sostiene - ce l'hanno messa tutta, per il bene della coalizione, ad invitare i volti noti, a suo dire "meno spendibili", a farsi spontaneamente da parte, e manco a dirlo ci sarebbe soprattutto il capogruppo Primino De Giuli (per ovvie responsabilità politiche), anche a causa del controverso risultato ottenuto dai banchi dell'opposizione per colpa di una sovraesposizione d'immagine che non ha giovato alla coalizione e che, anzi, "fa perdere voti".

ANCHÉ SE QUESTA, secondo la classica ambivalenza della politica, ha tutta l'aria di sembrare una giustificazione solo apparente (del resto, chi si è arrogato il diritto di "processare" solo De Giuli giudicandolo per giunta colpevole ed assolvendo tutti gli altri colleghi consiglieri

Per il coordinatore Ermanno Buratti nessuna "correzione di rotta", malgrado l'affondo degli scontenti: così si perdono voti

comunali che hanno condiviso per cinque anni ogni sua iniziativa?), come delle istantanee, alla mente tornano alcune polemiche che hanno coinvolto l'attuale capogruppo azzurro, dalla "dimenticanza" del risarcimento danni per quasi un miliardo di lire corrisposto dal Comune alla società che gestisce la Casa di Riposo, all'errore ben peggiore sul PII CAGI, il tutto tollerato dal sguardo indulgente ed inerte non solo dei compagni consiglieri, ma anche del coordinatore cittadino di Forza Italia, Ermanno Buratti, che non ha ritenuto necessario apportare alcuna correzione di rotta. E' tuttavia sufficiente questo per caricare, in via esclusiva, sulle spalle di De Giuli, una croce che l'approssimarsi delle elezioni rende ingombrante? Certamente no.

DE GIULI è rimasto in Consiglio comunale per cinque anni a rappresentare tutta la famiglia del centrodestra, e tutta la famiglia del centrodestra a farsi rappresentare da lui, a prescindere dai distinguo e dalle rotture di oggi. Probabilmente lui o il coordinatore cittadino, nella trattativa politica con le altre formazioni in vista delle elezioni di quest'anno, senza che nessuno abbia spostato di una virgola le solite richieste, saranno tornati a reclamare (quasi come atto dovuto perché Forza Italia è il primo partito del paese, e quindi si siede a tavola e decide per primo) una certa numero di incarichi in seno alla eventuale Giunta che un nuovo governo di centrodestra potrebbe trovarsi a costituire, trovando un clima assai diverso da quello del 2004.

NESSUNO AVREBBE nulla in contrario ad accontentarli, ci mancherebbe: ma il consuntivo di De Giuli, quale leader di minoranza, per il resto della coalizione viene visto negativamente al punto da soffermare sul nascere nuove concessioni, mentre sul De Giuli versione Assessore ai Lavori Pubblici ed Urbanistica, durante l'Amministrazione Vecchio, non è dato sapere che tipo di potenzialità avrebbe mai potuto esprimere, data la cacciata dalla Giunta quando, proprio lui, annunciò di voler mettere mano al PRG secondo intendimenti e scelte politiche rimaste sconosciute.

DOPO TUTTO QUESTO, il terzo evento, eloquentemente rappresentato dalla scelta di Angelo De Giovanni di lasciarlo solo e di andarsene su altri lidi, costringe ormai i vertici di Forza Italia (o PDL) a rifare certi conti, possibilmente coinvolgendo i cittadini verso una nuova fase di rinnovamento interno.

PRIMINO DE GIULI / 2 • Un Annus horribilis per il capogruppo di "Noi per Motta" Dell'arte di far di conto, che non è acqua



È pur vero che non è facile "districarsi", almeno per i profani, in cifre, stime, bilanci preventivi e consuntivi; però, un conto son pochi spiccioli (che anche la maestra a scuola avrebbe tollerato), un altro è "fare cilecca" a botte di centinaia di migliaia di euro... E in questo ambito la strategia politica del capogruppo azzurro è inciampata talvolta in errori molto evidenti, nel corso dell'ultimo anno.

• «Non so nulla della richiesta di rimborso di oltre 500.000 euro...»

Primino De Giuli: «Non so nulla della richiesta di rimborso di oltre 500.000 euro fatta dalla K.C.S. al Comune: faccio una sola considerazione. Se io vantassi un credito del genere, e questo credito, come dice il sindaco Cazzola, è vero e reale, secondo voi rinuncio allo stesso per avere in cambio altri quattro anni di gestione??? Chiederei il risarcimento (500.000 euro!!) e parteciperei comunque alla gara, che avrei la possibilità di aggiudicarmi. Se la compagna Cazzola pensa che i mottesse credano a questa bufala, vuol dire che li considera veramente stolti e grulli».

(Lettera del consigliere De Giuli al "Punto di Vista" pubblicata sul numero di marzo 2008 circa il risarcimento danni - chiesto al Comune ed ottenuto dalla KCS come prolungamento dell'appalto di

gestione - votato anche dal consigliere De Giuli il 19 maggio 2006. La Casa di Riposo fu inaugurata nell'ottobre 2002 senza che i lavori fossero completamente ultimati).

• **Piano CAGI:** «Mancano due milioni di euro di introiti per le casse del Comune...»

Primino De Giuli: «...Si ravvisa un danno per l'Ente, per mancati introiti, di circa 2.000.000 di euro su urbanizzazioni primarie e rilascio degli standard (...). Al Comune rimarrà soltanto un pugno di mosche...». (Affermazione pronunciata in occasione del Consiglio comunale in cui venne dibattuto il PII CAGI - 4 agosto 2008. Fu l'Assessore all'Urbanistica Dante Gilardi a rilevare come De Giuli avesse scordato tutte le spese di demolizione dell'intero stabilimento CAGI attuale, ipotizzando per i lottizzanti introiti faraonici).

Problemi con il Computer? Chiama un professionista!



DEMOS DATA S.R.L.
VENDITA - ASSISTENZA TECNICA - RIPARAZIONI

Via Pastore, 4 - 20086 Motta Visconti (MI)

Tel. 0290000166 - Fax 0290007656

www.demosdata.it - info@demodata.it

REFERENDUM / 1 • Ecco cos'è successo dopo il terremoto innescato un mese fa dal nostro giornale, alla scoperta di un cavillo del Regolamento

La tournée del Referendum è arrivata al capolinea: l'asilo

di Damiano Negri

Ci voleva un giornale per mettere allo scoperto i nervi tesi e le strategie (più o meno sotterranee) che si intersecano in questo delicato momento di fine legislatura, o forse serviva un editoriale dedicato al cosiddetto "Referendum Sicurezza" per invogliare qualcuno ad andare in Comune a farsi rilasciare una copia del Regolamento per lo svolgimento dei Referendum comunali, come "opportuno ripasso" durante le feste?

Insomma, da psicodramma a cinepanettone, le "Vacanze di Natale 2008" sono state rovinare dall'incubo di vedere crollare il "Referendum Sicurezza" sotto l'infimo peso di un modesto cavillo infilato tra una norma e l'altra. Ecco il riassunto delle puntate precedenti.

LA CAROVANA referendaria si è risvegliata bruscamente alla notizia che la sua iniziativa non poteva avere luogo nel corso dell'anno scolastico attuale, ad eccezione di brevi periodi di vacanza che, però, prima delle elezioni del prossimo giugno, non ci saranno. Una piccola, innocua dicitura contenuta nel Regolamento per lo svolgimento dei Referendum comunali, chissà quante volte letta e riletta che, evidentemente, non era stata opportunamente sospesa, fa schizzare la tensione alle stelle, a pochi giorni dal Natale.

Su 1004, le firme dei cittadini considerate valide sono 985. Il quorum prevede 3000 votanti



A sinistra e sotto, due immagini dell'asilo di Motta che ospiterà il Referendum: qui accanto il teatrino delle recite degli spettacoli dei bambini e sotto i tavolini dei piccoli che arredano i locali.

rendum comunali, chissà quante volte letta e riletta che, evidentemente, non era stata opportunamente sospesa, fa schizzare la tensione alle stelle, a pochi giorni dal Natale.

IL CONSIGLIERE Angelo De Giovanni (il portabandiera della missione "Sicurezza"), appena dopo aver letto del problema sul "Punto di Vista" di dicembre, va in Comune a chiedere una copia del "Regolamento" in questione. A giudicare dal tenore di manifesti e volantini che, successivamente, sarebbero iniziati a circolare, qualche altro esponente del Comitato pro-Referendum non dovrebbe avere reagito con altrettanta compostezza, ma ormai è inutile lagnarsi, la

norma parla chiaro e un tardivo disappunto alla scoperta che l'iniziativa non avrebbe potuto interferire con le lezioni scolastiche (e mai si sarebbe svolta tra le mura delle scuole Elementari,

come avviene da sempre in occasione di ogni appuntamento elettorale) fa venire il brivido alla schiena a più di un personaggio coinvolto nell'iniziativa. Che si fa? E soprattutto:



Dopo il rifiuto delle Scuole il tira e molla sulla sede, poi la svolta: o all'asilo o niente, sennò se ne riparla a Natale

dove, come, quando? Le proposte non tardano ad essere elaborate e valutate, anche "atipiche" se vogliamo, se raffrontate alle normali consultazioni elettorali, dove l'osservanza delle procedure è quasi un dogma. Si avanza l'ipotesi del voto domenicale con "smontaggio" notturno del seggio. Oppure dell'utilizzo delle aule di sostegno, che sono vuote.

Ma non si può, perché le lezioni nelle aule adiacenti avvengono regolarmente e l'uso congiunto del seggio elettorale in contemporanea all'attività didattica è vietato.

INSOMMA, lo spettro di vedersi sfumare un'iniziativa così lungamente accarezzata (al di là dell'esito non travolgente delle firme portate a casa in quasi due mesi, 1004 in tutto, scese a 985 dopo la verifica, con relativo rischio quorum) si era fatto evidente. Ma tant'è, "la guerra è la guerra" e non è tempo di perdersi nella battaglia civile ma di scontrarsi col Sindaco Cazzola e l'arma referendaria era stata preparata con cura per saltare in

aria appena prima delle elezioni, anche se la "bomba", a fronte dei rischi imprevisi, si teme possa innescare un boato da fare invidia ad un petardo di Carnevale.

NEL FRATTEMPO, sul fronte opposto, il primo cittadino non si è mai espresso in materia e, con lettera protocollata all'inizio di gennaio, domanda in toto ai funzionali degli uffici comunali la risoluzione della questione. Detto e fatto. Dopo giorni di settimane di tensione, ecco l'idea

Nel frattempo il Comitato promotore ha consumato un divorzio "idilliaco" al proprio interno...

che accontenta tutti: la consultazione può avvenire sì, ma all'Asilo "Il Giardino dei Ciliegi", ovvero la Scuola Materna Statale attigua al plesso delle Elementari, perché una parte dell'edificio è vuoto (funzionano solo 3 sezioni su 6). Per il Dirigente Scolastico Dario Coregoni è la soluzione ideale dopodiché, appurata la congruità del Regolamento per lo svolgimento del Referendum (l'impresa non sarà d'intralcio all'attività di nessuno perché le aule sono vuote) ognuno finalmente tira un sospiro di sollievo e scalda i muscoli, preparandosi ad orientare l'opinione pubblica. Data prevista: 15 marzo.

VIDEOCAMERE / UN CONFRONTO

Il parere di chi le ha

I casi di Albairate e San Genesio e Uniti

• Albairate

Ad Albairate, comune di 4500 abitanti, il Comune ha fatto mettere 36 telecamere, una ogni 125 cittadini. Quanti furti sono stati accertati? Cinque.

La videosorveglianza, considerata finora una specie di "panacea" per tutti i mali legati alla sicurezza, ad oggi non ha prodotto risultati eclatanti ed è servita soltanto a far schizzare verso l'alto i fatturati delle aziende che producono e installano le telecamere. Il caso del Comune più videosorvegliato del circondario, ovvero Albairate, si commenta da solo. Questo Comune ospita sul suo territorio ben 36 telecamere (4500 abitanti, una telecamera ogni 125 abitanti!) e durante il Consiglio comunale del 28 febbraio 2008 l'Amministrazione si disse «soddisfatta» perché «la sicurezza è aumentata». Nel corso del 2007 sono stati segnalati al comando di Polizia Locale 53 episodi illegali di natura diversa per i quali sono state attivate tutte le procedure di ricerca e osservazione, mediante la visione dei filmati registrati. Tra questi si segnalano 17 furti consumati (di cui 5 accertati e affidati ai Carabinieri con fil-

• San Genesio

Secondo il Sindaco Roberto Mura (Lega Nord) «La gente pensa che con le telecamere sia possibile vedere in volto ladri e rapinatori, ma non succede».

mati); 5 atti vandalici (di cui uno accertato); 3 casi di veicoli sfuggiti al controllo della Polizia (1 accertato); 5 sinistri stradali (accertate dinamiche e responsabilità). In vena di ottimismo, per il Comune di Albairate è positivo che una montagna di telecamere (36) producano in fin dei conti solo 5 furti accertati, 1 atto vandalico accertato e 1 caso di veicolo sfuggito alla Polizia accertato.

NON REGNA l'ottimismo nemmeno a San Genesio e Uniti, dove il Sindaco Roberto Mura (per altro, parlamentare della Lega Nord), ha detto a "La Provincia Pavese" (luglio 2008) che le quattro telecamere posizionate agli ingressi del paese hanno deluso le aspettative. «Non investirei altre risorse sulle telecamere, semmai sul controllo del territorio per la prevenzione, meglio se con vigili urbani preparati e che agiscano in tandem con le altre forze dell'ordine (...)». Il dibattito è solo all'inizio.

REFERENDUM / 2 • Il "taglia e cuci" del Comitato ha così deciso

L'ultima tegola: la beffa dei marciapiedi della via Annoni

Il quesito pro-telecamere parla chiaro: il Comitato pro-Referendum vuole che si acquistino 5 telecamere ma con i soldi che l'Amministrazione Cazzola voleva utilizzare per costruire i marciapiedi lungo la via Annoni, dal lato del Vecchio Torchio. Eppure (leggete qui a sinistra) i risultati pratici della videosorveglianza non sembrano affatto strabilianti...

TUTTI CONTENTI, quindi? E ormai chi può dirlo, perché, nel frattempo, il Comitato promotore del Referendum che, fino a dicembre, vedeva alleati i due gruppi consiliari proponenti ("Noi per Motta" e "Centrodestra per Motta"), a decorrere dal Consiglio comunale del 14 gennaio hanno sancito una sorta di "divorzio" consensuale, a parole "idilliaco" (stando a sentire Angelo De Giovanni), ma nei fatti raccontati con dovizia da Pasquale Citro un po' meno. E dato che l'iniziativa non potrà che portare "lustrò" elettorale ad uno solo dei due gruppi, non resta che attendere certi "idilliaci sviluppi"...

DOTT. ALBERTO SCOTTI
medico chirurgo
specialista in odontoiatria,
conservativa e protes

- Terapie parodontali e laser assistite
- Protesi su denti naturali e su impianti
- Ortodonzia e pedodonzia



Certificato ISO 9001 : 2000
Autorizzazione sanitaria 3430
del 9 luglio 1987

Via Aldo Moro, 9
20084 Motta Visconti
- Milano -
T. 02.90000515
F. 02.90007421



• 24 ottobre 1915 •

Il 24 ottobre 1915 si tiene il Consiglio Comunale a cura del Sindaco Giovanni Negri. Dopo la trattazione del Bilancio Preventivo 1916, si passa al seguente punto:

“RELAZIONE DEL SINDACO E DELLA GIUNTA CIRCA GLI ADEBITI NOTIFICATI AL SIGNOR OSVALDO G* E SULLE DI LUI DISCOLPE E PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE DA PRENDERSI”.

“Onorevoli colleghi, poiché non tutti sono al corrente dell'affare G*, per ora lo chiamerò così e (...) onde spiegare come sorse la rivolta popolare contro il nominato segretario la sera del 24 aprile scorso, furono chiamati da questa Amministrazione due illustri uomini: l'Egregio Signor Cav. Facheris, Consigliere Aggiunto presso la Regia Prefettura di Milano, e l'esimio e chiarissimo signor Rag. Cazzani, Ragioniere presso la sottoprefettura di Abbiategrasso. Che emerse da queste due inchieste? Perché tale dissidio?”

IL DISSIDIO sorse tra l'Amministrazione Comunale ed il Segretario G*, per l'aumento di stipendio al medico: la popolazione era favorevole all'aumento di stipendio a codesto medico perché si era attirata la simpatia di tutti, appunto col suo carattere affabile e coi suoi modi urbani, al contrario come vedremo più innanzi incominciava il malumore, l'odio, il desiderio di vendetta, contro il Segretario, appunto perché cercava in tutti i modi di vessare la popolazione, cercare tutti i ripieghi onde poter spillare quattrini (...).

IL METODO G* era basato sull'ignoranza e la fiducia popolare; ma tale sistema non poté a lungo durare; il popolo continuamente vessato, mal servito, trattato duramente dal signore e dalla signora G*, scoppiò in rivolta appunto allora quando il medico rassegnava le proprie dimissioni a causa della lotta che gli muoveva il G*. (...) Domandate alla popolazione ed essa vi dirà che il Segretario e la di lui Signora volevano e si ritenevano i sovrani assoluti di Motta Visconti; nulla poteva fare la Giunta Municipale senza il di lui consenso. Abusando della propria autorità, carpando la buona fede della Giunta, usando sistemi illeciti e condannati pur anco dal codice penale, egli iscriveva nei ruoli di tassa di famiglia coloro che a lui talentava ed altri ne ometteva. (...) Nei verbali redatti dall'Egregio Commissario Sig. Rag. Cazzani resi da pubblica testimonianza, risulta che il Segretario com-

DALL'ARCHIVIO COMUNALE • Grazie al lavoro di ricerca di Carlo Bianchi, emerge un altro pezzo di Storia inedita

Un Segretario Comunale particolare

La vicenda del signor Osvaldo G ovvero il principe degli imbroglioni e della sua gentile signora, una specie di “Segretario Comunale ombra”*

Tassava a sua discrezione, riscuoteva gabelle “ad personam” e non mancava d'offendere i cittadini

Il Robin Hood che prendeva ai poveri per sé

Corre l'anno 1915 e Motta Visconti vive una sommosa popolare: la gente si raccoglie davanti al Municipio e reclama “la testa” (in senso metaforico) del Segretario comunale, Osvaldo G*, tratteggiato dalle carte comunali di allora come una specie di “re degli imbroglioni”. Nulla è più odioso di chi approfitta dell'ingenuità e della buona fede delle persone. Se a questo si unisce anche la sopraffazione sull'ignoranza (stiamo par-

Il ritratto di un funzionario che ha fatto della corruzione il suo metodo professionale, approfittando dell'ingenuità altrui

metteva scorrettezze a scopo di lucro, scorrendo la buona fede e l'ingenuità di coloro che a lui si dirigevano onde avere dei consigli.

ONOREVOLI colleghi, se grave ed indecorosa è ciò che più sopra ho esposto, ancora molto si deve dire. La Signora G*, chiamata comunemente la Segretaria, era ordinariamente in ufficio a supplire il marito, né valsero minacce, né ordini, nulla poteva trattenere estranea a tale ambiente: di più doversi notare il di lei carattere imprudente nel parlare e nell'esprimere giudizi, carattere autoritario e partigiano: non contenta di ciò, essa divulgava segreti d'ufficio (...).

INOLTRE risulta che il Segretario G* si ingerviva soverchiamente nel maneggio del denaro comunale, talché spesso

somme provenienti da diversi cespiti a favore del Comune erano da lui indebitamente trattenute e perciò passibili di condanna a norma dell'art. 168 del Codice Penale che condanna all'interdizione completa dai pubblici uffici, con la reclusione dai 3 ai 10 anni e la multa non inferiore a Lire 300, il pubblico ufficiale che sottrae o distrae denaro ed altra cosa mobile, di cui egli abbia per ragione del suo ufficio l'amministrazione, l'esazione o la custodia.

ACOMPROVARE la sottrazione del denaro basta osservare le spese per incendi: i conti per tali sinistri non erano mai compilati; egli riceveva denari dalla società Danubio, di cui era agente e poi versava ciò che gli faceva comodo, adducendo sempre per pretesto che la Società aveva rimesso una somma di molto inferiore a quella richiesta; (...).

lando di Motta Visconti nel 1915, dove la maggior parte della popolazione sapeva a stento leggere e scrivere), si ottiene la figura del signor Osvaldo G*. Scoprite insieme a noi, per merito delle Delibere del Comune di Motta Visconti conservate nell'Archivio comunale, una nuova e inedita pagina di storia del nostro paese, che dopo quasi un secolo ritorna alla luce grazie alla trascrizione di Carlo Bianchi.

cose più minute, né le cose più importanti. La trascuratezza ed il disordine generale e completo regnavano in codesto ufficio comunale. (...) Se poi si osservano i registri contabili si rinvergono gravi irregolarità (...).

ALTRO grave addebito è fatto al Segretario G*, per aver lucrato sui bolli alterando permessi di feste da ballo in esercizi pubblici; il succitato Segretario cambiava la data di

detti permessi onde farli servire altre volte, intascando così le spese per la carta bollata. È per questo passibile di condanna perché falsificò atti pubblici e sottrasse denaro all'erario dello Stato. Nel novembre 1914 il G* riscosse Lire 30 dalla maestra elementare Enrica Lazzati e Lire 45 direttamente da tre alunni, per tasse scolastiche di n° 5 ragazzi esterni iscritti alla quarta e quinta elementare in ragione di Lire 15 ciascuno e così tota-

le di Lire 75. Per tali riscossioni non rilasciò, né diede conto all'Amministrazione Comunale, né eseguì il versamento di Lire 37,80 spettanti al Comune, né pagò alla maestra Lazzati le altre Lire 37,50 che le erano dovute. Diede invece Lire 25 al bidello Negri Giuseppe e Lire 10 alla guardiola Percivaldi, per servizio prestato alle scuole elementari serali, servizio che doveva invece essere pagato sul sussidio governativo per le scuole 1913-1914.

QUESTI in linea di massima (...) sono gli addebiti relativi a carico del G* stesso. Questa Amministrazione Comunale avrebbe voluto senz'altro denunciare il G* stesso all'autorità Giudiziaria, onde procedere a suo carico. Ma l'Amministrazione longanime e troppo buona volle incarcare l'Egr. Rag. Cazzani perché si interponesse e consigliasse il G* stesso a rassegnare le proprie dimissioni, stante che la popolazione assolutamente non avrebbe tollerato il ritorno del

Continua a pagina 26



DALL'ARCHIVIO COMUNALE • Delibere storiche Riconoscenza dal Comune

Muore Don Casarico, dopo 25 anni di missione

“CONCESSIONE GRATUITA DI TERRENO NEL CIMITERO COMUNALE PER LA TUMULAZIONE DELLA SALMA DEL DEFUNTO PARROCO CASARICO DON LUIGI”
(Il Sindaco è Santo Nidasio, n.d.r.).
“Il Sindaco ricorda agli intervenuti che il giorno 28 marzo 1948 è deceduto a

Motta Visconti il Parroco Casarico don Luigi che per oltre 25 anni resse la sorte di questa Parrocchia con grande onore e con zelo impareggiabile, tanto da meritarsi l'affetto e la stima di tutta quanta la popolazione. Spiega che per assecondare il desiderio vivissimo della cittadinanza e per un doveroso sentimento di riconoscenza sarebbe opportuno concedere gratuitamente il terreno necessa-

rio per la tumulazione della salma del defunto Parroco, ed invita gli intervenuti a deliberare in merito. Il Consiglio, udita la relazione del Sindaco, per mezzo di votazione espressa a sensi di legge, delibera unanime di concedere gratuitamente nel cimitero di Motta Visconti il terreno necessario per la tumulazione della salma del defunto Parroco Casarico don Luigi”.

“Con grande onore e con zelo impareggiabile, si è meritato l'affetto e la stima di tutta quanta la popolazione”



Don Luigi Casarico.

Colorificio FINARDI

FERRAMENTA - COLORIFICIO ARTICOLI DA GIARDINO

PRONTO INTERVENTO RIPARAZIONE SERRATURE

SERVIZIO A DOMICILIO

VIA SANTINI, 21
27022 CASORATE PRIMO (PV)
TEL. 02 905 6219

DITTA BORDONI di Bordoni Mario e Francesco
CARPENTERIA IN FERRO E ALLUMINIO

SERRANDE • BASCULANTI

CANCELLI • CANCELLATE • INFERRIATE PORTE • FINESTRE • VERANDE • ZANZARIERE

AUTOMAZIONE DI CANCELLI E BASCULANTI

PRONTO INTERVENTO • RIPARAZIONI IN GENERE

PREVENTIVI GRATUITI

Via C. Magnaghi, 23 - CASORATE PRIMO (PV) Tel. 02 9056346

SCUOLA MATERNA DI VIA SAN GIOVANNI / 1 • Spazio periodico di informazione sui progetti e le attività didattico-educative in corso

Una missione speciale: ricordare che è Natale

Le impressioni della grande festa che ha coinvolto i 100 bambini della "Scuola Felice"

di **Francesca Tinazzi**
Direttrice Scuola Materna
di via San Giovanni

Anche quest'anno il Cinema Arcobaleno con la sua splendida struttura ha accolto 120 bambini e le loro famiglie per lo spettacolo di Natale.

Grazie ai diversi parroci che hanno capito in questi anni l'importanza di avere una struttura come questa, valorizzandola e trovando sempre persone disposte a dare un po' del loro tempo gratuitamente sia per frequentare corsi di formazione sull'amministrazione, la gestione della sicurezza e l'aspetto prettamente tecnico sia per misurarsi in ogni momento dell'anno e per qualsiasi gruppo nella gestione di un qualsiasi evento.

UN LUOGO con 450 posti di certo non è facile trovarlo, è per questo che prima di entrare in merito allo spettacolo è doveroso, dopo anni in cui utilizziamo questa struttura, ringraziare il parroco Don Claudio, i tecnici Roberto Peja, Roberto Zerbini, Alfredo e Aldo, lo staff del servizio d'ordine Mariarosaria Friggi, Luca Tacconi, Mariassunta Garre e Mariagrazia Esposito.

INVITIAMO molti altri a coinvolgersi in questa esperienza perché dare il tempo per qualcosa di utile e concreto sul pro-

Il Cine Teatro Arcobaleno durante una pausa.



prio territorio è un'occasione, oltre che di grande crescita personale, anche per l'intera comunità di Motta Visconti e dei paesi limitrofi.

VENIAMO ORA alla dimostrazione di grande maturità dei 100 bambini della Scuola Felice, alla loro incredibile disponibilità e consapevolezza nel danzare e cantare insieme per festeggiare come ogni anno la nascita di Gesù. Un vero "Inno alla gioia" sempre nuovo e diverso per un momento che si ripete da 2008 anni.

Anche i bambini del Terzo Millennio, pur circondati da molti e a volte troppi stimoli, si accorgono della verità della storia della nascita e si lasciano volentieri guidare da noi insegnanti e dalle loro famiglie alla scoperta di essa.

Quest'anno abbiamo voluto entrare dentro questa storia attraverso gli occhi di alcuni animali che hanno partecipa-

to direttamente a quello che stava succedendo: Camillo il cammello dei Re Magi, Nello l'asinello di Maria e Giuseppe e Rosita la Pecorella smarrita dai pastori che andarono ad adorare Gesù.

DANZERITMICHE studiate e guidate dalla nostra psicomotricista Renata Negri, tutti dai bimbi di due anni che hanno semplicemente camminato, ai piccoli di tre anni che hanno gattonato come delle piccole pecorelle, ai mezzani che tra trombe e salti hanno presentato i Re Magi e ai grandi che con movimenti già più maturi e articolati hanno fatto i cammelli e gli asinelli, siamo giunti con un crescendo all'immagine della Sacra Famiglia accompagnata da uno dei più bei canti di Natale: tu scendi dalle stelle.

Modernità e tradizione: ricetta indispensabile affinché questo avvenimento possa essere vissuto pienamente dai bam-

bini di 2-3-4-5 e 6 anni.

La festa si è conclusa con un grande Jingle Bells insieme all'insegnante d'inglese Kim Ng e ad un augurio speciale cantato dai bambini con gli star light in mano mentre sullo sfondo si susseguivano le loro foto intente a lavorare per il mercatino e alla mamme e nonne amiche del mercatino anche se coinvolte quest'anno a pieno regime:

"Tutti abbiamo un compito speciale, ricordare al mondo che è Natale, se mettiamo ali al nostro cuore saremo angeli che portano amore".

QUI ACCANTO, un altro contributo di una mamma che è stata toccata dall'esperienza dei mercatini della Scuola Felice. E' proprio vero che la felicità è contagiosa e quella dei bambini ancora di più.

MATERNA/2 • Il contributo di una mamma

Caro Mercatino

Caro Mercatino tanto atteso, quant'attesa, quanti giorni di preparativi, decori, luci, profumi e colori. Quante persone hai voluto richiamare a te per un piccolo aiuto per un grande avvenimento!

Mamme, nonne, maestre, personale ecc. che con l'aiuto e l'occhio vigile della nostra "Cara Direttrice" hanno saputo improvvisare, ricamare, colorare, incollare... insomma creare divertenti composizioni e stuzzicanti dolcetti fra una risata una chiacchiera, re-

galandoci attimi di serenità, importanti nella vita quotidiana di una mamma di una nonna! facendoci sentire importanti e utili, come il calore di una "Vera Famiglia".

Ci hai donato tutto ciò ed è veramente tanto, l'essere uniti e collaborare insieme.

GRAZIE MERCATINO! che anche quest'anno rubandoci, qualche ora del nostro tempo prezioso, hai saputo darci tanto e trasformare il tutto in un'unica parola: "Amore verso gli altri".

Grazie perché domenica, fra le prime luci dell'alba e la nebbia mattutina, ci hai saputo ridonare uno spirito allegro riportandoci la spensieratezza e lo svago di quando eravamo bambini. Grazie per averci tenuto unite e rese indispensabili fino alle luci serali, dove una luna splendida sotto un cielo stellato illuminava quel grande cortile, colmo di bisbigli infreddoliti ma allegri racchiusi in una cornice festosa!

Grazie Mercatino!
Paola Friggi

La bella cornice della Cascina Agnella, che domenica 7 dicembre 2008 ha fatto da sfondo al Mercatino di Natale.



SOLO DA "PETIT ATELIER" A MOTTA VISCONTI:

★ Borse e cinture
al 50% di sconto

★ Ultimi tre cappotti
a metà prezzo

FINO AD ESAURIMENTO
SCORTE

★ Pantaloni scontatissimi
a 17,00 euro

★ Vestito elegante donna
scontato al 50%

★ Maglieria uomo
grandi affari

★ Jeanseria
uomo donna
prezzi pazzi!

VENITE A TROVARCI:
GIUSY E DANIELA

VI FARANNO SCOPRIRE I NOSTRI

FANTASTICI AFFARI!



Via Borgomaneri, 14
20086 MOTTA VISCONTI (MI)
Tel. 02 90001315

SCUOLA MATERNA DI VIA SAN GIOVANNI/2 • Le ultime novità comunicate dal Ministero dell'Istruzione danno promettenti conferme

Anticipo scolastico e Primavera, si ricomincia

La chiusura delle iscrizioni è stata rimandata al 28 febbraio anziché al 31 gennaio

Dal Ministero della Pubblica Istruzione (16 GENNAIO 2009, circolare n. 4 MIURA00D GOS prot. n. 381/R.U.U.) giungono notizie confortanti in merito alle iscrizioni alla Scuola dell'Infanzia 2009/2010: innanzitutto riparte la sperimentazione di alcuni anni fa dell'anticipo scolastico. «Il ripristino degli anticipi nella scuola dell'infanzia trova le sue motivazioni soprattutto nelle positive esperienze degli anni scorsi e nell'intento di corrispondere in maniera sempre più puntuale alle esigenze delle famiglie», e in secondo luogo vengono riconfermate le sezioni primavera. «Sempre al fine di corrispondere alle attese e alle esigenze delle famiglie, saranno pro-

mosse iniziative volte a proseguire, in collaborazione con le Regioni e con gli Enti Locali, l'esperienza delle "sezioni primavera", ovviamente in presenza delle necessarie condizioni logistiche e funzionali».

GRAZIE A QUESTI due interventi sarà possibile rispondere a livello territoriale alle esigenze ormai sempre più crescenti delle famiglie in merito a dove collocare i loro bambini nella fascia di età compresa tra i 24 e 36 mesi. Inoltre sempre per poter permettere una comprensione più totale di questi cambiamenti la chiusura delle iscrizioni è stata rimandata al 28 febbraio anziché al 31 gennaio come lo scorso anno scolastico.

PER BIMBI DAI 9 AI 36 MESI

L'isola felice che c'è

“L'isola felice che c'è”, momento privilegiato per i bambini di età compresa tra i 9 e 36 mesi in compagnia di mamme e nonne e di Laura l'educatrice, si arricchisce di un GIORNO IN PIÙ.

Verranno ora narrate alcune storie a tema con l'inverno e fatti dei laboratori di manipolazione e pittura a tema con questo periodo dell'anno.

L'Isola Felice - secondo un articolato programma - darà ancora l'opportunità ai suoi utenti di un momento privilegiato con la nostra madrelingua inglese Kim Ng e Laura

Chierico della Scuola di Musica Fassina. Inglese Madrelingua, Musicoterapia e un pranzo insieme per iniziare dai più piccoli ai più grandi ad assaporare le prelibatezze delle nostre cuoche Mariolina ed Emiliana. A presto!

Laura Brunelli
Educatrice
Francesca Tinazzi
Direttrice

• **GIORNI: martedì, mercoledì, giovedì dalle 9,15 alle 11,15**
• **COSTO: 5 euro al mese**
• **PRANZO: ore 11,25-12,00 (costo 3,50 euro).**

OPEN DAY 2009

IL PICCOLO PRINCIPE
ZUCCHERO FILATO E VIN BRULÉ

Mercoledì 4 febbraio alle ore 21,00: Serata di approfondimento sull'esperienza "Scuola materna di Motta Visconti", con l'intervento del consiglio, la testimonianza dei genitori e illustrazione della Convenzione con il Comune. Per i residenti a Motta Visconti, in questi giorni è stato recapitato a casa il materiale informativo, che non lo avesse ricevuto può passare da scuola a ritirarlo.

LE ISCRIZIONI APRIRANNO IL 26 DI GENNAIO E CHIUDERANNO IL 28 FEBBRAIO
Per informazioni: telefono 02 9000236
indirizzo e-mail: scmat@libero.it

Appuntamento rinviato a questa data

Open Day 2009 dal 25 gennaio

Ci scusiamo per il disagio, ma l'Open Day del Servizio integrato all'infanzia "Scuola Felice" di Via San Giovanni, 49, è stato rimandato al 1° febbraio, vi aspettiamo quindi **domenica 25 gennaio** in piazza davanti alla Chiesa per un banchetto di distribuzione materiale informativo dalle 10,00 alle 12,00; a seguire, **domenica 1° febbraio** ore 16,00 presso la struttura di Via San Giovanni 49, si terrà l'atteso:

scmat@libero.it

www.scuolafelice.it

4 gennaio all'Arcobaleno per l'Oratorio

No Oratorium, No Party!

www.associazionerainbow.it

Che successo! Non ci sono altre parole per descrivere la serata organizzata dall'Associazione Rainbow in favore dell'oratorio: bisogna proprio ammettere che c'è stato una risposta di pubblico, band e donazioni al di sopra delle aspettative riposte inizialmente in questa serata.

MA VORREMMO partire spiegando il senso dell'Oratorium Party, per una volta senza parlare del quanto si è donato (che comunque è una cifra importante): lo spirito che ha animato l'associazione nell'organizzare questa festa è stato quello di ricordare che il progetto dell'oratorio prosegue e c'è bisogno dell'aiuto di tutti. Lo stesso Paolo Tacconi, presidente Rainbow e magistrale conduttore della manifestazione, lo ha ricordato durante i saluti finali: «Oltre a donare ognuno nel limite delle sue possibilità, l'importante è sentirsi addosso questo progetto e tornare a vivere l'oratorio appena sarà pronto».

PARLANDO della serata sono stati proiettati vari filmati: dalla storia dell'oratorio con il filmato del caro Don Felice Riva alla proiezione del nuovo progetto, fino allo stato attuale di avanzamento dei lavori. Un sentito ringraziamento a tutte le band che hanno con piacere portato avanti lo spirito di cui si parlava so-

La serata organizzata dall'Associazione Rainbow è stata un successo: l'incasso destinato ai lavori di ristrutturazione

pra: i Reset, con le loro canzoni allegre e la loro musica sempre divertente; la Buoni Cattivi Vasco Live, e il mito di Vasco; i MelodicaMente, che anche in emergenza batterista sono stati molto bravi; i Maripensa, a cui vanno i nostri auguri per il loro primo lavoro discografico che uscirà a breve; i Rockway, con il loro rock travolgente; i TNT, molto giovani ma sempre più bravi ed affiatati; ed infine la Zio Lello band, che si è riunita apposta per questa festa e ringraziamo particolarmente.

RESTA POCO da dire...se non che l'Associazione Rainbow insieme con la Parrocchia San Giovanni ringrazia tutti per la partecipazione e la generosità! Consultate il nostro sito www.associazionerainbow.it che è in fase di aggiornamento ma a breve sarà attivo per vedere le foto della serata e i prossimi nostri appuntamenti.

Andrea Conti



viaggi&vacanze da sogno

PACCHETTI DI QUALITÀ A PREZZI SCONTATI

SE VUOI PARTIRE SUBITO SCOPRI I SALDI E LE MIGLIORI OFFERTE

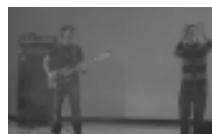
Da "Sognintasca" sta arrivando l'Estate, scegli insieme a noi la tua vacanza!


<http://sognintasca.itnviaggi.it>

collegati al nostro sito o veni in agenzia. Ti aspettiamo!!!



VIA MATTEOTTI, 22 - 20086 MOTTA VISCONTI (MI)
Tel. 02 90009394 - Fax 02 90007534 • sognintasca@tin.it



Qui sopra, due immagini della serata del 4 gennaio 2009, proposta con l'intento di raccogliere fondi per l'Oratorio. L'Associazione Rainbow insieme con la Parrocchia San Giovanni ringrazia tutti per la partecipazione e la generosità!

Ambulatorio Odontoiatrico Dott. LUCA LANDRIANI

Odontoiatra
riceve su appuntamento anche il sabato

Tel 02 90000138

Piazzetta Sant'Ambrogio, 4
MOTTA VISCONTI (MI)

e-mail: dott.landriani@virgilio.it

Autorizzazione Sanitaria Prot. 19634 del 01/03/2004 ASL Milano 1

Il Dottor Antonio Bertolini dell'Ufficio Centrale Acque Potabili ASL della Provincia di Milano, interviene dopo la pubblicazione del "Rumors"

Acqua potabile a rischio? «Direi proprio di no»

«25 residui di farmaci scoperti negli USA non vuol dire che questi siano dappertutto»

Osservazioni sull'articolo "Acqua potabile ad alto rischio", pubblicato anche da "Punto di Vista" sul numero di novembre 2008 nello spazio dedicato ai "Rumors".

Dr. Antonio Bertolini
Ufficio Centrale
Acque Potabili
ASL della Provincia
di Milano n. 1

GIÀ IL TITOLO. "Acqua potabile ad alto rischio: si può bere dal rubinetto se ben filtrata", è tale da lasciare quantomeno perplessi. Non conosco l'autore, il dottor Massimo Pandiani, quindi mi astengo dall'esprimere opinioni sulla sua competenza in materia, che deriverebbe, stando a quanto egli stesso pubblica sul suo sito web, dall'aver frequentato come "fellow", cioè borsista, l'International College of Nutrition di La Habra in Mes-

sico nel 1982. Mi limito quindi a fare alcune considerazioni su quanto affermato nell'articolo.

SECONDO L'AUTORE l'acqua del rubinetto è buona solo perché "gli enti non sono in grado di eseguire le analisi necessarie per rintracciare un sacco di sostanze nocive", lasciando intendere che se lo fossero scoprirebbero, come negli Stati Uniti, "più di 25 residui diversi di farmaci", e "tossine ambientali" come "benzene, diossina e PCB, che presentano un'azione estrogeno simile". Insomma, secondo l'autore, "tutti, bevendo dal rubinetto, ci facciamo una bella chemioterapia", "i maschi stanno diventando donne", per concludere che "se siete collegati a un sistema pubblico dell'acqua, ci sono buone possibilità di essere esposti ad un certo quantitativo di manganese, di trihalometani, di acidi alo-

IMMAGINE WWW.GOOGLE.IT



catetici, di cloro, di metalli tossici, di pesticidi, erbicidi e di altri numerosi agenti inquinanti nocivi".

SAREBBE fin troppo ovvio contestare l'astuta alchimia di verità e illazioni: ad esempio l'aver trovato da qualche parte negli Stati Uniti "più di 25

residui diversi di farmaci", non autorizza ad affermare che essi siano presenti dappertutto e quindi anche nella nostra acqua del rubinetto. Tanto più che la nostra acqua non proviene da corsi d'acqua inquinati da scarichi civili e industriali, ma dal sottosuolo, dove è naturalmente protetta dall'azione filtrante del terreno. E se la protezione naturale non è sufficiente, sono i gestori degli acquedotti che provvedono ad effettuare il trattamento di potabilizzazione, senza alcun bisogno che lo faccia il cittadino, che in genere non ha alcuna cognizione tecnica, e che spesso conosce solo i pregi ma non i difetti degli apparecchi domestici di depurazione.

VORREI PERÒ DIRE che non è affatto vero che gli enti non sono in grado di rintracciare le sostanze nocive potenzialmente presenti nell'ac-

qua, dal benzene al PCB, dalla trielina agli antiparassitari. Lo sono, invece, e come; solo che, trattandosi di analisi lunghe e complesse, vengono fatte solo se e quando si ha motivo di ritenere che questi inquinanti possano essere presenti. Del resto basta consultare le nostre relazioni annuali sullo stato degli acquedotti, pubblicate sul sito web aziendale, per constatare che manganese, cloro, trihalometani, metalli tossici e quant'altro vengono regolarmente ricercati.

«Basta consultare le nostre relazioni sugli acquedotti per constatare che molte sostanze vengono regolarmente ricercate»

IL FATTO POICHÉ l'articolo affermi che "una delle analisi principali fatta sull'acqua potabile è la ricerca di eventuali batteri patogeni", per poi avanzare il dubbio "che non siano trovati quasi mai in quanto incapaci di sopravvivere a tanta tossicità", è sorprendente: come fa l'autore a non sapere che nessuno fa la ricerca dei batteri patogeni nell'acqua potabile, ma si fa invece la ricerca di altri microrganismi che non sono patogeni, ma che sono indicatori di possibile contaminazione, come da procedure standard internazionalmente riconosciute?

VORREI ANCHE sottolineare che l'affermazione circa l'esposizione ad "un certo quantitativo" di inquinanti ha poco o nulla di scientifico: ciò che conta è se questo eventuale quantitativo è tale da costituire un rischio per la salute oppure no. Detto in altre parole: il contaminante può anche essere presente, ma la sua concentrazione non deve superare la soglia di sicurezza. Tale soglia è stata stabilita dall'Unione Europea con criteri particolarmente cautelativi sulla base delle più recenti conoscenze scientifiche, ed è vincolante per l'Italia e per tutti gli stati membri.

VORREI INFINE contestare le affermazioni del dottor Pandiani sul manganese. L'autore dell'articolo non ha torto quando dice che vi sono rischi di danni neurologici derivanti dall'inalazione di manganese. Omette però di dire che questi rischi si coronano quando si è esposti a concentrazioni di manganese "molto alte", condizioni che si possono eventualmente determinare in ambiente di lavoro.

Omette soprattutto di dire che l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha fissato in 11mila microgrammi il quantitativo di manganese che può essere ingerito giornalmente senza correre rischi (Guideline for Drinking Water Quality, third edition). Tanto per capire: in un litro dell'acqua distribuita dall'acquedotto ci sono circa 2 microgrammi di manganese, 2 microgrammi che tra l'altro, è bene dirlo, non sono la conseguenza di una contaminazione, ma un fenomeno assolutamente naturale.

COME SI VEDE, è abbastanza facile "darla a bere", se si ha l'accortezza di sembrare esperti. Non ho alcun dubbio, purtroppo, sull'impatto devastante che articoli di questo genere hanno sull'opinione pubblica poco abituata a verificare i fatti, come non ho alcun dubbio che i produttori di acqua minerale e di apparecchi per il trattamento domestico dell'acqua stiano in questo momento gongolando per l'inatteso (?) favore.

**E' facile
"darla a bere"...**

FONDAZIONE PER LEGGERE / DALLA BIBLIOTECA

Le biblioteche sulle figurine

Avviiato dalla bizzarra idea di una biblioteca, l'album di figurine delle biblioteche del Sud Ovest è invece divenuto una piacevole realtà dopo il via libera del Comitato Scientifico di Promozione della Lettura (l'organismo di Fondazione Per Leggere che elabora nuove strategie di sviluppo e incentivo alla lettura) che ha riconosciuto in questo strumento, molto caro e radicato nella fascia dei più giovani, una possibilità di crescita e di promozione presso uno strato di utenza - gli under 14 - che costituirà la base dei lettori del futuro. Al posto dei soliti cartoni animati o calciatori in divisa, quindi, gli adesivi in questione raffigureranno le 55 biblioteche riunite sotto la regia comune di Fondazione Per Leggere.

COMPITO dei bambini sarà quello di completare la raccolta entro il 31 agosto 2009, avendo così la possibilità di aggiudicarsi i ricchi premi conclusivi. Gli album sono stati distribuiti gratuitamente in tutte le

**A settembre 2009
l'estrazione dei
premi presso
l'azienda agrituristica
"I Leprotti"**

biblioteche del Sud Ovest. I bambini potranno guadagnarsi le ambite figurine in due modi: richiedendo in prestito un libro o un fumetto da ciascuna biblioteca della Fondazione (via web o presso la propria biblioteca) mediante la comodità e rapida pratica dell'interpreto; oppure recandosi personalmente nelle singole biblioteche del sistema, per conoscerne gli spazi e i servizi e consultarne le risorse, naturalmente portando il proprio album con sé, per farvi apporre dal bibliotecario la figurina del luogo.

IL PRIMO BAMBINO di ogni biblioteca a completare l'album riceverà un dono simbolico per

il proprio zelo, ma i premi veri e propri non saranno attribuiti in base alla rapidità: la fretta, si sa, è nemica della lettura. E' prevista infine una grande festa domenica 20 settembre 2009, presso l'azienda agrituristica didattica "I Leprotti" di Abbiategrasso, uno degli sponsor dell'iniziativa. In questa occasione saranno estratti i numerosi premi offerti dagli sponsor per i giovani vincitori. Il primo premio consisterà in un'emozionante gita in elicottero sul Parco del Ticino e il Parco Agricolo Sud Milano. Gli altri premi saranno stabiliti nel dettaglio nei prossimi mesi.

Fabio Serafini

Dal 2 gennaio, la Biblioteca Comunale di Motta Visconti osserva il seguente orario:
Lunedì: chiuso
Martedì: 9.00-13.00
Mercoledì: 15.00-19.00
Giovedì: 9.00-13.00
Venerdì: 15.00-19.00
Sabato: 9.00-13.00

www.fondazioneperleggere.it

navoni

PRODUTTORI MAGLIERIA IN CACHEMIRE

Punto Vendita all'interno della fabbrica



Lun - Merc - Giov - Ven - Sab - Dom
dalle ore 9,30 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 19,00

Martedì giorno di chiusura

Navoni di Giancarlo Navoni • Via Matteotti, 5
27022 Casorate Primo (PV) Tel. 02 90516207

EFFEBI
TENDE DA SOLE ZANZARIERE

PROMOZIONE BLOCCA IL PREZZO!

**Prenota adesso...
...ed in primavera
installi e paghi**

E-mail: effebi-srl@fastwebnet.it

VIA DON MINZONI, 8 • 20086 MOTTA VISCONTI (MI)
Tel. 02 90096443 • Fax 02 90047214

**Studio Legale
AVV. CRISTINA CALEGARI**

Via Fontana, 16 - 20122 Milano
Tel. 02 55182646 - Fax 02 55191621

Corso Matteotti, 4 - 20084 Lacchiarella (MI)
Tel. 02 90033144 - Fax 02 90034348

Cell. 335 5861093
E-mail: cris.calegari@tiscali.it

INFORMAZIONE REDAZIONALE • Dopo i festeggiamenti per il 35° anno di attività, si moltiplicano i progetti, tra cui il marchio personalizzato

Ottica Dell'Osa: il 2009 all'insegna della qualità

«Offrire ai clienti una concreta possibilità di risparmio, ma con prodotti sempre di alto livello»

Garantire alla clientela prodotti di alta qualità ma dal costo contenuto: è questa la filosofia del progetto "private label", ossia del marchio personalizzato, al quale l'Ottica Dell'Osa ha aderito da quest'anno. Lenti a contatto giornaliere e mensili marcate "Dell1" e "Dell30" e liquidi specifici, ma anche montature della "Collezione Dell'Osa", sono disponibili con un ottimo rapporto qualità/prezzo.

«LA NOSTRA è una scelta precisa, condivisa dal gruppo Optical Master che riunisce i migliori ottici d'Italia, e che punta ad offrire ai clienti una possibilità di risparmio, garantendo però la stessa qualità dei marchi famosi», spiega Francesca Dell'Osa; «i vantaggi sono molteplici, non solo per il cliente, ma anche per noi ottici: oltre ad abbattere i costi, abbiamo anche la possibilità di pubblicizzare il nostro nome attraverso un nuovo veicolo, il prodotto personalizzato appunto. L'anno si è aperto con l'idea di privilegiare tutte quelle aziende che offrono prodotti di alto livello qualitativo, tralasciando invece quei marchi che magari puntano sul design di moda o di tendenza, ma sono di scarsa manifattura». Accanto ai marchi ormai "storici", come Ray-Ban, nello



otticadellosa@gmail.com

A tutti i clienti viene fornita una "Tessera Raccogli punti" che dà diritto ad un fantastico sconto

show room Dell'Osa potrete trovare alcune linee che puntano alla ricerca tecnologica, proponendo montature senza viti - come Lightec con il suo brevetto esclusivo - oppure in titanio, in carbonio, in acciaio medicale (contro le allergie).

ANCHE PER QUANTO riguarda gli occhiali da sole, viene riservata grande attenzione a tutti i problemi causati dalla luce ed è in programma una giornata di incontro con un esperto di lenti da sole e lenti "transition". E' stata ampliata la gamma dei prodotti

per il benessere oculare della linea Optox, innovativi ed efficaci, come ad esempio la spray che si spruzza sulle palpebre per ricostituire il giusto strato lipidico dell'occhio (per saperne di più: www.optox.it). Sempre disponibili inoltre le lenti a contatto per astigmatici e anche quelle annuali e biannuali, semi-rigide e morbide.

MA VEDIAMO quali novità ci riservano le collezioni 2009 proposte da Dell'Osa, scegliendone alcune tra le tante disponibili: oltre a Ray-Ban, c'è la nuova linea Chanel, per

A sinistra, Francesca Dell'Osa.

la donna elegante e raffinata, mentre per le ragazze ecco la linea Vogue, molto colorata con inserti di filo di nylon e lastre in acetato; per l'uomo invece la nuova e sportivissima collezione Mercedes, con lenti da sole Zeiss.

MAX MARA riprende lo stile anni '30/'40 rivisitato però con materiali innovativi e colori attuali; Flair propone una linea in titanio di gran classe, coniugando i più elevati standard di ricerca tecnologica alla bellezza delle montature, così come Vuillet Vega,



antica e prestigiosa azienda francese (dal 1843!), che applica la maestria artigianale alla produzione su vasta scala; Koali presenta invece l'occhiale "bio-design" che si ispira per forme e colori al mondo della natura (per avere una panoramica completa

di tutti le linee consultare il sito: www.vegaoptical.it). Benetton lancia quest'anno una collezione bimbo coloratissima,

A sinistra e sopra, alcuni degli eleganti occhiali che si possono acquistare presso il punto vendita "Ottica Dell'Osa" a Motta Visconti.

con asta allungabile brevettata, che segue la crescita del bambino.

TANTE sono le promozioni speciali di Ottica Dell'Osa, come riportato nella pubblicità sottostante. Oltre a queste segnaliamo l'offerta per montature e lenti per bambini: 110 euro per l'antiriflesso e 140 per antiriflesso e anti-ri-flesso. A tutti i clienti viene fornita una Tessera Raccogli punti (un punto ogni 10 euro) che una volta completata dà diritto ad un fantastico sconto (100 punti= 100 euro di sconto).

Infine ricordiamo che per tutto il mese di gennaio e febbraio proseguono i controlli gratuiti dell'efficienza visiva, su appuntamento.

IL CONSIGLIO che vi diamo è di fare una visita allo show room dell'Ottica Dell'Osa di via Borgomaneri: scoprirete tutte le novità, le promozioni, gli sconti e... tanto altro ancora!

Vogliamo il meglio per i tuoi occhi.

Francesca Dell'Osa
Optico-Optometrista
Resp. punto vendita

Nicola Dell'Osa
Optico-Optometrista

Andrea Dell'Osa
Optico-Resp. Assistenza Clienti

Daniela Cardinale
Vendita e assistenza Clienti



Quando si parla di occhiali, quindi del tuo benessere, non accontentarti: pretendi il meglio, il meglio della qualità, il meglio dell'assistenza, il meglio dell'esperienza.

Con attrezzature all'avanguardia Ottica Dell'Osa è in grado di effettuare il controllo visivo e la estrazione computerizzata degli occhiali offrendoti occhiali e lenti a contatto delle migliori marche e montature per ogni esigenza: classiche, di tendenza, ultra moderne.

Ottica Dell'Osa: i tuoi occhi, prima di tutto.

Vieni con la tua famiglia: lo screening della vista è importante!

NOTA
Da Ottica Dell'Osa
la prevenzione
prosegue fino
a febbraio!



Ottica Optometrista
Dell'Osa
35
Dal 1973 il meglio per i vostri occhi

A MOTTA VISCONTI in Via Borgomaneri, 15
Tel. 02/94.06.02.17 - Tel./Fax 02/90.00.03.64
otticadellosa@gmail.com
A CORSICO in Via Cavour 10
Tel. 02.4471923 nicola.dellosa@fastwebnet.it

LE NOSTRE PROMOZIONI

• **COMPRA UN OCCHIALE DA VISTA CON LENTI ANTIRIFLESSO: NOI TI REGALIAMO LE LENTI PER IL SOLE**

• **APPROFITTA DEI SALDI: SU TUTTA LA COLLEZIONE SOLE FANTASTICI AFFARI**

• **LENTI PROGRESSIVE A PARTIRE DA 79,00 EURO L'UNA, GARANZIA DI ADATTAMENTO 30GG**

• **DA OGGI PUOI COMPRARE LE LENTI A CONTATTO GIORNALIERE E MENSILI CON IL NOSTRO MARCHIO "DELL1" E "DELL30" OVVIAMENTE RISPARMIANDO SUI PRODOTTI TRADIZIONALI: VIENI A PROVARLE!**

VIENI A VISITARE LE NUOVE COLLEZIONI

Lo spazio mensile del "Running Team - Motta Visconti": gli impegni sportivi dei soci del team mottesse, all'insegna dei valori della competizione

Correndo dall'Epifania al 15 marzo

E' già tempo di pensare alla 3ª edizione de "Tra i Girasc e Scaron"

Il 6 gennaio a Besate siamo stati accolti dalla consueta ospitalità da Adriano Rognoni

di Antonio Friggi

Anche per questa Befana il mitico Adriano ha invitato i "tapascioni" della zona a partecipare alla 13ª edizione di quello che potremmo definire "un allenamento particolare", quest'anno poi molto particolare, in compagnia di un manto bianco dentro al quale un manipolo di... ecco non saprei come definirli o meglio definirli, un po' picchiati? oppure maniaci della corsa? ma non semplicemente innamorati di questo sport stupendo che se vissuto nel modo giusto ti può regalare sensazioni uniche, come appunto correre in un bosco con la neve fresca fino alle ginocchia. Peccato che la maggior parte dei potenziali corridori, vedendo il maltempo ha pre-

ferito stare sotto le coperte, infatti eravamo non più di una trentina a rendere omaggio alla sempre squisita ospitalità di Adriano al quale vanno i più sentiti ringraziamenti da parte del Running Team e di tutti gli altri partecipanti alla corsa. Colgo l'occasione per anticipare l'invito agli amici di Besate a partecipare numerosi alla nostra corsa "TRA I GIRASC E SCARON" del 15 marzo prossimo.

VISITA IN NOSTRO SITO:

DI CORSA VERSO IL 15 MARZO

Perché il 15 marzo? Perché quest'anno la 3ª edizione della "TRA I GIRASC E SCARON", la corsa o camminata che sia, organizzata da noi del RUNNING TEAM, cambia data: non si svolgerà più il 25 Aprile, ma passa appunto al 15 Marzo, anticipando di pochi giorni l'inizio di primavera.

DUE SONO le motivazioni che hanno portato questo cambiamento. 1) Abbiamo



Nella foto allegata l'organizzatore Adriano Rognoni con Luigi Maestri e Antonio Friggi.

preferito darci una collocazione domenicale più consona alle abitudini dei frequentatori di queste manifestazioni e 2) volevamo staccarci un po' dall'altro analogo appuntamento che gli amici di Besate organizzano (da quasi 25 anni) tutti gli anni la domenica successiva il 25 aprile.

HO SCRITTO DI CORSA anche se di corsa con questo gelo permanente è dura uscire di casa per sgranchirsi un po'. Avrete notato che anche la nostra benedetta alzaia sul naviglio è completamente innevata.

E allora? dove si corre? Mica possiamo fermarci e poi dopo le abbuffate delle feste bisogna muoversi, riprendere a fare dello sport. Il mio suggerimento sono le scuole nuove, il fondo stradale è nuovo, c'è un'ottima illuminazione (per chi ha solo le ore serali). Certo è un po' ripetitivo, ma se fate finta di essere in pista e magari state in compagnia potete chiaccherare un po' e la camminata, la passeggiata o l'allenamento scorre meglio.

L'IMPORTANTE è coprirsi bene con gli indumenti adatti e poi se si vuole si può correre o camminare sempre e dovunque. Tutto sta nella motivazione. Fare sport fa bene, farlo all'aperto è meglio, farlo divertendosi e in compagnia è il massimo. Stiamo lavorando affinché la 3ª edizione sia un grande successo. Vi invito già da ora a mettervi in moto, o meglio... in movimento.

www.runningteam-motta.it

L'appuntamento è nel Parco del Ticino domenica 15 marzo 2009

DELIBERE COMUNALI STORICHE • L'affare del signor G*, il Segretario Comunale

Verso il licenziamento, pieno d'orgoglio

Segue da pagina 21

G* e l'Amministrazione concorderebbe avrebbe rassegnato le proprie dimissioni. A tale scopo forniva condizioni varie e tutte favorevoli al G* stesso, condizioni che una persona sana di mente e presa dal pentimento per male fatto, avrebbe di tutto cuore e con grande sollievo, dovuto accettare. Si offriva al G* lo stipendio intero a tutto il 31 dicembre 1915, il condono delle spese derivanti dall'inchiesta del R. Commissario, il rilascio di lodevole servizio fino al 26 aprile 1915. A detta del Commissario il G* era propenso a dare le dimissioni, ma poi sballottato da persone, che certo vogliono la di lui rovina, si rifiutò di darle".

AI SUCCITATI addebiti il sig. G* Osvaldo con lettera in data 20 settembre 1915 rispondeva asserendo la parzialità e l'inesattezza della relazione in cui venivano contestate tutte le manchevolezze sopracitate

e dalla sua signora. L'esito dell'inchiesta dimostrò luminosamente la piena colpevolezza del G* e ci mostrò al vero l'uomo ipocrita, basso e venale, che si vendeva per pochi centesimi, che non aveva alcun scrupolo nel torcere denaro al popolo e tanto meno al Comune. (...).

gnò con cui venni trattato, dopo 29 anni di servizio, per le angustie gratuitamente anacoretiche ed alla mia famiglia, faccio io pure le mie riserve per la lesione avuta nei miei interessi e nei miei diritti".

LA PAROLA torna nuovamente al Sindaco Negri: "Dopo l'esame di tutto questo materiale di accusa e di difesa, l'Onorevole Consiglio dirà se la punizione che la Giunta propone sia o meno dal G* meritata. (...) L'eloquenza dei fatti è tale da dare non corpo alle ombre, ma da assurgere a di-

gere di ignorare che a sua cura esclusiva dovevasi effettuare l'esazione dei diritti di Segreteria e di Stato Civile (...).

GIUNTI COSÌ al termine dell'esame degli addebiti e delle discolpe, il Consiglio Comunale di Motta Visconti (...), prese in esame le controdeduzioni difensive del G* stesso, inviate a questo Signor Sindaco il 20 stesso mese, considerando la gravità degli addebiti che non viene affatto sminuita dalla difesa del G*, la pena che il Consiglio Comunale ritiene dover applicare al G* Osvaldo è quella del licenziamento. (...) Il Presidente chiede se qualcuno ha qualcosa da obiettare, e qualche chiarimento da chiedere in merito. Nessuno avendo chiesto la parola, la proposta della Giunta viene messa ai voti mediante votazione segreta.

SI FA LO SPOGLIO delle schede: presenti n° 14. Si n° 14. Il Presidente quindi dichiara approvato con voti 14 su quattordici votanti il seguente ordine del giorno: Il Consiglio Comunale di Motta Visconti, esaminati gli addebiti (...) e considerando la gravità degli stessi che non viene affatto sminuita dalla difesa del G* (...), la pena che il Consiglio Comunale ritiene dover applicare al G* Osvaldo è quella del licenziamento".

«L'esito dell'inchiesta dimostrò luminosamente la piena colpevolezza del G* e ci mostrò al vero l'uomo ipocrita e venale, che si vendeva per pochi centesimi...»

VERSO IL LICENZIAMENTO

"Sordo ai miei consigli, ai miei ammonimenti, continuando nel mal fare, insultando anche con parole gravi ed offensive parte dei membri dell'On. Giunta, mai si curò di correggersi e di sistemare l'ufficio che andava di giorno in giorno sempre più a catafascio. Per cui fu forza maggiore il doverlo allontanare dall'ufficio e sospendere lo stipendio, aggiungasi l'irritazione profonda prodottasi nella popolazione specialmente in questi ultimi tempi per i modi ruvidi ed autoritari usati da lui

dal Sindaco Negri. Ecco cosa dice: "Avevo lasciato il 25 aprile 1915 alle ore 10, l'Ufficio Comunale, assecondando, per non recare ostacoli alla pacifica soluzione di dissidi nell'Amministrazione Comunale, il desiderio del Sindaco e degli Assessori Tacconi, Parabiaghi e Scolari e consegnando nel momento stesso le chiavi dell'Ufficio e la somma di lire ottocentotrentacinque e centesimi ottanta (L. 895,80) suddivisa in tanti sacchetti; regolare importo di ogni esazione da me fatta per conto e nell'interesse del Comune (...). Per il modo inde-

gnità di prova: i diritti di Segreteria e di Stato Civile, ad esempio, sono stati dal G* annotati nel primo quadrimestre 1915 in complessive £ 18,70, nel bimestre successivo al suo allontanamento risultano triplicati.

UNA SOLA CONSEGUENZA logica se ne può trarre: che il G* intascava, senza registrarli, gran parte dei diritti. Ed è ingenua l'affermazione che di tali diritti veniva fatta annotazione dal messo Comunale: questi avrà notato ciò che il Segretario gli diceva di notare poiché non può oggi il G* fin-



Avete un tetto in ETERNIT...

...e non sapete a chi rivolgervi?

L'Impresa Luigi ABATE, oltre a costruire e ristrutturare opere edili, esegue bonifiche e smaltimenti di tetti in lastre di "ETERNIT" con personale specializzato.

Luigi ABATE
Impresa Edile
Casorate Primo (PV)

www.abate-costruzioni.it

Sede e Magazzino Via dell'Artigianato, 15
Cell. 338 7982303
Ufficio e Fax: 02 905 13 20

Azienda

con più di cinquant'anni di attività

CERCA

per apertura nuova divisione
n° 1 falegname con esperienza
max 40 anni, serio, automunito,
con capacità organizzative.

Per info telefonare dal lunedì al venerdì
dalle 8,30 alle 12,30 ai seguenti numeri
02 90840553 - 0290848003
Astenersi per ditempo

Società finanziaria

CERCA

Collaboratori part time e full time
anche senza esperienza purché
dinamici automuniti e motivati.

Telefonare al numero **0290097410**

Via Santagostino 73,
Casorate Primo (PV)

oppure inviare curriculum:

casorateprimo@dueggimoney.it

KCS Caregiver

CERCA CUOCHI

per Casa di Riposo
sita in Dresano.

Mandare curriculum via fax
al numero **039 6056765**
oppure telefonare
al numero **039 656171**

RUMORS

Manca ancora
l'area per i cani

Gentile Redazione, ricordo che mi avevate gentilmente concesso uno spazio sul giornale parecchio tempo fa ma, purtroppo, non solo non ho ottenuto quanto richiesto ma non ho avuto più riscontro dalla nostra Amministrazione Comunale. Motta è abitata da persone che il cane lo vogliono portare a sgombrare anche d'inverno o con il buio; sono sempre di più le persone che con il cane ci vogliono andare in giro e non vogliono solo tenerlo chiuso in giardino. Spero che il nostro Sindaco si renda conto del numero dei cani presenti sul territorio mottese; forse così comprenderà che l'esigenza (di un'area attrezzata e dedicata, n.d.r.) è reale. Inoltre, mi sembra doveroso far presente che un sindaco dovrebbe sempre dare riscontro ad un cittadino che segnala un'esigenza. La mia domanda che pongo gentilmente a chiunque possa darmi una risposta è sempre la stessa: è o sarà prevista un'area cani nel territorio anche in funzione della redazione del Piano di Governo del Territorio?

Sabrina Rossi

Il nuovo musical
della FavolaFolle

La Compagnia Teatrale FavolaFolle nasce nel 2006 e diventa ufficialmente Associazione nell'aprile 2008 con l'intento di diffondere sul territorio la cultura del teatro, in particolar modo del musical e della commedia musicale. Fanno parte dell'Associazione giovani, casoratei e dei vicini comuni, dai 18 ai 40 anni, animati da impegno e da una forte passione per musica, danza e recitazione. Il 6 ottobre 2007 ha debuttato a Casorate Primo il primo lavoro della Compagnia, "Aggiungi un posto a tavola", e dopo numerose repliche di successo nell'hinterland milanese, il gruppo organizzativo FavolaFolle si è immediatamente messo al lavoro per un nuovo e ambizioso progetto. Frutto di un intenso anno di prove, "Audrey II" è un mix di comicità, emozioni e ritmo garanti-

to dalla sapiente regia di Carlo Compare e dall'impegno di tutto lo staff tecnico che ha duramente lavorato per curare coreografie, musica e scene.

ISPIRATO al celebre musical "La piccola bottega degli orrori", lo spettacolo si avvale della collaborazione musicale del gruppo Dolphins e sarà interpretato interamente dal vivo. Fondamentale è il susseguirsi degli eventi in maniera tragicomica che mette in luce la vita dei personaggi e risalta virtù e miseria di tutto il genere umano, senza perdere l'occasione di ridere di noi stessi. Insieme ai musicisti, coriste e ballerine saranno le narratrici di questa storia straordinaria con una comicità particolare che è il tratto distintivo di questo spettacolo rispetto a tutti gli altri. L'appuntamento col pubblico per la prima assoluta sarà il 7 febbraio al Cinema Teatro Arcobaleno di Motta Visconti alle 21,15. Biglietti favolafolle@hotmail.it

Via Quasimodo
deve fare da sé

Greggi Signori (dell'Amministrazione comunale, n.d.r.), gli abitanti ed ELETTORI di via Quasimodo, desiderano sapere se nei Vostri piani di intervento pulizia strade e sgombero neve rientra anche la nostra Via o se dobbiamo considerarci come dei poveri "fai da te".

Alberto Doldi

Missione sicurezza:
mottese tocca a te

Il Comitato per la Sicurezza del Territorio di Motta Visconti costituitosi nella scorsa estate con l'intento di portare all'attenzione della pubblica amministrazione le richieste dei cittadini riguardanti la sicurezza del nostro territorio si è visto costretto, dalla totale assenza di risposte da parte dell'attuale amministrazione di Motta Visconti, a proporre un quesito referendario propositivo atto a migliorare la sicurezza sul nostro territorio. Tale referendum, in poche settimane, ha raccolto oltre 1000 firme di cittadini Mottesi (ne bastavano 600) che ne

A cura di Damiano Negri

Per segnalazioni:
Cellulare: **pudivi@tiscali.it**
335 1457216

hanno determinato l'accoglimento da parte del Sindaco. E' la prima volta che questo avviene, nel nostro comune e nei comuni limitrofi. L'uso del referendum è l'ultima possibilità che abbiamo di fare cambiare le cose a Motta di rendere più sicuro il nostro territorio e di aprire gli occhi a una amministrazione che li tiene, volontariamente chiusi un

po' per ideologia e un po' per negazione dei problemi in quanto incapaci di risolverli. Lo stesso sindaco ha comunicato, in data 14 gennaio che il referendum sulla sicurezza del territorio a Motta Visconti si terrà in data 15 marzo 2009. Adesso la parola passa ai cittadini. I mottesi dovranno fare un ultimo sforzo per potere ottenere condizioni di migliore

sicurezza. Lo sforzo è quello di venire a votare il referendum: occorrono almeno tremila (3.000) votanti perché il referendum possa essere valido, ma raggiunto questo si metterà in moto un meccanismo di protezione e difesa del nostro paese che avrà nelle proposte referendarie solo il primo aspetto. Ricordiamo che la partecipazione referendaria è una delle tre possibilità di espressione di democrazia diretta dei cittadini: non aderirvi è un po' rinunciare alla possibilità di intervenire direttamente sulla gestione della cosa pubblica e quindi, di riflesso sulla vita di tutti noi.

INVITIAMO pertanto tutti i cittadini a partecipare al referendum: e se solamente ciascuno dei firmatari portasse un amico, un conoscente o un familiare a votare avremmo determinato una svolta epocale di partecipazione nel nostro comune e nei comuni limitrofi. Il Comitato Promotore attiverà, nei prossimi giorni e settimane una serie di incontri e informative per spiegare correttamente tutto quello che faremo prima del referendum e cosa il referendum stesso propone, ma in realtà la vera arma è nelle mani dei cittadini Mottesi: in realtà basta offrire 15 minuti del proprio tempo Domenica 15 Marzo, perché ciascuno possa dire: "oggi ho fatto qualche cosa di importante per il mio paese, oggi ho fatto qualche cosa di importante per me." Noi abbiamo cercato di fare il possibile, ma ora è venuto il momento di dire: Mottese, adesso tocca a Te!!!

**Comitato per la sicurezza
del territorio**

Gianni Schiavon

Gianni Schiavon, la mattina del 14 gennaio ha formalizzato l'uscita dalla maggioranza di centrosinistra che amministra Motta Visconti. Ulteriori informazioni sul prossimo numero.

[dn]

Dalla nuova "casa"
della Pro Loco

Si è svolta anche quest'anno la tradizione dei doni ai bambini portati dai Babbi Natali. La Pro Loco rivolge un sentito ringraziamento in prima persona a "Loro" ed ai volontari che anno dato una mano. Un grazie a "Forza Italia" che mettendo a disposizione la

propria sede ha permesso lo svolgimento dell'evento. Il nostro Comune non è stato in grado di trovare uno spazio per queste piccole attività.

Pierantonio Negri

Rotti le scatole
dell'allarmismo

Vivo a Motta Visconti da pochi mesi ma ho già capito l'antifona: scarsa volontà, da parte dei "nativi" di socializzare coi forestieri, e un'ossessione per la telenovela della sicurezza che ha stufo tutti. Mi stupisce che a incassare i colpi di questa lotta meschina siano le forze dell'ordine, indirettamente considerate come incapaci (da quello che si legge sui manifesti: cose assurde come "Motta terra di nessuno") soprattutto da quella destra che, di solito, fuori dal perimetro di questo paese, spende sempre parole di encomio e gratitudine verso chi rischia la propria incolumità per la difesa dei cittadini. Vanno "osannati" solo i militari impegnati nelle cosiddette "missioni di pace" in Afghanistan? E i nostri valorosi uomini che operano sotto casa? Ma non scherziamo, per favore.

Giovanni, via e-mail

Le lettere anonime

È arrivata in Redazione una "graziosa" lettera che, però, essendo priva del mittente non può essere pubblicata. Controverosa ma in ogni caso meritevole di attenzione... Grazie lo stesso.

Damiano Negri

Il tuo contributo a
"Punto di Vista", il
giornale di tutti

La Redazione di "Punto di Vista" informa che da oggi è possibile, da parte dei lettori, sostenere il periodico effettuando un semplice versamento bancario sul seguente numero di IBAN: **IT90 S055 8455 6500 0000 0011 247** intestato a "Edicom Società Cooperativa". Per ulteriori informazioni consultare il sito internet **www.pudivi.it** al link "Il tuo contributo". Il contributo di tutti è fondamentale per rafforzare l'informazione di tutti!

YOU CULT!

È l'evento cinematografico che ha polverizzato tutti i record di connessioni simultanee, ovvero la parodia del "Canto di Natale" di Charles Dickens in salsa mottese, di

cui offriamo tre scene "cult": don Samuele in versione "Crudelia Demon"; il "fantasma dei Natali passati"; una coreografia con le "veline". E' online su:

www.youtube.it

UN MUSICAL DI NATALE 1 - INTRODUZIONE, VISITA DI BARILEY



UN MUSICAL DI NATALE 2 - FANTASMA NATALI PASSATI



UN MUSICAL DI NATALE 4 - FANTASMA NATALI PRESENTI (Parole)





Giardino nel Parco

RISTORANTE CON PIZZA • MUSIC HALL

Tel. 02 90000202 - 335 7085517

Loc. "LA COLONIA" zona Guado della Signora - FIUME TICINO
MOTTA VISCONTI (MI)



A Motta Visconti, all'interno del "Giardino nel Parco" è nato il nuovo Ristorante "Le Chic"

Ristorante con pizza • Music Hall

Un grande ristorante completamente rinnovato e **CLIMATIZZATO**

Ideale per cene di gala, rinfreschi, cerimonie, compleanni o cene a lume di candela

Servizio accurato. Consigliata la prenotazione

E' sempre gradita la prenotazione

APERTO TUTTO L'ANNO - LUNEDI' CHIUSO

E-mail: giardinonelparco@libero.it

Rognoni Angelo

Tappezziere in stoffa

Esposizione e Laboratorio:
Via B. Pisani, 39 - 20080 Besate (MI)
Tel. 02 9050920 • Cell. 335 6120124
E-mail: rognoni.angelo@libero.it

3 modi di risparmiare:

- 1 Sconto del 15% su tutti i modelli in ogni misura con funzionamento manuale.
- 2 Motore Omaggio su qualsiasi modello di tenda a bracci.
- 3 Motore con protezione vento e telecomando radio a soli 99 € con l'acquisto di qualsiasi modello di tenda a bracci.

Offerta valida fino al
31 marzo 2009

IMPORTANTE:
Le 3 opzioni non sono cumulabili tra loro.

Possibilità di Finanziamento Rateale

La scelta del finanziamento come modalità di pagamento non pregiudica né lo sconto né la possibilità di optare per le soluzioni a motore. Non comporta nessun costo di apertura e di chiusura pratica ed inoltre non viene richiesta nessuna presentazione di busta paga o CUD. Sarete voi a decidere il numero o l'importo delle rate per finanziare solo una parte o l'intera spesa.

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO:

Importo finanziato	6 rate da	12 rate da
€ 500,00	€ 85,42 ¹	€ 43,61 ²
€ 1.000,00	€ 170,83 ³	€ 87,22 ⁴

1) Tm 6,50% Tang 6 Anni
2) Tm 6,50% Tang 6 Anni
3) Tm 6,50% Tang 6 Anni
4) Tm 6,50% Tang 6 Anni

VALORE DELLE RATE INDICATIVO ALLA DATA
AL MOMENTO DEL FINANZIAMENTO VERIFICA DEI TASSI APPLICATI

ACQUISTA QUALITÀ:

preziosi la macchina CE sulle tue tende da sole e informarsi sull'importanza della classe di appartenenza alla resistenza al vento.



Tessuti del nostro campionario:
Tempotest Pura, Iris, Sirela, Dilson, ecc.

Tendiamo a farti RISPARMIARE

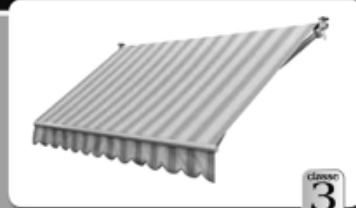
3 soluzioni
per la tua nuova
tenda da sole

Validità fino al 31 marzo 2009

(le offerte non sono cumulabili fra loro)

Tenda a bracci senza cassonetto

mis. 240x200 cm



classe 3
resistenza al vento

1ª soluzione:

Prezzo di listino € -486,00-
SCONTO 15% € 413,00

2ª soluzione:

Prezzo di listino € 486,00
Incluso MOTORE con PULSANTE

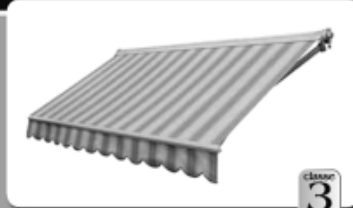
3ª soluzione:

Prezzo di listino € 486,00 + 99,00
con MOTORE, PROTEZIONE VENTO
E TELECOMANDO RADIO

I prezzi esposti sono IVA inclusa

Tenda a bracci con cassonetto a scomparsa parziale

mis. 240x200 cm



classe 3
resistenza al vento

1ª soluzione:

Prezzo di listino € -706,00-
SCONTO 15% € 600,00

2ª soluzione:

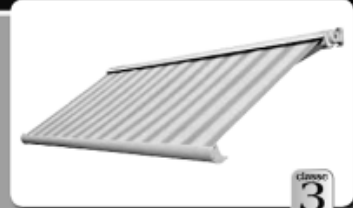
Prezzo di listino € 706,00
Incluso MOTORE con PULSANTE

3ª soluzione:

Prezzo di listino € 706,00 + 99,00
con MOTORE, PROTEZIONE VENTO
E TELECOMANDO RADIO

Tenda a bracci con cassonetto a scomparsa totale

mis. 240x200 cm



classe 3
resistenza al vento

1ª soluzione:

Prezzo di listino € -773,00-
SCONTO 15% € 657,00

2ª soluzione:

Prezzo di listino € 773,00
Incluso MOTORE con PULSANTE

3ª soluzione:

Prezzo di listino € 773,00 + 99,00
con MOTORE, PROTEZIONE VENTO
E TELECOMANDO RADIO

interpellaci senza impegno per misure differenti o per maggiori informazioni in merito alle tre diverse possibilità di RISPARMIO



validità fino al 31 marzo 2009



Questo soluzione vi evita di dover coprire la tenda con antiscivolo: ci vuole meno tempo per essere utilizzata in tutte le stagioni.

validità fino al 31 marzo 2009

Recomendato è creare in vigore la normativa che nel 1991, sulla base dei suoi contenuti con la qualità di una tenda da sole ha preso parametri di riferimento che ne determinano la qualità senza che questa possa essere un concetto astratto fatto spesso di sole parole utilizzate dal venditore. Informatevi quindi sulla classe di resistenza al vento, le misure reali e i bracci possono arrivare alle affollate in classe 3 da maggio in avanti per questo non temete di confidare in una di qualità.

5
GARANZIA
anni

MADE IN ITALY
100%

CE

validità fino al 31 marzo 2009